

TUTTO
SPORT

Basket B2

Acegas batte il Como
Bocchini regista del terzo
successo consecutivo

A PAGINA XV



Serie A

L'Inter stende la Roma
con un poker di gol
e va in testa da sola

A PAGINA IV



Formula Uno

Hamilton quasi mondiale
ma Massa non si arrende:
«Ci vediamo in Brasile»

A PAGINA XIV



Moto 250

Simoncelli iridato
nel Gp della Malesia.
Gilera, ottavo titolo

A PAGINA XIV



IL LEADER DELL'OPPOSIZIONE OSPITE DI FABIO FAZIO SU RAITRE

Veltroni: «Finita l'alleanza con Di Pietro»

La replica: «Pd collaborazionista». Berlusconi: «Sul clima l'Italia non è isolata»

SONDAGGIO E CONSENSI

IN TV I VOTI FORSE SI PERDONO

di ROBERTO WEBER

Secondo il leader del Partito democratico, il governo attuale godrebbe di ampio consenso perché occupa militarmente la tv. Dello stesso parere si rivela anche il Financial Times che tuttavia introduce qualche distinguo: è "in alcune parti dei media" che il trattamento riservato a Berlusconi "raggiunge livelli nordcoreani". Le valutazioni troverebbero supporto da un lato, nell'analisi dell'Autorità per le comunicazioni che registra un sensibile squilibrio nel tempo dedicato al governo (a favore di questo) rispetto all'opposizione soprattutto nei telegiornali, dall'altro nei numerosi sondaggi di opinione che segnalano come il gradimento degli italiani nei confronti del premier sia ormai superiore al 62%.

A questo punto è sufficiente stabilire una correlazione fra i due fenomeni - maggior esposizione mediatica, maggior gradimento - per arrivare alla conclusione che Berlusconi raggiunge gli attuali vertici di consenso perché controlla la tv.

Ebbene io sono dell'avviso che il Pd, i commentatori inglesi e molti fra gli analisti italiani stiano commettendo un errore piuttosto grossolano perché fondano le loro conclusioni su due presupposti che non trovano verifica né empirica, né scientifica. Il primo presupposto nasce dalla convinzione che in politica più grande è l'esposizione in tv, più elevato è il gradimento raccolto. Il secondo presupposto si affida al fatto che effettivamente Silvio Berlusconi raccolga la fiducia di quasi due italiani su tre.

Veniamo al primo postulato. La letteratura scientifica a riguardo non raggiunge conclusioni univoche: le analisi svolte all'interno delle opinioni pubbliche occidentali tendono a evidenziare come una forte presenza in tv tende a rafforzare l'opinione di quei settori di elettorato che già hanno deciso come orientarsi, mentre più controverso appare il discorso relativo agli indecisi a chi è contrario o a chi è privo di informazione.

● Segue a pagina 3

ELISABETTA II ATTESA ALLE SCUDERIE DI LIPIZZA



La Regina Elisabetta II d'Inghilterra

La Regina da domani in visita in Slovenia accompagnata dal principe Filippo

di MAURO MANZIN

TRIESTE La regina Elisabetta atterrerà domani pomeriggio alle 13.45 all'aeroporto di Brnik, accompagnata dal consorte principe Filippo d'Edimburgo per la sua visita di Stato in Slovenia. Visita

che avrà il suo clou non nella capitale Lubiana, ma alle scuderie di Lipizza dove la sovrana parteciperà a un'esibizione di alta scuola di equitazione e riceverà in regalo un esemplare di lipizzano.

● Segue a pagina 4



Walter Veltroni

MILANO Walter Veltroni, ospite di Fabio Fazio su Rai 3, prende definitivamente posizione nei confronti di Antonio Di Pietro e annuncia la fine della alleanza con l'Idv sottolineando le diversità tra le due formazioni. Di Pietro replica: «Si arrampica sugli specchi, la verità è che il suo partito è inesistente, e negli ultimi mesi ha oscillato tra collaborazione con il governo e collaborazionismo». La polemica sul clima, Berlusconi: l'Italia non è isolata.

● A pagina 3

USA VERSO IL VOTO

L'ECONOMIA DI OBAMA

di FRANCO A. GRASSINI

Le votazioni negli Stati Uniti sono ormai molto vicine ed è di tutta evidenza che dalle urne usciranno scelte che influenzeranno non soltanto l'economia di quel Paese, ma pure quella mondiale. Barack Obama e John McCain, in questi ultimi giorni di campagna elettorale, stanno cercando di acquisire voti, soprattutto il candidato repubblicano, facendo ricorso a formule demagogiche che è preferibile non considerare.

● Segue a pagina 6

IL NODO DEI TRASPORTI IN REGIONE

Riccardi tenta di salvare il Trieste-Milano

Incontro in settimana col ministro Matteoli per attivare un volo per Linate

IL DIBATTITO

NEGOZI, L'ALIBI DEI LICENZIAMENTI

di LUCA VISENTINI

Riceviamo e pubblichiamo

I commercianti di Trieste e Gorizia minacciano centinaia di licenziamenti nel caso in cui passi la nuova legge regionale, che limita a 29 le aperture domenicali nell'anno. E una bufala in malafede, un alibi per non af-

frontare la crisi. I dati sul commercio in Friuli Venezia Giulia parlano chiaro: la legge Bertossi, che ha consentito in alcune zone l'apertura in tutte le domeniche, non ha creato incrementi di fatturato, né di posti di lavoro.

● Segue a pagina 2



Riccardo Riccardi

TRIESTE L'assessore regionale Riccardo Riccardi si incontrerà in settimana con il ministro Altero Matteoli per risolvere la questione del collegamento aereo tra Ronchi dei Legionari e Linate. L'assessore aveva già fatto presente al ministro dei Trasporti sulla possibilità di garantire il collegamento tra lo scalo regionale e quello milanese ottenendo un impegno di massima da parte del Governo.

● Urizio a pagina 5

Area pedonale cancella 100 parcheggi

Le conseguenze in via Cassa di Risparmio se arriverà il via libera dal Consiglio comunale

**COMPRO ORO
PAGO CONTANTI**

ACQUISTO

- ▶ Oro
- ▶ Argento
- ▶ Diamanti
- ▶ Monete
- ▶ Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
- ▶ Disimpegno polizze
- ▶ Platino
- ▶ Palladio
- ▶ Medaglie
- ▶ Orologi
- SWISS • BVLGARI • DIOR • CHLOE • BURBERRY • PRADA • GUCCI • FENDI • CLOUTIER • TIGER • TAG Heuer...

PAGO CONTANTI
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

**VIA TIMEUS 8
L.GO PESTALOZZI 3
TELEFONO 338 3404870**

TRIESTE La scelta di eliminare le automobili da via Cassa di Risparmio dovrà prima passare in Consiglio comunale. Non basta il pronunciamento della giunta, che arriverà a breve. Il Piano generale urbano del traffico in vigore dal '98, infatti, non prevede la sua pedonalizzazione. Nel documento redatto all'epoca dall'ingegnere Fiorella Honsell via Cassa di Risparmio, da piazza della Borsa fino a via San Nicolò, è indicata quale «corsia dedicata al trasporto pubblico», mentre nel tratto fino a via Genova «strada locale attrezzata con parcometri (posti auto a pagamento, la situazione attuale ndr)».

INDICE	
ATTUALITÀ	2/4
REGIONE	5
ISTRIA/DALMAZIA	6
ECONOMIA & PORTO	7
CULTURA/SPETTACOLI	9/12
PROGRAMMI TV	13
CRONACA DI TRIESTE	14/17
TRIESTE AGENDA	18/20
SPORT	1/XX
METEO	21

● Comelli a pagina 14

Ursella
Divanicautore

una ventata di design

CASA MODERNA
PREZZI ECCEZIONALI FIERA
per tutto il mese di ottobre

**Direttamente dalla fabbrica
UN PRODOTTO TUTTO ITALIANO**

www.salottiursella.it

SEDE:
Via Casale, 6 • Buja (Ud)
Tel. 0432 960306
fax 0432 960412
info@salottiursella.it

TRIESTE:
Loc. Domio, 137
San Dorligo della Valle
Tel./fax 040 2820920
trieste@salottiursella.it

Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Scuola
Le pagine degli studenti

MOBILITAZIONE A SCUOLA

Autogestione e occupazioni: nelle superiori di Trieste inizia la settimana antiriforma

TRIESTE Scatta da oggi la settimana calda nelle scuole superiori triestine. Da questa mattina gli studenti triestini saranno sul piede di guerra contro la riforma Gelmini. Previste occupazioni in tutti gli istituti cittadini, alcune già da queste ore, altre nel corso dei prossimi sette giorni, con tanto di Notte Bianca e lezioni autogestite. Azioni dimostrative in cui gli studenti di trovano però «muro contro muro» con i presidi, che sabato si sono incontrati per decidere la linea dura contro le occupazioni. E la temperatura, come prevedibile, inizia a salire.

● Orsi a pagina 17

DA MERCOLEDÌ

FIABE PER BAMBINI

3° volume
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 3,00 IN PIÙ

L'EUROPA

IL NODO AMBIENTE

Il capo del governo contrattacca alle critiche sulla proroga e il ministro Matteoli rilancia: «Ridiscutere anche Kyoto»

Clima, Berlusconi: «L'Italia non è isolata nell'Ue»

Il premier: «Nove Paesi sono sulle nostre posizioni». Realacci: «Un'alleanza assurda»

ROMA L'Italia non si è avviata in solitaria a chiedere più tempo per l'applicazione del pacchetto sul clima. Alla vigilia del Consiglio dei ministri dell'ambiente Ue, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi torna in campo, dopo le polemiche di questi giorni, per difendere la posizione italiana, condivisa, sottolinea, «da altri nove stati». E accanto alla richiesta del governo di sospendere l'applicazione delle misure anti-inquinamento per almeno un anno al fine di verificarne i costi, domani in Lussemburgo l'Italia chiederà anche, come annuncia il ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli, di «rinegoziare il protocollo di Kyoto».

Più tempo, dice il premier, è necessario per «approfondire il tema dei costi per la riduzione dell'anidride carbonica», posizione che «è stata condivisa da altri 9 Stati». Non c'è quindi «nessun isolamento dell'Italia in Europa», come scrivono «alcuni quotidiani. Non è assolutamente vero», ribadisce il Cavaliere, sottolineando che l'intento dell'Italia è di fare in modo che «i costi vengano sostenuti in modo eguale da ciascun cittadino europeo. Altrimenti, a pagare di più sarebbero i Paesi manifatturieri». E il pol-



Il ministro dell'Ambiente del governo ombra, Ermete Realacci. A lato, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

verone che si è sollevato in questi giorni, altro non è che il «costume deterioro dell'opposizione», abituata «a fare polemica anche contro il proprio Paese». E oggi l'Italia non solo ribadirà la sua proposta

di adottare il pacchetto europeo a dicembre, con l'inserimento di una clausola di revisione, che consenta di riesaminarlo alla luce della valutazione di impatto da effettuare nel 2009, ma chiederà anche di ridi-

scutere i termini del protocollo di Kyoto, su cui, sostiene Matteoli, «c'è molta timidezza, perché si ha paura di essere accusati di non voler salvaguardare l'ambiente». Il ministro, che è stato titolare dell'Ambiente nel

2001-2006, è sicuro che sul 2009 «si troverà un'intesa», ma il problema vero sarà «la scadenza del 2012. È lì che noi dovremo lavorare - spiega - per far sì che il 2012 sia più sereno perché altrimenti le nostre imprese allora saranno ancora più penalizzate».

L'opposizione, spiega Pierluigi Bersani, non è contraria a chiedere all'Unione Europea più flessibilità, ma chiede che il governo «non si metta di traverso» in generale sul piano per la lotta ai cambiamenti climatici. Un conto, insomma, è difendere le imprese italiane, un conto

è porre veti a un pacchetto necessario e che offre anche «delle opportunità».

Dello stesso parere Francesco Rutelli, secondo il quale il governo «fa bene a negoziare condizioni che non svantaggino le nostre imprese», ma deve «raccontare tutta la verità», e cioè che il pacchetto sul clima dell'Unione europea «non contiene solo svantaggi ma anche dei vantaggi e delle opportunità per il nostro Paese», a meno che, al posto di un Paese moderno, non si voglia allineare l'Italia «ai Paesi dell'Est, con un'industria superinquinante e ai margini della crescita economica».

E «assurdo», rincara la dose Ermete Realacci, ministro ombra dell'Ambiente, «che, invece di prendere come riferimento Paesi europei avanzati e che investono in innovazione come Germania e Francia, il premier chiami in causa e si allei con quelli dell'Est, che non brillano certo per politiche ambientali virtuose».

Le richieste dell'Italia, invece, per Prc e Pdcì dimostrano che il governo «è il braccio armato di Confindustria», mentre i Verdi sono convinti che le mosse del premier vogliano solo «far saltare tutto» il piano messo a punto da Bruxelles.

GLI SCHIERAMENTI A BRUXELLES

Roma con Varsavia guida un gruppo di nazioni dell'Est

BRUXELLES L'Italia non è sola nella sua battaglia per far sì che il pacchetto Ue per ridurre i rischi del cambiamento climatico non abbia costi troppo elevati. Lo dice il premier Silvio Berlusconi, per replicare alle critiche del centrosinistra alla presa di posizione del governo sul progetto 20-20-20 (meno 20% emissioni di co2, 20% di rinnovabili e di energia e risparmio energetico entro il 2020). Ed è la Polonia a guidare il nutrito drappello di Paesi dell'est Europa che daranno battaglia - insieme all'Italia - sul pacchetto europeo per la rapida riduzione delle emissioni. Le parole di Berlusconi servono infatti proprio per preparare il terreno per il confronto che si terrà domani a Lussemburgo fra i ministri dell'Ambiente del ventisette e che si preannuncia serrato. L'Italia si presenterà all'appuntamento con la proposta di adottare il pacchetto europeo a dicembre, ma con l'inserimento di una clausola di revisione, che consenta di riesaminarlo alla luce della valutazione di impatto da effettuare nel 2009.

La richiesta italiana di approfondire il rapporto costi-benefici della riduzione di emissioni di co2 è stata di fatto condivisa da nove paesi Ue, ha affermato il presidente del Consiglio, facendo riferimento, in sostanza, ai paesi dell'ex Europa dell'Est, che già in occasione del summit dei leader europei di questa settimana avevano manifestato perplessità sui costi del piano per arginare l'effetto serra. Capofila dei nove (repubblica ceca, Ungheria, Estonia, Lettonia, Lituania, Romania, Bulgaria, Slovacchia) è la Polonia, che ha già fatto sapere che domani presenterà una sua controproposta ai ministri europei. Varsavia presenterà un contro-pacchetto che consenta «ai paesi più poveri di sopravvivere», come ha indicato il primo ministro polacco Donald Tusk.

ALLARME DEGLI ESPERTI

Avifauna: è mutato l'orologio biologico

ROMA A causa dei mutamenti climatici, l'orologio biologico del grande popolo migratore è cambiato. Negli ultimi 30 anni, infatti, il complesso degli uccelli che in inverno si trovano a sud del Sahara e decidono in primavera di partire verso nord a nidificare (in particolare in Europa) ha anticipato la partenza almeno di un giorno ogni 3 anni. Quindi, in tutto circa dieci giorni.

Non tutti, però, riescono a tenere il passo con la velocità con cui si modificano le stagioni e per qualcuno, come la balia nera (piccolo insettivoro di appena 11 grammi) si è registrato un crollo delle popolazioni. Conferme del cambio di calendario dei migratori arrivano dai dati del progetto di studio e monitoraggio «Piccole isole», pensato e coordinato dal Centro di innalzamento italiano e attivo in sette Paesi del Mediterraneo con una rete di 40 stazioni. Come Ventotene, dove gli uccelli migratori vengono «inannellati», iden-

tificati e contati. «In 21 anni di lavoro, con il coinvolgimento di 700 volontari - spiega Fernando Spina, dirigente di ricerca dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) - abbiamo innannellato e monitorato 800mila esemplari. I dati della serie più lunga, dell'isola di Capri, hanno confermato la partenza anticipata, tra uno e due giorni ogni cinque anni, di una specie come la balia nera dalle aree di svernamento a sud del Sahara in primavera».

L'Olanda costituisce la destinazione di questa specie, mentre il Mediterraneo è una «fermata» di passaggio. «Abbiamo potuto confermare che gli esemplari non effettuano un volo più rapido, ma effettivamente hanno anticipato il loro viaggio». In natura più che mai, infatti, vige la legge del «chi arriva prima meglio alloggia» e, evidentemente, questi animali non sono riusciti ad adattarsi in tempo alla velocità del cambiamento del clima.

IL CASO

Il livello del mare sale di 1 mm l'anno



Renato Colucci

TRIESTE Un tavolo regionale sul clima e sul mare che cambiano per prevedere al meglio gli effetti degli attuali cambiamenti climatici, anche a livello locale, per i prossimi 10 anni. La proposta, stilata ieri a Trieste a margine dell'ottavo «Convegno meteo» organizzato dall'Unione meteorologica del Friuli Venezia Giulia, dovrebbe coinvolgere non solo scienziati ma anche rappresentanti delle autorità locali o imprenditori.

Tra le prime priorità, la stipula di un possibile patto sul clima per canalizzare anche investimenti verso tecnologie pulite ed efficienti. «Un gruppo di lavoro simile potrebbe aiutarci ad affrontare meglio il futuro - ha commentato Renato Colucci, presidente dell'Unione - visto che nel gruppo alcuni esperti potrebbero presentare, alla presenza delle autorità, le loro idee sulle azioni necessarie nel settore (per esempio emissioni di gas serra, a cominciare

dalla CO2, ndr.)». Il tutto partendo da uno scenario che indica chiaramente come i cambiamenti climatici già in atto, se non venissero rallentati e fer-

L'OBIETTIVO È PREVEDERE GLI EFFETTI DEGLI ATTUALI CAMBIAMENTI

Un patto regionale per tutelare l'ambiente

Proposta avanzata a Trieste durante l'ottavo «Convegno meteo»

I RISCHI
Le mutazioni già in atto, se non rallentate, possono causare gravi danni alla qualità della vita

presenti al convegno di Trieste, la proposta del tavolo «sul clima» ha un significato particolare poiché avviene qualche giorno dopo la feroce polemica tra Italia e Unione europea sugli interventi per contenere le emissioni di anidride carbonica, nel corso dei quali Roma ha proposto di congelare la discussione per dodici mesi. Tra i meteorologi c'è anche chi non usa mezzi termini sulle reazioni del ministro per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione, Renato Brunetta, secondo il quale il piano Ue è una follia per le im-

prese e per i Paesi. «L'Italia - aveva dichiarato Brunetta - ha fatto bene a rallentare i processi decisionali, anche perché sarebbero costati dieci miliardi di euro in più al 2020. Noi vogliamo un ambiente pulito. Vogliamo controlli di tipo ambientale che non uccidano le nostre imprese e le nostre famiglie». Secondo molti scienziati, invece, le dichiarazioni di Brunetta mostrano che comunque il mondo politico non ha preso consapevolezza del fatto che solo l'energia pulita, unita all'uso efficiente e alla fine dello spreco di energia,

porterà benefici che supereranno i costi.

E ormai ben noto da tempo, anche ai non addetti ai lavori, il rischio ambientale legato a una possibile accelerazione dei cambiamenti climatici in atto a livello planetario. «Nel nostro caso, nel Friuli Venezia Giulia e in generale su tutte le coste dell'Adriatico settentrionale - ha notato Renato Colucci - uno dei rischi è legato proprio agli effetti che tali variazioni potrebbero produrre sul mare (Golfo di Trieste e Mare Adriatico, ndr) e sulle linee di costa (innalzamento del livello marino di 1 millimetro l'anno ed erosione costiera, ndr). I rischi sarebbero direttamente connessi all'aumento della temperatura dell'acqua e, quindi, dell'incidenza di questo parametro fisico sulla fauna ittica e sulla flora pelagica, ed alla fusione dei ghiacci terrestri (Antartide, Groenlandia e Ghiacciai alpini). E, quindi, a un possibile innalzamento del livello marino».

Gabriela Preda

mati, potrebbero causare danni davvero gravi all'economia e mettere in discussione la nostra qualità della vita. Secondo alcuni esperti

Ambiente, blitz di Greenpeace in una centrale sarda a carbone

CAGLIARI Una quindicina di attivisti di Greenpeace è sbarcata all'alba di ieri a Fiume Santo (Sassari), dove ha occupato la centrale termoelettrica a carbone della E.On Italia, società del colosso energetico tedesco subentrato a Endesa Italia. Il blitz è scattato al-

le 5.50: lasciata la barca appoggio, i «corsari» dell'ambiente hanno guadagnato la riva per poi prendere possesso dell'impianto. La protesta è contro i piani di espansione del carbone della Regione Sarda per chiedere invece di rilanciare l'eolico nell'isola. Creando

così - secondo Greenpeace - oltre 7mila nuovi posti di lavoro entro il 2020. La centrale sta funzionando alla minima potenza: l'azione attivista ha bloccato il nastro trasportatore impedendo il rifornimento del carbone. L'autonomia era di 10 ore, poi il rischio di black out.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paleschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga, **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese receipt - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva) - Manchiettes 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 ottobre 2008 è stata di 53.300 copie.

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **SERGIO BARALDI**

DALLA PRIMA

Negozi, l'alibi dei licenzianti

Anzi, il settore ha perso negli ultimi 3 anni oltre tremila posti, di cui più di un terzo nelle aree di confine. Il commercio è in crisi, centri commerciali compresi, e ciò dipende dalla flessione dei consumi, dalla bassa qualità e produttività del settore, dalla poca specializzazione, dai prezzi

alti. Questa situazione è destinata ad aggravarsi con la recessione incombente. Non è aprendo di più che si risolve questa crisi, ma innovando e tenendo conto delle esigenze dei consumatori. Siamo sicuri che le persone, le famiglie, abbiano bisogno di passare le loro domeniche nei centri commerciali? O non è forse meglio aprire a turno la domenica e ampliare gli orari settimanali, coprendo le fasce orarie in cui la gente non lavora? Siamo sicuri che gli acquirenti regionali e di oltre confine si spostino in base agli orari dei negozi? O non è piuttosto vero che i confini si attraversano se si trova più scelta, più qualità, prezzi

più bassi?

Anche le esigenze turistiche sono una scusa: i centri storici potevano aprire di domenica con la legge attuale e potranno farlo anche con la nuova. La verità è che non aprono, tutti i negozi del centro sono sempre chiusi la domenica. E sono chiusi anche i bar, i ristoranti, la maggior parte dei musei. Le politiche di promozione turistica del territorio languono. Chi oggi minaccia centinaia di licenziamenti, sono gli stessi imprenditori che hanno assunto in questi anni solo con contratti precari per coprire le domeniche. Gli stessi che hanno imposto gli straordinari, sospeso o rimandato i riposi tutelati dai contratti.

I turni nel commercio non sono quelli di una fabbrica metalmeccanica o della sanità: chi paga per le aperture domenicali sono i lavoratori, soprattutto le donne. E per questo che il sindacato dice che le domeniche vanno limitate: 29 sono più che sufficienti, meglio sarebbero 25. Metà anno di aperture, magari a turno, basta e avanza per dare risposta a consumatori e turisti. Ma questo numero deve valere per tutti, per i centri commerciali e anche per i negozi sotto i 400 mq, senza deroghe. Su questo i centri commerciali hanno ragione, non ci possono essere discriminazioni. E dopo, chiusa questa polemica

pretestuosa delle domeniche, ci si concentri su azioni economiche reali per rilanciare il settore.

Si incentivi finanziariamente chi innova, chi si fonde, chi si associa, chi punta sulla qualità del prodotto e sulle economie di scala per abbassare i prezzi. La crisi economica peggiorerà, c'è bisogno di fare sistema e di puntare sull'eccellenza per rilanciare l'economia e i consumi.

Luca Visentini
Segretario generale Uil FVG

LA POLITICA
OPPOSIZIONE DIVISA

Il segretario democratico ospite a «Che tempo che fa» dichiara chiuso l'esperimento elettorale: «È molto lontano dalla nostra cultura»

Veltroni rompe con Di Pietro: «L'alleanza è finita»

Il leader del Pd: «Ha stracciato il patto di programma». L'ex pm: «È un collaborazionista»

ROMA L'alleanza con l'Idv è finita nel momento in cui Di Pietro non ha mantenuto l'impegno di formare un gruppo unico con il Pd in Parlamento. Una frase che Walter Veltroni aveva già detto, in più occasioni, ma che ribadita oggi, a sei giorni dalla manifestazione del Circo Massimo e nel mezzo dell'impasse parlamentare sull'elezione del presidente della Vigilanza Rai e del giudice della Consulta, scatena un vero e proprio terremoto nell'opposizione.

Si perché Antonio Di Pietro non ci sta a farsi mettere in cattiva luce e va giù duro contro il Pd, colpevole di aver «ondegiato con una linea collaborativa, a tal punto da sembrare talvolta persino collaborazionista». A scanso di equivoci, poi, avverte: «Chi non vota Orlando è un vigliacco».

La pietra dello scandalo è stato un passaggio dell'intervento di Veltroni a «Che tempo che fa», la trasmissione condotta da Fabio Fazio su Rai-Tre: «Con Di Pietro - ha spiegato il leader del Pd - avevamo sottoscritto un programma per costituire un unico gruppo, quando si è accorto che aveva un numero sufficiente di parlamentari per costituirne uno da solo, Di Pietro ha stracciato quell'impegno». Duro il giudizio sull'ex pm: «Molto lontano dall'alfabeto della cultura democratica del centrosinistra».

Così «già dette», si affretta a chiarire Giorgio Tonini, ma la precisazione non basta a fermare l'ex pm, che è un fiume in piena: il gruppo insieme? Non si è fatto per-



L'ex pm Antonio Di Pietro. A lato, il leader del Pd Walter Veltroni

Follini: «Finalmente un gesto di chiarezza»
Monaco: «È una autosufficienza suicida»
Parisi: «Il risultato di una linea disastrosa»

ché Veltroni «voleva andare a spasso e a braccetto con Berlusconi». E poi, la fusione con quale Pd si doveva fare? «Sono tante le anime, tanti i gruppi e diverse le componenti. Ci vorrebbe - iro-

nizza - un libricino con le istruzioni per districarsi in quella giungla». Contrariamente a quanto sostiene Veltroni, aggiunge, «Idv non ha rotto alcun patto con il Pd, tanto è vero che sta per affron-

tare, insieme al Pd, le imminenti elezioni in Trentino e speriamo anche in Abruzzo». Ma un conto è fare alleanze per amministrative, «altra cosa è far parte dello stesso gruppo parlamentare che, sin-

dalla prima battuta di questa legislatura, si è mostrato un percorso improponibile. Idv ha scelto subito un'opposizione chiara, lineare e intransigente», mentre il Pd è stato «ondivago» fino a sem-

brare «collaborazionista». E Veltroni «si arrampica sugli specchi per giustificare un'opposizione che in questi mesi c'è stata poco o niente».

Dalla maggioranza si guarda con ironia al litigio tra i due: «È finito il matrimonio tra Pd e Idv? Meglio tardi che mai. Con la rapidità che ha contraddistinto l'azione di governo all'epoca del Pd, i cosiddetti democratici si sono accorti, con il loro ritmo, della inaffidabilità di Di Pietro e compagni», dice Giuseppe Consolo (Pdl).

Ma la rottura definitiva tra Pd e Idv provoca reazioni anche all'interno degli stessi democratici. Marco Follini si dichiara «felice» del «gesto di chiarezza e libertà» fatto da Veltroni perché «toglie al Pd la tentazione del populismo, e toglie alla maggioranza un alibi fin troppo comodo». Per Franco Monaco non c'è invece alcun motivo per gioire, anzi, l'uscita di Veltroni sembra «insistere in una suicida presunzione di autosufficienza», dato che «basta saper far di conto per capire che un centrosinistra cui mancano 15 punti non può pensare di prescindere da una forza del 6-8%». Secca la reazione di Arturo Parisi. «Incapace di riconoscere i suoi errori, prigioniero del "teorema" che ha guidato la sua linea disastrosa - attacca l'ex ministro della Difesa - per poterne fuoriuscire Veltroni è costretto a infilarsi in contraddizioni crescenti, e a spingere con lui in un angolo il Pd e il centrosinistra».

NOMINE BLOCCATE

Rai e Consulta, si insiste su Orlando e Pecorella

Oggi si vota in Parlamento ma è sempre stallo tra maggioranza e opposizione

ROMA Continua il braccio di ferro tra i maggioranza e opposizione sulla scelta da parte del Parlamento di un giudice della Consulta e del presidente della commissione di Vigilanza Rai. Si tratta di questioni, del tutto diverse per natura e finalità, che nel gioco dei veti incrociati sono finite da tempo a intrecciarsi tra loro, con il centrodestra che continua a proporre il nome di Gaetano Pecorella per la Corte e l'opposizione ferma sulla candidatura di Leoluca Orlando alla guida della Vigilanza.

Lo scontro si fa ora più duro con il riaccendersi della tensione tra Pd e Idv e con l'annuncio di Pecorella che la sua candidatura resterà almeno finché non sarà ritirata quella di Orlando. Nessuno spiraglio all'orizzonte, dunque, tanto più che nel fine settimana sarebbero stati sospesi anche i contatti tra i due fronti. Oggi pomeriggio, quindi, alla ripresa delle votazioni del Parlamento in seduta comune per il giudice della Vigilanza per il presidente, si avranno nuove fumate nere. Il Pdl, infatti, ha già dato l'indicazione ai suoi deputati e senatori di disertare anche le prossime due votazioni, previste alle 15 e alle 19.

Ma quanto può durare questo braccio di ferro? In molti pensano, almeno fino alla manifestazione del Pd di sabato prossimo, anche se nei prossimi giorni dovrebbe svolgersi comunque una nuova riunione informale tra i capigruppo dei due schieramenti.

Intanto, continua il rimpallo delle accuse. «Il Pd dovrebbe iniziare a fare un passo indietro rinunciando alla candidatura di Leoluca Orlando. Se loro dicono che rinunciano, poi si vede», dice Pecorella, che re-

sta il candidato della maggioranza per la Consulta; mentre il capogruppo del Pdl alla Camera Fabrizio Cicchitto definisce «incredibile il veto del Pd» accusato di «essere ostaggio politico di Di Pietro» visto che punta su Orlando per la Rai.

Sul versante dell'opposizione, il Pd intende mantenere separate le due votazioni e, con Pierluigi Bersani, assicura che è «pronto a votare qualsiasi nome che abbia un profilo adeguato» per la Consulta, spiegando che il no a Pecorella è dovuto solo al fatto che è indagato in un processo per favoreggia-

mento e non è candidabile per la Corte.

Sul nome di Orlando per la Vigilanza, poi, i democratici mantengono il punto, assicurando che i ministri del Pd, malgrado in serata la tensione con Di Pietro sia tornata a impennarsi.

Ospite di Fabio Fazio a «Che tempo che fa», infatti, Veltroni ha rinnovato le sue accuse a Di Pietro di aver «stracciato l'impegno, dopo le elezioni, di costituire un gruppo comune». E ha parlato di «alleanza finita», provocando la replica dell'ex pm di Milano: «Paole avvenute, è andato troppo a braccetto con Berlusconi e ora se ne accorge...». E comunque, aggiunge riferendosi in generale all'opposizione, «chi non vota Orlando è un vigliacco».

Su Consulta e Vigilanza si apre così un'altra settimana di passione. Il centrosinistra spera in defezioni sul nome di Pecorella, il centrodestra punta sull'acuirsi dei contrasti tra Pd e Idv, mentre il Parlamento soffre per un clima politico che ne decreta l'impotenza. E il capogruppo dell'Udc in commissione di Vigilanza Roberto Rao evoca «l'orchestra che suona sul Titanic» che affonda.



Leoluca Orlando

Sabato prossimo il partito in piazza al Circo Massimo di Roma

MILANO A una settimana dalla manifestazione del Circo Massimo, Walter Veltroni manda un messaggio a un governo «arrogante» che, a suo giudizio, davanti alla crisi finanziaria ha preso misure «inadeguate». Veltroni si è detto stupito delle notizie circolate

sulla revoca della manifestazione: «Avevo detto che davanti alla crisi finanziaria, in caso di emergenza, saremmo stati pronti ad un confronto. La manifestazione non è mai stata revocata». Appuntamento a Roma confermato. Bacchettate anche per chi nel centro-

destra discute la legittimità della manifestazione: «Non capisco per quale motivo si tema così tanto un'iniziativa democratica. C'è un fastidio per tutto ciò che non rappresenta il consenso. Chiunque non è nella scia del pensiero unico è visto come un marziano».

PDL E LEGA FRENANO. REPLICA BOCCHINO-CALDEROLI

Federalismo: lettera bipartisan a Berlusconi Lombardi delusi per i fondi a Roma e Catania

ROMA La lettera bipartisan degli amministratori lombardi (Formigoni, Penati e Moratti) a Silvio Berlusconi fa discutere il centrodestra. Nella missiva si esprime «imbarazzo» e «forte preoccupazione» per i primi atti concreti del governo relativi al federalismo. Niente a che fare con il ddl delega varato dal Consiglio dei ministri a fine settembre e solo da poco approvato al Senato. Piuttosto, sotto accusa tornano i finanziamenti concessi a Gianni Alemanno e Umberto Scapagnini per ripianare i debiti di Roma e Catania.

A replicare agli amministratori lombardi, per primo, il vicepresidente dei deputati del Pdl, Ita-

lo Bocchino (An), che invita a «non minare l'equilibrio» raggiunto con il ddl governo, che unisce «innovazione e solidarietà verso le regioni più povere», se non si vuole far saltare «l'intero impianto della riforma e rallentare il cambiamento per il quale il centrodestra è stato scelto dagli italiani».

Roberto Calderoli, uno dei «padri» del ddl, ricorda invece che a penalizzare la Lombardia sono stati finora «il centralismo e lo status quo, non il federalismo che ancora non c'è» e, invece, «sarà la soluzione del problema». Quanto ai «regali» a Roma e Catania, Calderoli dice di averne «sofferto moltissimo, co-

me bergamasco e come leghista», ma assicura che il governo «non poteva fare altrimenti perché il contrario sarebbe costato di più: non sono solo rubati, ma sono cose che non devono più accadere».

Ma la Lombardia non è l'unica regione del Nord a lamentarsi. Mercedes Bresso annuncia che anche il Piemonte è pronto ad alzare la voce contro le «regalie» a Roma e Catania. «Questo modo di distribuire le risorse pubbliche non va - osserva - Tutti abbiamo sofferenze. Non è che Roma abbia più bisogno di Torino, Genova, Milano, della regione Piemonte o della Lombardia. In questo Paese chi urla riceve. Loro

si sono messi a urlare, ma anche noi ci possiamo arrabbiare molto».

Dall'opposizione, poi, la richiesta è che il governo apra un confronto vero in Parlamento sul ddl delega. «Non può essere - dice il centrista Bruno Tabacchi - un manifesto generico. Se è un'occasione per avvicinare i servizi ai cittadini, va bene; ma in questi mesi il lavoro parlamentare è mancato perché la maggioranza ha solo fatto decreti legge e chiesto la fiducia. Se vuol fare così con il federalismo, non andrà lontano».

Una strada la suggerisce Pierluigi Bersani: quella di una commissione bicamerale che «lavori stabilmente con le au-



Il governatore lombardo Roberto Formigoni



Il ministro leghista Roberto Calderoli

tonomie locali» e «riempia di contenuti» il ddl del governo. Finora, però, il centrodestra non ha risposto.

Il Pd attende una disponibilità e, intanto, chiede che si faccia un lavoro serio: non generico, non una «delega al governo, viva la mamma, viva il papà. Una cosa - dice Bersani - che sia capita a Palermo e Varese, evitando il rischio di fare la stupe-

dagine finale». È la stessa linea che indica anche il presidente dell'Ancli, Leonardo Domenici.

Tra i «federal-scettici» si iscrive intanto Michele Vietti (vicepresidente dei deputati dell'Udc), tirando le fila del convegno promosso dai centristi a Stresa: «Vogliamo solo dare alla Lega una bandiera da sventolare, non fare davvero il federalismo».

DALLA PRIMA

In tv i voti forse si perdono

Del resto se la tv determinasse in modo meccanico il consenso, non riusciremmo a spiegarci la performance della Lega Nord - che certo non beneficia dell'attenzione delle reti Rai o delle tv commerciali - nei primi anni Novanta; né ci spiegheremmo i consensi che la

stessa riuscì a raccogliere nel 1996 correndo come terza forza. Il secondo presupposto è legato alla correttezza dei sondaggi: ma sono davvero credibili le stime che danno Berlusconi al 62%? O non dipendono fortemente dalle modalità con cui vengono registrate, cioè dai sistemi di misurazione impiegati? E come mai visto che il Presidente del consiglio gode di un simile gradimento, la sua coalizione registra solo minimi incrementi nelle intenzioni di voto? Come mai questa smisurata fiducia non diventa consenso?

Chi registrava il gradimento dei presidenti del Consiglio già al tempo della prima repubblica, tende a osservare che allora il solo Giulio Andreotti andò di qualche punto oltre il 50% e si trattava di un mondo ben più coeso sotto il profilo politico. Successivamente solo Ciampi e il Di Pietro di Mani pulite riuscirono a raggiungere soglie di gradimento che si avvicinavano all'80%: il primo con un messaggio di tipo universalistico; il secondo con una promessa di «pulizia totale» tanto impolitica quanto trasversale.

Molto rumore per nulla

la dunque? Non esattamente: il problema della invasività delle forze di maggioranza in tv esiste ed è un problema piuttosto serio perché prima ancora che un problema politico è un problema culturale, relativo al come si fa informazione nel nostro paese (a destra e a sinistra), al modo di intendere il servizio pubblico, alla soglia di integrità professionale. Il secondo problema - quello della attuale popolarità del Primo ministro - va ricondotto entro alvei più ragionevoli: Berlusconi gode oggi di un ragguardevole livello di fiducia che tuttavia resta ben inferiore alla

maggioranza degli Italiani.

Per uscire da questa tenaglia alle forze di opposizione converrebbe piuttosto ripartire dai territori, dalle città o dai paesi con meno di diecimila abitanti dove ad esempio storicamente raccolgono il 25% in meno dei consensi. Ho infatti la sensazione che andando da Floris e Vespà è più facile perderli i voti, anziché guadagnarli.

Roberto Weber

STUDENTI LEGHISTI CON IL MINISTRO

Gelmini, applausi padani

MILANO Si alzano in piedi per applaudirla, fazzoletti o cravatte verdi al collo, pronti ad ascoltarla senza interromperla con fischi e insulti. Dopo giorni di contestazioni e sit-in di protesta, ieri il ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini, ha trovato allievi bendisposti nei confronti suoi e della riforma: gli studenti del Movimento studentesco padano. Un incontro servito a verificare i punti di convergenza tra la scuola che ha in mente il ministro e quella federale che vorrebbero Lega Nord e Lega Lombarda.

«Hanno capito che la scuola che voglio mette al centro i ragazzi e i loro diritti - ha detto il ministro - Il loro diritto è soprattutto quello di avere una scuola di qualità, che educi». E che crei anche occupazione: rispondendo infatti alle domande sulle risorse per l'Università, ha ribadito che la distribuzione avverrà in base «a qualità, ricerca e capacità di creare occupazione. Abbiamo centinaia di corsi di laurea - ha aggiunto - ma si tratta di un'offerta formativa in molti casi autoreferenzia-

le». Il ministro ha tranquillizzato genitori e piccoli Comuni riguardo la chiusura delle scuole di montagna e delle isole: «Non prevedo chiusure ma semplicemente l'accorpamento delle dirigenze e del personale amministrativo. Quello che è stato detto è frutto di disinformazione». Così come le classi per studenti immigrati. «Non parliamo di classi ponte - ha detto - ma di verifica della conoscenza della lingua per metterli nella condizione di essere cittadini al pari dei nostri ragazzi».

PRESIDENZIALI NEGLI STATI UNITI

Obama incassa anche l'appoggio di Powell

McCain: «Sconfitta? È possibile». Un sondaggio però riduce il distacco tra i due contendenti



Militari italiani in Afghanistan

I TERRORISTI MINACCIANO

Afghanistan, alpini di nuovo attaccati

Nessun militare ferito
Cresce anche in Italia
il livello di attenzione

ROMA Un altro convoglio composto da militari italiani, spagnoli e afgani è stato attaccato ieri con colpi di arma da fuoco nell'ovest dell'Afghanistan. Sono intervenuti in soccorso alcuni elicotteri della Nato (presumibilmente Mangusta italiani) e i soldati hanno potuto raggiungere la base di Bala Morghab dove erano destinati. Non ci sono stati feriti tra gli alpini del convoglio.

I militari italiani, in Afghanistan e negli altri Paesi dove sono impegnati, sono dunque ad alto rischio attentati. Questo non significa, tuttavia, che non ci sia il pericolo anche sul suolo nazionale. La situazione particolarmente critica per le truppe impegnate nelle missioni all'estero è stata negli ultimi mesi al centro di alcune riunioni del «Comitato analisi strategica antiterrorismo» («Casa») del Viminale, che ha indicato come la stessa penisola non sia esente da minacce, anche se non è stato rilevato «alcun segnale specifico». Sabato il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, aveva parlato di un «innalzamento, se non dal punto di vista quantitativo, della qualità dello scontro» nel Paese. Ieri, invece, va segnalata la ferma presa di posizione del ministro degli Esteri, Franco Frattini, che ha definito «del tutto inopportuno» e «campate in aria» le accuse ai soldati italiani in Afghanistan, lanciate dal giornalista pachistano Ahmed Rachid secondo il quale i non fanno bene il loro lavoro. Del Casa fanno parte i responsabili dei servizi segreti e della polizia.

Stanno tutti bene, intanto, i militari coinvolti nell'attacco suicida che sabato ha interessato le forze a Herat. Lo conferma il portavoce dell'Isaf, capitano Antonio Bernardo: «Ho visitato i tre militari ricoverati nell'ospedale da campo - assicura - Li ho trovati bene e con il morale alto». Il rientro in Italia dei feriti è previsto per i prossimi giorni, con la navetta che congiunge l'Afghanistan all'Italia a frequenza bisettimanale. Continua come ogni giorno, intanto, l'attività della base per garantire la sicurezza del territorio.

NEW YORK Barack Obama, secondo Colin Powell, «potrebbe elettrizzare il mondo». Il primo afroamericano a diventare capo di Stato maggiore e segretario di Stato ha dato ieri il suo appoggio al candidato democratico che il 4 novembre potrebbe diventare il primo «Commander in Chief» di colore della storia americana. Non è stato il sostegno di un nero per un nero: «Se fosse stata solo una questione di razza, avrei potuto decidermi mesi fa», ha detto Powell. Repubblicano da sempre e al governo con Ronald Reagan e i due presidenti Bush, l'ex generale a quattro stelle voterà democratico. L'endorsement fa di lui il repubblicano di più alto profilo passato nel campo di Obama: «Anche McCain potrebbe essere un buon presidente. Ma Obama può essere un presidente che ci ispira e ci unisce, ha stile e sostanza. E gli standard per essere un presidente eccezionale».



Murale pubblicitario per Barack Obama

Mentre Powell gli dava l'appoggio, il candidato democratico si rivelava un re Mida della politica: in settembre ha messo in cassa donazioni per 150 milioni di dollari. Obama raduna fondi e folle - a St. Louis si sono presentati in piazza in 100mila - e comincia la campagna per

la squadra di governo: la nuova amministrazione democratica potrebbe essere bipartisan con poltrone riservate al senatore democratico John Kerry e al repubblicano Chuck Hagel. E, perché no, a Powell.

L'appoggio dell'ex generale è un duro colpo per



L'ex generale Colin Powell

il campo di McCain ma i repubblicani avvertono che non è ancora arrivato il momento di vendere la pelle dell'orso. Cavalcando l'arma dell'ironia - nel weekend sono andati dai comici della notte sia McCain (da Letterman) sia la vice Sarah Palin (al Saturday Night Live) - la

campagna GOP ha cercato di far buon viso a cattivo gioco, sbandierando l'ultimo sondaggio Zogby-Reuters secondo il quale il vantaggio democratico si è ristretto a tre punti (48 a 45). A chi gli chiedeva se pensasse mai alla possibilità di una sconfitta, McCain ha però ammesso che sì, ci pensa, anche se non troppo. «Certamente, ma non mi crogiolo in questo pensiero. E, comunque, ho avuto una vita meravigliosa. Posso tornare a vivere in Arizona e rappresentare il mio Paese con una famiglia meravigliosa e una vita piena di benedizioni», ha detto il senatore. Quindi, ha invitato gli elettori a «non sentirsi tristi per John McCain, e anche John McCain non si sentirà triste per lui».

Powell, che è suo amico, ha dato varie ragioni per motivare il «tradimento»: Obama è una figura capace di «ispirare e trasformare un Paese che ha bisogno di un cambio generazionale».

» IN BREVE

DA DOMANI LE DIFESE

L'omicidio di Meredith, la parola alle parti civili

PERUGIA Conclusa la requisitoria dei pm, oggi saranno le parti civili a prendere la parola davanti al gup di Perugia nell'ambito dell'udienza preliminare per l'omicidio di Meredith Kercher. Un delitto per il quale i pm hanno chiesto la condanna all'ergastolo per Rudy Guede (processato con rito abbreviato) e il rinvio a giudizio di Amanda Knox e Raffaele Sollecito. È previsto anche un intervento dei legali di Patrick Lumumba, parte civile nei confronti della sola Knox per calunnia. Domani cominceranno invece le arringhe delle difese con i legali della Knox. Lunedì 27 le repliche delle parti e, probabilmente, il giorno successivo la decisione del gup. I tre imputati (definiti «i ragazzi della porta accanto» dai pm) hanno sempre respinto ogni addebito per l'omicidio di Meredith, massacrata - secondo l'accusa - nel tentativo di costringerla «in un perverso gioco sessuale di gruppo» al quale non voleva partecipare.

ALTA VELOCITÀ E ALCOL

Strage sulle strade italiane: 12 giovani morti in 48 ore

ROMA Weekend di sangue sulle strade italiane. Numerosi incidenti mortali hanno coinvolto vittime di giovane età. Tragica anche la sorte del preside di Ingegneria dell'ateneo di Pisa, Emilio Vitale, caduto durante una gara sul circuito del Mugello. È in coma e ha subito l'amputazione di una gamba. Un 15enne a bordo di una Vespa 50 è invece morto ad Avellino e un 17enne è deceduto nel Barese. A Firenze stessa sorte per un 35enne mentre è morto anche un coetaneo a San Benedetto del Tronto. Ieri mattina, invece, è toccato a un 29enne nel Bresciano, a un 16enne chietino e a un dentista 55enne ad Aquis Terme. Numerosi anche gli incidenti mortali tra auto: un calciatore dilettante 28enne nel Cremonese, un 19enne di Alessandria, un 21enne a Napoli, un 22enne a Roma e una 21enne a Bari.

IN UN RIONE ROMANO

Un presunto pedofilo rischia il linciaggio

ROMA Tentativo di aggressione nei confronti di un presunto pedofilo, nel quartiere romano di Tor Bella Monaca. L'uomo è stato coinvolto in un'operazione contro la pedopornografia: in casa sua erano state sequestrate piantine di marijuana e materiale compromettente nel pc. La voce si è sparsa nel quartiere e, quando è stato riconosciuto, ha rischiato il linciaggio riuscendo però a mettersi in salvo. Una quarantina di persone si sono riunite sotto l'abitazione dell'operaio italiano 38enne e sposato, invadendo contro di lui, salvato dal 112.

Elisabetta II attesa alle scuderie di Lipizza

Visita di Stato in Slovenia accompagnata dal principe Filippo

segue dalla prima
di MAURO MANZIN

Come si addice a una testa coronata, dopo gli onori militari sulla pista dell'aeroporto, la regina Elisabetta e il principe Filippo raggiungeranno la tenuta di Brdo pri Kranju dove alloggeranno nelle stanze del castello e dove saranno ricevuti dal presidente della repubblica della Slovenia, Danilo Türk e dalla moglie, signora Barbara Miklic. Dopo i saluti di rito e lo scambio dei doni il capo dello Stato sloveno offrirà una cena di gala alla regina, presenti le principali autorità di governo e istituzionali della Slovenia, che, come prevede il rigido cerimoniale di corte inglese, saranno presentati uno ad uno alla sovrana e al principe consorte. Prima della cena il principe Filippo si recherà a Lubiana dove parteciperà al «gioco» denominato «Creative cities», organizzato dal British Council in un noto albergo della capitale, durante il quale un gruppo di squadre si confronta nell'offrire le migliori soluzioni architettoniche, urbanistiche e tecnologiche per migliorare la vita quotidiana a Lubiana.



Elisabetta II e il principe Filippo assieme in carrozza in una immagine d'archivio

Ma sarà mercoledì il grande giorno di Lipizza. La regina con il principe Filippo giungerà alle scuderie alle 10.50 per assistere nel maneggio coperto delle scuderie al programma classico della locale scuola di equitazione, affiancato da elementi di folklore locale. A fine esibizione Elisabetta II visiterà l'intera area lipizzana e incontrerà un gruppo di donne che indosseranno i vestiti tradizionali del carso sloveno.

Di seguito la regina premierà i vincitori del concorso tra gli alunni di venti scuole dell'area carolina che hanno preparato degli elaborati sul tema «Lipizza». I migliori avranno l'onore di ricevere i riconoscimenti dalle mani della regina. Alla premiazione non prenderà parte il principe Filippo il quale avrà invece un incontro con i vertici delle scuderie che, lo ricordiamo, non navigano in buone acque da un

punto di vista economico e che ogni anno fanno miracoli per dare il meglio della propria tradizione di allevatori ai 400 esemplari di cavalli attualmente ospitati.

Finita la parentesi folkloristica ed equestre, Elisabetta II e il principe Filippo saranno affiancati dal ministro degli Esteri britannico, David Miliband per salutare i partecipanti al convegno «Uno sviluppo duraturo per il raggiungimento della

concorrenzialità nazionale» che avrà luogo all'hotel «Maestoso».

Da qui la coppia reale raggiungerà Lubiana dove incontrerà il sindaco della capitale slovena, Zoran Jankovic. Seguirà un pranzo ospitato al castello di Lubiana. Dopo la firma sul libro d'oro della capitale, Elisabetta II scenderà dal castello a bordo della funicolare per fare poi una passeggiata nel centro storico fino a Tromostovje (i tre ponti) davanti a piazza Preseren dove spicca la chiesa dei francescani.

Il fitto programma proseguirà con la presenza di Elisabetta II alla premiazione, nella sede della Filarmonica slovena, a fianco della facoltà di legge dell'università, del programma «Mepi», un premio internazionale per i giovani.

In serata la regina e il principe consorte faranno ritorno al castello di Brdo pri Kranju per lasciare la Slovenia giovedì mattina alle 10.20 dall'aeroporto di Brnik. Enormi le misure di sicurezza previste dalle forze di polizia slovene e non si escludono controlli anche ai confini tra Italia e Slovenia a Basovizza e Ferneti durante la presenza di Elisabetta II alle scuderie di Lipizza.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Cuscino cervicale Memory

Quando ci si sveglia alla mattina stanchi e pieni di dolori, come se non si fosse nemmeno andati a dormire, forse è ora di cambiare cuscino! Il cuscino cervicale Memory **si adatta perfettamente alla forma della testa**, garantendo un eccellente sostegno e sollievo ai muscoli del collo e delle spalle. L'imbottitura, in rivoluzionario materiale termoelastico sensibile al calore, **si modella secondo il peso ed il calore** del corpo, fornendo il giusto supporto alla colonna dorsale e permettendo un riposo ed un comfort senza uguali. Consigliato per problemi di cervicale, riduzione della lordosi, mal di collo, torcicollo, mal di testa, cefalee, vertigini, dolori alle spalle, parestesie alle braccia, insonnia ed anche per chi russa! Disegnato ergonomicamente per modellarsi modificandosi ad ogni vostro movimento, **riprende la sua forma originale in pochi secondi**. Ideale anche per la lettura, per guardare la televisione o per rilassarsi. Include una federa in spugna lavabile, con zip. Dim. cm 50 x 31 x 8,5 spessore massimo.



a soli
€ 29,90

Cuscino cervicale Memory
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 137818

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90



Un velivolo dell'Alitalia sulla pista dell'aeroporto di Ronchi



Il ministro dei Trasporti Altero Matteoli con il senatore Roberto Antonione

NEI PROSSIMI GIORNI L'APPUNTAMENTO A ROMA CON IL MINISTRO

Ronchi-Milano, Riccardi chiama Matteoli

L'assessore: «Impegno col governo per attivare il collegamento con Linate. A4 pronta nel 2014»

» IN BREVE

IL SEGRETARIO FRANZIL

Rc: opposizione dal basso

UDINE «Ripartire facendo opposizione dal basso, dal sociale»: questo l'impegno del neosegretario regionale di Rifondazione comunista del Friuli Venezia Giulia, Kristian Franzil. Franzil ha precisato che «il partito individuerà tematiche di interesse comunesulle quali poi chiederà l'adesione anche delle altre forze di sinistra».

SUL COMMERCIO

Baiutti: «Pdl spaccato»

TRIESTE La campagna elettorale è finita e i nodi delle diverse posizioni sulla legge del commercio interno alla maggioranza regionale sono venuti al pettine, dice il Consigliere regionale Giorgio Baiutti, a dimostrazione che il lavoro della passata legislatura era più articolato.

IL BILANCIO

Il documento domani in giunta

TRIESTE Contenimento della spesa, riduzione dell'Irap alle piccole e medie imprese, risposte al fabbisogno socio-sanitario.

Ma anche un nuovo «pacchetto sicurezza» e le risorse per la legislazione post-reddito di cittadinanza. Sandra Savino non anticipa i numeri – quelli macro li presenterà in giunta martedì – ma, assieme a qualche collega, concede qualcosa sull'impostazione della Finanziaria 2009, la sua prima manovra regionale dopo l'approvazione di due bilanci in Comune di Trieste.

AGEVOLAZIONE IRAP «Stiamo già lavorando per impostare al

TRIESTE L'assessore regionale Riccardo Riccardi si incontrerà in settimana con il ministro Altero Matteoli per risolvere la questione del collegamento aereo tra Ronchi dei Legionari e Linate. «Ci siamo parlati proprio in questi giorni – ha spiegato Riccardi – e abbiamo concordato di incontrarci per valutare la situazione». L'assessore aveva già fatto presente al ministro dei Trasporti sulla possibilità di garantire il collegamento tra lo scalo regionale e quello milanese ottenendo un impegno di massima da parte del Governo, impegnato però nel salvataggio di Alitalia e giocoforza costretto a non garantire impegni precisi. Ora che la situazione della compagnia di bandiera è più definita, si può affrontare la questione più nei dettagli: «Il nostro impegno – assicura Riccardi – è quello di lavorare per far sì che il collegamento tra Ronchi e Linate ci sia. Ora con il Ministero valuteremo come muoverci in questo senso». La questione relativa al collegamento ae-



L'assessore regionale ai Trasporti e Infrastrutture Riccardo Riccardi

reo era stata portata all'attenzione dell'assessore già in estate quando, in fase di discussione delle variazioni di bilancio, era stato presentato dalla maggioranza un emendamento proprio su questo tema, poi trasformato in ordine del giorno. Da quel momento

sono partiti i contatti tra la Regione ed il Governo con una lettera inviata dall'assessore Riccardi al ministro Matteoli e un successivo incontro interlocutorio vista la crisi Alitalia. Secondo l'assessore non ci sono allarmi per un isolamento del territorio giu-

liano sul piano infrastrutturale considerato che il completamento della Lacotisce-Rabuiense e della Grande Viabilità garantiscono comunque uno snellimento dei flussi di traffico verso il capoluogo e il suo porto.

«Non è il caso di fare allarmismi. – sostiene Riccardi – Le opere in fase di realizzazione e quelle progettate come la Villesse-Gorizia, senza contare la terza corsia, garantiranno comunque una deviazione del traffico in modo tale da consentire l'ingresso a Trieste senza ulteriori interventi infrastrutturali». Il tutto in attesa degli interventi che porteranno il tanto necessario sollievo per i trasporti in regione. La terza corsia, secondo il crono programma del Commissario, dovrebbe essere realizzata entro il 2014 mentre le infrastrutture ferroviarie saranno realtà qualche anno più tardi.

«Sulla Trieste-Divaccia – spiega Riccardi – non è ancora possibile determinare una tempistica. Vanno prima definiti i tracciati e quindi reperire le risorse».

Roberto Urizio

Nella Finanziaria più sconto Irap per le Pmi

Savino: «Puntiamo al contenimento della spesa. Sacrifici per tutti gli assessorati»



L'assessore Vladimiro Kosic con Piero Camber

ra dell'intervento e attendiamo il parere del dipartimento delle Finanze del ministero».

SPESA E DEBITO Dopo una manovra estiva che è stata largamente

mirata all'abbattimento del debito, anche la Finanziaria 2009 «sarà pensata per contenere l'indebitamento. Avremo un occhio di riguardo sul fronte della spesa, cerchere-

mo di essere quanto più virtuosi possibile. Assessori «tagliati»? Ciascuno sarà chiamato a dare un contributo».

SANITA' Al solito la sanità coprirà circa metà bilancio. A dettare l'agenda sarà Vladimir Kosic, assessore alla Salute e Protezione sociale: «Intendiamo dare continuità alla programmazione 2008 ma anche introdurre qualche elemento di novità, in particolare sulle cure a lungo termine: dovrà essere rafforzato il sostegno alla domiciliarità. Le risorse non sono infinite, servono interventi strutturali forti anche nella pianificazione, ma si tratterà pure di intervenire sulle politiche attive per l'in-

serimento lavorativo, la famiglia e la povertà assoluta. Senza dimenticare che va costruita la legislazione post-reddito di base, «richiamando al senso di responsabilità per politiche che siano realmente inclusive, e anche si dovrà riorganizzare la parte formativa».

SICUREZZA Idee già chiare pure per Federica Seganti. L'assessore leghista è pronta a fare il bis con il «pacchetto sicurezza»: «Si è visto che, rispetto ai piani comunali e provinciali, sono necessari investimenti aggiuntivi da parte della Regione per costruire una diffusa sensazione di tranquillità sul territorio». E ancora, fa sapere la Seganti, si prepara

l'introduzione nella manovra del patto di stabilità per gli enti locali e, riguardo ai trasferimenti alle autonomie, verrà incrementata la percentuale (dal 65 al 70%) delle quote calcolate sulla base del gettito tributario locale.

I TEMPI L'iter è definito a grandi linee. Martedì il primo passaggio in giunta con i macro-numeri, quindi il confronto con direzioni e assessori, una nuova approvazione in giunta e la solita trafila in Consiglio delle Autonomie e in Consiglio regionale. A metà novembre, fa sapere la Savino, la bozza arriverà all'altezza delle commissioni.

Marco Ballico

COMUNE DI MUGGIA - PROVINCIA DI TRIESTE

Estratto bando di gara

OGGETTO: Servizio di raccolta, trasporto a smaltimento e a recupero dei rifiuti urbani – 01.02.2009 / 28.02.2010 – Cat. 16 – Servizi generali di smaltimento dei rifiuti – CPV90121110 Allegato II A D.Lgs. 163/2006 CIG 02195602 A 4

MODALITA' DI AFFIDAMENTO: Procedura aperta da aggiudicarsi mediante criterio di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06

IMPORTO A BASE DI GARA: Euro 975.000,00 - esclusi oneri di sicurezza 3% e IVA al 10%

BANDO INTEGRALE E INFORMAZIONI: Servizio Ambiente e Sviluppo Energetico del Comune di Muggia, via di Trieste n. 8, 34015 Muggia (Ts) Tel. 040 3360421 – 413 fax 040 273372 e-mail: claudia.focassi@comunedimuggia.ts.it - adriana.cappiello@comunedimuggia.ts.it

sito internet: www.comune.muggia.ts.it

TERMINI DI RICEZIONE OFFERTE: ore 12:00 del giorno 09/12/08

APERTURA DELLE BUSTE: ore 9:30 del giorno 12/12/08

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO ALL'ALBO DEL COMUNE DI MUGGIA: 09/10/08

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE E SVILUPPO ENERGETICO: arch. Adriano Cappiello

APPUNTAMENTO DAL 22 AL 25 OTTOBRE

Le morti sul lavoro all'assemblea Anci di Trieste

TRIESTE In occasione dell'Assemblea nazionale dell'Anci per la prima volta, in Friuli Venezia Giulia, a Trieste dal 22 al 25 ottobre, Federsanità Anci organizza il convegno «Lavoro, qualità e sicurezza: il ruolo dei Comuni esperienze a confronto. Nell'ambito della Campagna europea 2008 - 2009 sulla valutazione dei rischi. Ambienti di lavoro sani e sicuri». L'iniziativa si terrà presso il Molo

IV, Sala Poseidone, con inizio alle 8.30. Dopo i saluti dei presidenti di Anci e Federsanità Anci Fvg, Gianfranco Pizzolitto e Giuseppe Napoli, dei rappresentanti dell'Upfvg, assessore Adele Pino (Provincia di Trieste) e del Comune di Trieste, assessore Michele Lobianco, la relazione centrale sarà tenuta da Roberto Ferri coordinatore Gl Forum permanente «Lavoro: qualità e sicurezza». Quindi,

nella tavola rotonda saranno poste a confronto le esperienze e le proposte delle Ancidi Veneto, Lazio, Emilia - Romagna e Friuli Venezia Giulia e verrà presentato in anteprima il Protocollo sperimentale «Comuni e l'Inail del FVG per la sicurezza sul lavoro». Per le conclusioni interverranno Vladimiro Kosic, assessore alla salute e protezione sociale della Regione FVG.

Monai: il cammino Idv-Cittadini

non deve essere interrotto

TRIESTE Oggi a Roma, a margine dell'Esecutivo nazionale di Idv, sarà in discussione con il responsabile degli enti locali del partito, on. Gabriele Cimadoro, il rapporto politico in atto tra la lista civica dei Cittadini e Italia dei valori. L'alleanza è scricchiolata a seguito di alcune prese di posizione dei civici. Il loro leader, Bruno Malattia aveva annunciato l'intenzione di organizzare liste autonome alle elezioni europee. Alle prese di posizione di Malattia, replica l'on.Carlo Monai, garante di Idv in Friuli Venezia Giulia: «In Consiglio e sul territorio regionale si sono consolidati dei rapporti costruttivi tra iscritti di Idv e dei Cittadini».

IL DIPIORTISMO NAUTICO FA SEGNARE UN TREND IN COSTANTE AUMENTO

Croazia: lungo la costa nuovi 15 marina

Il ministro ai Trasporti Kalmeta: «Entro il 2018 saranno predisposti 15mila ormeggi in più»

FIUME Un marina con 250 posti per megayacht e un piccolo albergo. E quanto sorgerà in porto Baross a Fiume, scalo costruito dalle autorità ungheresi nel periodo fra il 1890 e il 1894 e difeso da una diga foranea lunga 420 metri. L'area si estende su una superficie di 6 ettari e mezzo, con il porto che ottenne il nome da Gabor Baross (1848 - 1892), ministro magiaro del Traffico, Comunicazioni e Commercio, noto per aver nazionalizzato le ferrovie e ridotto i costi dei trasporti. La costruzione del marina in porto Baross viene confermata pure dallo Studio sulla strategia di sviluppo del turismo nautico in Croazia, presentato a Sebenico dal ministro del Mare e Trasporti, Bozidar Kalmeta, all'apertura della fiera nautica Adriatic Boat Show. Il ministro ha fatto presente che entro il 2018 la Croazia potrà disporre nei porticcioli turistici di 15 mila ormeggi in più, grazie alla costruzione di 15 nuovi marina. Tra essi, quello appunto di porto Baross, la cui data di inaugurazione non viene precisata, ma che dovrebbe comunque aversi nei prossimi dieci anni. Il marina è parte integrante di Fiume Gateway, il progetto di ammodernamento e rilancio dello scalo portuale quarnerino, che comporterà investimenti per un totale di 210 milioni di dollari, di cui 155 accordati tramite prestito dalla Banca mondiale.

A dimostrare interesse nei confronti dello scalo fiumano per megaimbarcazioni è stata pure l'Aci di Abbazia, proprietaria di 21 marina, da Umago a Ragusa. Il suo direttore generale, Anto Violic, ha dichiarato che nei piani aziendali vi è la costruzione di tre marina per megayacht, di cui uno potrebbe essere edificato in porto Baross. Tornando al ministro Kalmeta, questi ha sottolineato che gli altri 14 siti dei nuovi scali riguarderanno Rovigno, Pola, Novalja, Poschiane (Pakostane), Zara, Sebenico, Dugi Rat, Spalato, Marina, Lissa, Gravosa, Slano, Sabbioncello e Vallegrande (Vela Luka). «Abbiamo in piano di approntare anche dei megamarina - parole del ministro - che verranno alla luce solo nelle immediate vicinanze delle grandi città e degli aeroporti. La nostra ambizione è di arrivare ad incrementare annualmente dal turismo nautico sui 15 miliardi di kune, poco più di 2 miliardi di euro». Un paio di dati riguardanti questo settore in crescita: nel mese di agosto, i marina istro-quarnerino-dalmati hanno registrato l'arrivo di 213 mila diportisti, che hanno realizzato 368 mila pernottamenti. Rispetto all'agosto di un anno fa, si tratta di aumenti di rispettivamente il 3 e il 4 per cento. Nei primi otto mesi dell'anno, le presenze sono state invece 645 mila e i soggiorni un milione e 130 mila, per una lievitazione su base annua del 2 e del 6%. Attualmente il turismo nautico incide nella misura del 10 per cento sulle entrate complessive del settore.

Andrea Marsanich



Una foto d'archivio del marina di Rovigno molto gettonato dai diportisti veneti

DALLA PRIMA

L'economia di Obama

Se cerchiamo di andare un poco più a fondo, mentre non è troppo difficile identificare la filosofia economica del candidato repubblicano, maggiori difficoltà si incontrano per quello democratico. McCain, infatti, non solo ha, in tema di economia, seguito sempre l'impostazione liberista ed anti interventi pubblici del suo partito, ma in ripetute occasioni si è spinto ancora più avanti in materia di commercio internazionale e di riduzione delle tasse. Anzi di quest'ultimo punto ha fatto uno dei punti salienti della sua campagna per far ripartire l'economia. Questo non significa, peraltro, che di fronte alla grave crisi finanziaria tuttora in corso, abbia seguito quei suoi colleghi parlamentari che, per radicata

sfiducia negli interventi statali e per la convinzione che chi sbaglia deve pagare perché poi il mercato rimette tutto a posto, erano contrari ai salvataggi bancari. Al contrario, conformemente al suo temperamento impetuoso, è arrivato a considerare responsabile di tutti i guai il presidente della S.E.C. (la nostra Consob) che non avrebbe esercitato i suoi doveri di regolatore e controllore.

Molto più sfumata è, invece, la posizione di Obama. Per comprenderla occorre rammentare che negli ultimi anni tra i democratici erano presenti due linee di pensiero. Significativamente nel governo di Clinton sedeva Reich, che sosteneva grandi lavori pubblici e sostegni alla classe media e che, tornato a fare il professore, ha scritto un libro - Supercapitalism - molto critico del sistema e delle sue diseguaglianze. Ma vi era, al Tesoro, anche Rubin, un

banchiere, che ha seguito una politica che ha riportato in surplus il bilancio federale e favorito il notevole sviluppo dell'economia americana. Quando ancora non era il candidato ufficiale dei democratici, ad un giornalista del New York Times che gli chiedeva quale delle due linee sposasse, Obama faceva osservare che la situazione era molto cambiata e che era necessario trovare una sintesi. Più specificamente sottolineava come, a differenza di Clinton che per prima cosa volle ridurre il deficit, fosse opportuno vedere il codice fiscale aumentando le imposte per le famiglie con redditi superiori ai \$ 250 mila, per abbassarle ai meno abbienti. In qualche misura analogo è la sua posizione su uno dei maggiori problemi della società americana: quello dell'assenza di copertura sanitaria per più di 50 milioni di cittadini. Obama non propone, come voleva Hillary Clinton, l'as-

sicurazione obbligatoria per tutti che costerebbe troppo allo stato, ma suggerisce incentivi fiscali ed una maggior concorrenza da realizzare dando vita a delle assicurazioni pubbliche che competano con quelle private. In breve, da queste e da molte altre posizioni che sarebbe troppo lungo esporre, si comprende che Obama è molto prudente in materia di spese pubbliche, ma desideroso di riequilibrare le profonde diseguaglianze che si sono accresciute nella società americana negli ultimi periodi. Il problema è che l'economia americana sta correndo seri pericoli di recessione e che al deficit del bilancio di Bush si dovranno aggiungere gli ingenti fondi stanziati per i salvataggi bancari che saranno recuperati, se lo saranno, solo tra qualche anno. La riduzione delle tasse di McCain non solo accrescerebbe il deficit, ma non basterebbe a far ripartire l'economia. Obama, invece, ha proposte molto

più flessibili: incentivi fiscali per nuovi posti di lavoro e innovazioni, aumento degli investimenti pubblici. In breve la lezione di Keynes. Ma c'è di più. Data l'esiguità del risparmio americano, il Tesoro federale può anche ampliare i deficit evitando di creare inflazione, solo se i grandi investitori arabi ed asiatici continueranno ad acquistare titoli in dollari. In altri termini se ci sarà una politica estera multilaterale che ispiri fiducia, ci sono buone speranze che la recessione non duri troppo a lungo. In caso contrario i pericoli di inflazione e depressione sono molto maggiori. Mc Cain è molto più aggressivo, per carattere e per ideologia politica, di Obama. Speriamo gli elettori americani lo comprendano ed i pregiudizi razziali, come altre volte avvenuto, non smentiscano i sondaggi oggi favorevoli al candidato che affronta i temi economici con maggiore modernità.

Franco A. Grassini

COMUNITÀ DI VALLE

Inciso il primo cd del gruppo vocale

VALLE Pubblico delle grandi occasioni alla Sala di cultura per la presentazione del primo cd del Gruppo vocale operante presso la locale Comunità degli italiani. Per dare maggiore risalto all'avvenimento la presidente del sodalizio Rosanna Bernè ha pensato bene di allestire un concerto chiamando anche gruppi esterni. Per la precisione l'ottetto vocale e l'orchestra di strumenti a plettro della Società «Lino Mariani» di Pola e il coro misto della Comunità di Torre che hanno allietato gli spettatori con le sempre graditissime canzoni di una volta. Poi è salito sul palcoscenico il redattore musicale di Radio Pola Ludvik Slana che ha curato la produzione e la registrazione del cd. (p.r.)

FINO A DOMENICA PROSSIMA

Settimana della lingua italiana: si parte oggi a Fiume e Zara

L'iniziativa nata nel 2001 è stata progettata e avviata dall'Accademia della Crusca

FIUME Ricco e variegato il programma stilato dall'Istituto italiano di cultura con sede a Zagabria in occasione della Settimana della lingua italiana, l'iniziativa nata nel 2001 dell'Accademia della Crusca e della Direzione generale per la promozione e cooperazione culturale del ministero degli Esteri. Il tema scelto per la manifestazione di quest'anno, giunta all'ottava edizione, è «L'italiano in piazza» dove la piazza è non solo luogo architettonico ma anche teatro della vita sociale e centro dell'attività politica, culturale e artistica. I vari appuntamenti (spettacoli teatrali, mostre, documentari, incontri letterari e proiezioni di film) avranno luogo a Fiume, Spalato, Zagabria e Zara da oggi al 26 ottobre. Si inizierà quindi oggi quando al Teatro Fenice a Fiume si potrà assistere

allo spettacolo «Arlecchino/Don Giovanni» proposto dalla compagnia Pantakin di Venezia. La drammaturgia e la regia portano la firma di Roberto Cuppone e Michele Modesto Casarin. La rappresentazione viene proposta dall'IIC di Zagabria in collaborazione con l'Unione italiana, la Comunità degli italiani di Fiume e la Città di Fiume con l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica italiana. Sempre oggi a Zara, invece, sono previste l'inaugurazione della mostra fotografica «Venezia» messa a disposizione dal comune di Venezia, la proiezione del documentario «La vita, le piazze, il sogno...». (v.b.)

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Pecchiari

Con dolore lo annunciamo la moglie DIANA, i figli MARI-SA con PAOLO e GIORGIO con ANNA.

Ciao

Nonno

NIKI, JOY, TEO, ELISA, JESSICA e IVANA.

I funerali avranno luogo mercoledì 22 ottobre alle ore 13,40 nella Cappella di via Costalunga.

Muggia, 20 ottobre 2008

Si associa al dolore GIUSEPPINA.

Muggia, 20 ottobre 2008

Sempre nel ricordo insieme a GRAZIANO, DRAGICA, GIGI e famiglia LEBAN

Trieste, 20 ottobre 2008



Quanti sacrifici servono per avere la nuova Saab 9-3 TTiD? Zero.

Nuova Saab 9-3 TTiD a 30.400 euro* con finanziamento tasso 0%.

Da oggi per avere la nuova Saab 9-3 TTiD non devi far altro che volerla. Saab offre un nuovo piano di finanziamento Saab Alternatives a tasso 0% da 24 a 36 mesi sulla Saab 9-3 Sport Sedan Linear TTiD 180 cv che, con l'innovativo turbo doppio stadio, ha un motore ancora più reattivo, la migliore coppia della categoria e consumi tra i più competitivi. Offerta valida per immatricolazioni entro il 31/10/2008. **Nuova Saab 9-3 TTiD. Driving Technology.**

Anche con TV Digitale, DVD Video e Navigatore integrato inclusi nel prezzo.

(Non cumulabile con l'offerta di finanziamento tasso zero). TAN 0%, TAEG variabile. Spese istruttoria 200 euro, salvo approvazione GMAC Italia S.p.A.



Concessionaria Autosalone Girometta

Via Flavia, 132 Trieste tel. 040.384001 - Pradamano (Udine) Via Marconi, 44 (S.S. 56) tel. 0432.640120 - www.girometta.it



IN ARRIVO

OPAL NAREE
MSC OPERA
ULUSOY 10
UN MARMARA
AEGEAN PRIDE
ADRIA BLU
FRANKOPAN
CAPE FALSTER
GRECIA

da New York a AF Servola
da Dubrovnik a orm. 29
da Cesme a orm. 47
da Istanbul a orm. 31
da Novorossiysk a rada
da Venezia a Molo VII
da Tartus a rada
da Capodistria Molo VII
da Durres a orm. 22

ore 2.00
ore 7.30
ore 8.00
ore 12.00
ore 14.00
ore 14.00
ore 16.00
ore 18.00
ore 18.00

CMA CGMA ALABAMA
ANTIGNANO
SEABRAVERY
MSC OPERA
ULUSOY 10
UND BIRLIK
MSC MARYLENA
UN MARMARA

IN PARTENZA

da Molo VII per Fiume
da Silone per Napoli
da rada per ordini
da orm. 29 per Ancona
da orm. 47 per Cesme
da orm. 39 per Ambarli
da Molo VII per Venezia
da orm. 32 per Istanbul

ore 2.00
ore 2.00
ore 14.00
ore 17.00
ore 19.00
ore 20.00
ore 21.00
ore 22.30

L'INTEGRAZIONE FRA RICERCA E INDUSTRIA

A Trieste uno sportello Ue per l'innovazione

Insediato nel parco scientifico dell'Area: istituito un Consorzio con Camere di commercio e Informest



L'industria punta sempre più sull'innovazione

TRIESTE Trieste diventa una delle città italiane capofila di un nuovo progetto dell'Unione Europea di servizi alle imprese innovative che puntano su progetti internazionali di trasferimento tecnologico. Il nuovo servizio chiamato «Friend europe» è promosso con il sostegno della Commissione europea attraverso la «Enterprise Europe Network», un'ampia rete che conta 600 organizzazioni in più di 40 Paesi e prevede l'insediamento graduale anche di alcuni nuovi sportelli regionali in vari paesi europei. A Trieste, lo sportello è stato insediato nel parco scientifico cittadino Area Science Park, l'unico con competenza per l'intero Friuli Venezia Giulia. Assieme all'Area, il Consorzio europeo raggruppa diversi partner nel Triveneto, quali Unioncamere Veneto, Veneto Innovazione, Camera di Commercio di Bolzano, Trentino Sviluppo, Eos-Organizzazione Export Alto Adige, Camere di Commercio di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, Enea ed Informest. Già attivo da qualche mese, lo sportello – punto d'accesso, con sede a Trieste, è stato inaugurato ufficialmente ieri al campus Area di Padriciano.

«Friend Europe è un punto d'accesso attraverso il quale le aziende possono usufruire di tutte le opportunità di partenariato e finanziamento che l'Unione offre – ha spiegato durante la cerimonia il vicepresidente dell'Area, Francesco Russo – uno strumento utile a stimolare tanto le capacità di innovazione, quanto la propensione all'internazionalizzazione delle nostre imprese che per essere competitive devono condividere sempre di più una dimensione europea».

Concretamente, il servizio ha l'obiettivo di offrire alle piccole e medie imprese europee un unico riferimento per ottenere supporto nello sviluppo dei loro progetti di innovazione e di trasferimento tecnologico transnazionale, nonché opportunità di business a livello internazionale. Il tutto puntando su giovani imprenditori e su imprenditrici donne, associazioni di categoria, operatori economici, professionisti, istituzioni regionali e locali, università e centri di ricerca, distretti produttivi e tecnologici. Il valore aggiunto del network è che può usufruire in concomitanza di due prestigiose reti già esistenti per la promozione dell'innovazione a livello europeo, che han-

no deciso di unire le forze: IRC-Innovation Relay Centres e EIC-Euro Info Centres, Enterprise.

Il Consorzio offre quindi consulenza sulle opportunità di mercato e sulla legislazione europea, ricerca partner tecnologici e commerciali, accesso rapido alle informazioni relative alle opportunità di finanziamento comunitario e alla partecipazione a reti europee, organizzazione di eventi di partenariato tecnologico, sostegno per la partecipazione al settimo «Programma quadro europeo di ricerca e sviluppo tecnologico», coinvolgimento delle imprese nel processo di attuazione delle politiche comunitarie nell'ambito dell'innovazione e della competitività. Un modo per rilanciare in tempi di crisi la sinergia fra sistema della ricerca e industria.

Gabriela Preda

LA BANCA DI PROFUMO

Unicredit: i libici vogliono la vicepresidenza

Domani il consiglio d'amministrazione. Fondazione Treviso verso l'uscita?

MILANO Dopo la riunione fiume straordinaria dello scorso 5 ottobre, quando ha varato il piano «anticrisi» da 6,6 miliardi, il consiglio di amministrazione di Unicredit torna a riunirsi nella sede di piazza Cordusio, a Milano, domani. Sarà una riunione «ordinaria», secondo quanto si apprende, in attesa di quella dell'11 novembre in cui sarà invece approvata la relazione trimestrale con i dati sui primi nove mesi di questo esercizio così difficile. Difficilmente, però, i 23 componenti del massimo organo di gestione della banca potranno non trattare l'argomento del giorno, l'arrivo, come secondo azionista dell'istituto, di Libyan Central Bank, Libyan Investment Authority e Libyan Foreign Bank. Precedentemente in possesso di una quota dello 0,87% (già Capitalia), i libici sono saliti ufficial-



Alessandro Profumo

mente al 4,23%, con l'intenzione dichiarata di arrivare fino al 5%, appena sotto il 5,009% detenuto dal primo socio, la Fondazione Cariverona. Facendo valere la quota in loro possesso i libici punterebbero su una delle cinque vicepresidenze del gruppo. Per un'idea degli attuali pesi in consiglio Unicredit, oggi dei cinque vicepresidenti di Piazza

IL MINISTRO FRATTINI

Emirati Arabi, interesse per l'Italia

ABU DHABI Il fondo sovrano degli Emirati arabi uniti, Adia, ha un «serio interesse nel sistema industriale italiano» e ha «la volontà di moltiplicare i suoi investimenti in Italia». Lo ha detto il ministro degli Esteri, Franco Frattini, ad Abu Dhabi, dove alla guida del Comitato strategico per l'interesse nazionale in economia ha incontrato il direttore di Adia, lo sceicco Ahmed bin Zayed.

Cordusio, tre sono riconducibili alle fondazioni: Franco Bellei (Carimonte), Fabrizio Palenzona (Crt) e Gianfranco Gutty (Cariverona), che è anche vicario del presidente Dieter Rampl. La Fondazione Cariverona, di fronte al movimentismo dei libici, potrebbe non restare a guardare: i mercati immaginano che l'istituto veronese di Paolo Biasi po-

trebbe essere interessato ad arrotondare la propria quota fino al 6%. Ma per ora Verona risulta ferma. Di certo la galassia delle Fondazioni nel sistema Unicredit è in fibrillazione.

In linea del tutto teorica l'ingresso dei libici potrebbe già avvenire nel prossimo cda per cooptazione previe dimissioni di uno degli attuali 23 con-

siglieri. Senza dimissioni, ma semplicemente ampliando il numero dei componenti il board fino al massimo statutario fissato a quota 24, si dovrebbe invece attendere fino all'assemblea ordinaria della prossima primavera. E allo stato questa sembra l'ipotesi più probabile. Il consiglio di domani sarà allora di carattere del tutto ordinario, ma dopo il blitz a sorpresa che ha fatto emergere i libici al 4,2% la prudenza è d'obbligo. Secondo fonti di mercato candidate a una possibile uscita dal board della capogruppo sarebbe la Fondazione Cassamarca attualmente rappresentata da Francesco Giacomini, già amministratore di AcegasAps, che siede nel comitato corporate governance. Il consiglio in carica, composto da 23 membri di cui 5 vicepresidenti, scadrà con l'approvazione del bilancio 2008, quindi nella primavera del 2009.

SPORTELLO

PREVIDENZA

Edilizia, le imprese in regola pagano meno contributi

di FABIO VITALE*

Buone notizie per gli imprenditori edili. Per loro si prospetta una riduzione dell'11,50% della contribuzione a loro carico. Il beneficio sarà applicato solo per gli operai con un orario di lavoro di almeno 40 ore settimanali e non spetterà per gli operai occupati con contratto di lavoro a tempo parziale. Dalla riduzione sarà esclusa la contribuzione di pertinenza del Fondo pensioni lavoratori dipendenti. Ad essere interessati sono i datori di lavoro che svolgono attività imprenditoriale nei settori dell'edilizia individuati dai codici Istat dal 45.11 al 45.45.2. Una vasta gamma di attività che va dalla costruzione di strade e impianti sportivi alla demolizione, costruzione di edifici, intonacatura e tinteggiatura; dalla installazione di impianti elettrici, radio tv, idrosanitari alla posa in opera di infissi e vetrate.

Lo dispone il Testo Newsdecreto interministeriale Lavoro/Economia del 24 giugno 2008. Le modalità operative per l'applicazione della riduzione da parte delle aziende interessate sono riportate nella circolare Inps n.89 del 7 ottobre 2008. L'agevolazione riguarda i periodi di paga da gennaio a dicembre 2008 e non spetta per quei lavoratori per i quali sono previste specifiche agevolazioni contributiva ad altro titolo, come ad esempio quelli assunti dalla lista di mobilità o con contratti di inserimento o reinserimento. Per ottenere l'agevolazione i datori di lavoro, come fissato dalla legge n. 248/2006 devono essere in possesso dei requisiti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva anche da parte delle Casse edili; non devono inoltre aver riportato condanne passate in giudicato per la violazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro nel quinquennio antecedente alla data di applicazione dell'agevolazione. Tutti i datori di lavoro che intendano fruire dei benefici previsti dalla normativa in materia di lavoro e di legislazione sociale, devono rispettare il contratto collettivo ed essere in possesso dei requisiti di regolarità contributiva. Le aziende sono tenute ad attestare, tramite autodichiarazione, la sola assenza di condanne passate in giudicato per la violazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro nel quinquennio precedente.

A tale fine l'Inps ha predisposto un apposito modello di dichiarazione vincolante per l'accesso alla riduzione contributiva. In caso di dichiarazioni non veritiere l'Inps procederà al recupero delle somme indebitamente fruiti. Per le operazioni di conguaglio i datori di lavoro calcoleranno l'importo complessivo spettante per il mese cui si riferisce la denuncia e determineranno l'ammontare complessivo della riduzione contributiva spettante per i periodi di paga pregressi (non anteriori al 2008) indicando gli importi nel quadro D del modello DM10, che viene utilizzato dal datore di lavoro per denunciare all'Inps le retribuzioni mensili corrisposte ai lavoratori dipendenti, i contributi dovuti e l'eventuale conguaglio delle prestazioni anticipate per conto dell'Inps, delle agevolazioni e degli sgravi.

*direttore regionale Inps del Friuli Venezia Giulia

■ Ditelo al Piccolo

Inviare i vostri quesiti per posta a: «Sportello pensioni» via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste o per e-mail: sportellopensioni@ilpiccolo.it

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni mercoledì

FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni, il tutto ad un prezzo veramente speciale.

IL 2° VOLUME

€ 3,00 ciascuno

ogni giovedì

SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IL 3° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

in edicola

GUIDA ai VINI del FVG 2009

Schede dettagliate di oltre 250 aziende vitivinicole, cartina estraibile aggiornata degli agriturismi, interessanti testimonianze da Germania, Inghilterra e India, nuove informazioni sul territorio e sulla cultura del vino e molto altro ancora.

€ 4,90

disponibili

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.

€ 6,90 ciascuno

disponibili

CAROSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scene con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.

€ 8,90 ciascuno

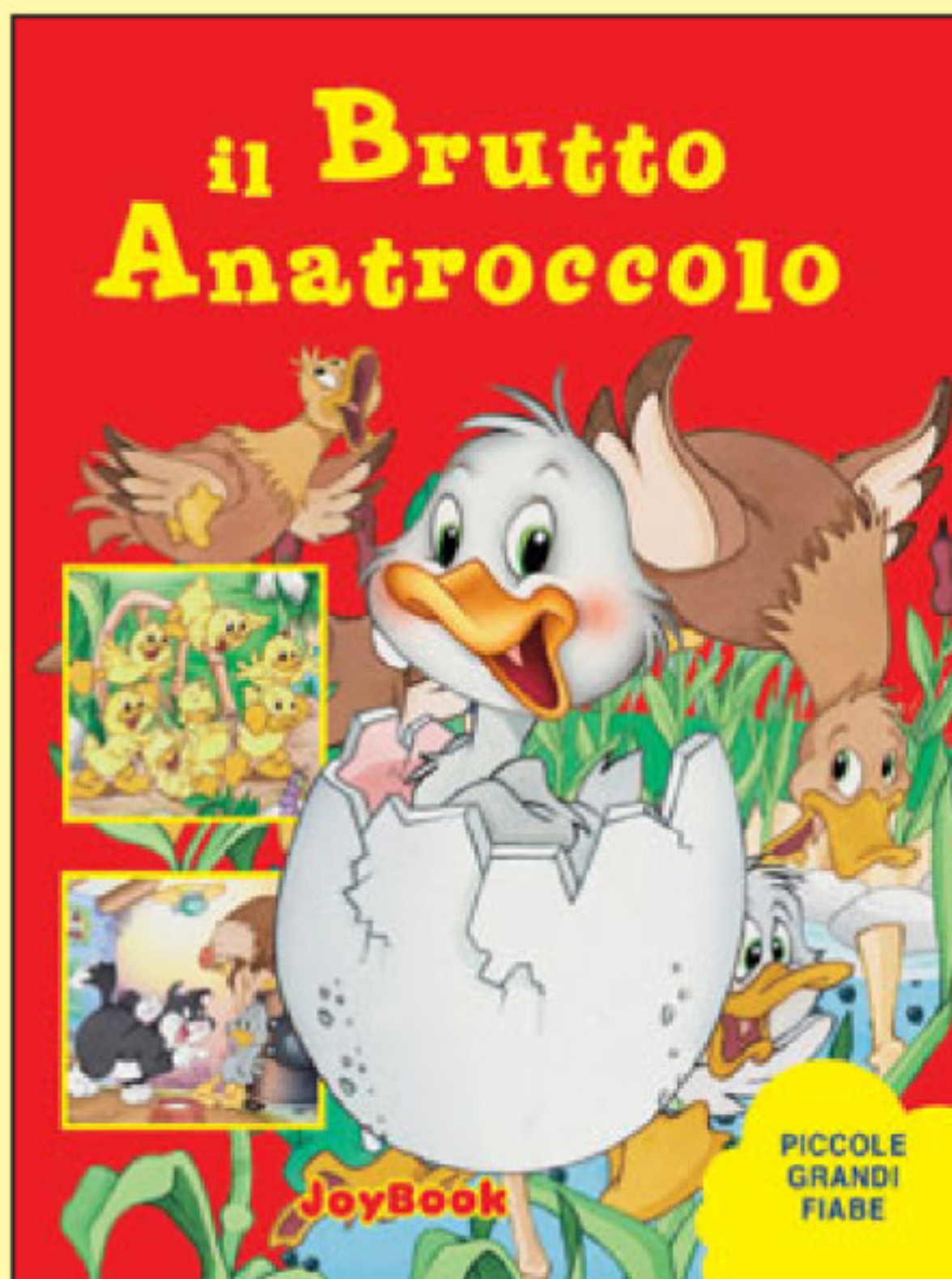
IL PICCOLO

PRESENTA

PICCOLE GRANDI FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni. Per i nostri lettori una serie di libri ad un prezzo davvero speciale.

Una occasione unica per stare con i vostri bambini e per favorire ed incoraggiare la passione per la lettura fin dalla più tenera età.



**DA MERCOLEDÌ
22 OTTOBRE**
IL TERZO VOLUME
**“IL BRUTTO
ANATROCCOLO”**
A SOLI € 3,00 IN PIÙ



Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o co-

munque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attivi-

tà cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi da-

ranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

A.A. URGENTEMENTE ampia metratura zona Grotta e limitrofe con vista disponibilità euro 450.000, definizione rapida in contanti. Euro-casa 040638440.

CERCHIAMO urgentemente mini appartamento in zona servita. Anche con lavori da fare, massimo 45.000, nessuna spesa. Ellici 040635222.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. DEAGOSTINI DL leader editoriale cerca per Trieste Gori-

CERCASI telefoniste possibilmente con esperienza per facile lavoro. Tel. ore ufficio 0403728380.

(A6407) **PADRONCINO/RAPPRESENTANTE** con piccolo furgone cui affidare zona esclusiva per consegne e acquisizione clientela Tagliabene azienda leader cerca tel. 029838410.

STARANZANO Immobiliare seleziona collaboratrice max 32enne, richiesta bella presenza, tenacia, autogestione, predisposizione Public Relations. Offresi fisso + provvigioni + premi a risultati raggiunti + benefits. Tel. 3358351135.

(C00) **TOYOTA** Autocrali cerca per sede di Bagnaria Arsa (Ud) meccanico motorista con esperienza. Inviare curriculum al fax: 0432920317. (C00)

Continua in ultima pagina

UNA NUOVA COLLANA
CON IL MEGLIO DELLA
CUCINA ITALIANA.
12 VOLUMI DI GRANDE
FORMATO AD UN
PREZZO DI ASSOLUTA
CONVENIENZA



In questi volumi tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

DA GIOVEDÌ 23 OTTOBRE
il 4° volume
pasta
con **IL PICCOLO**
a soli € 6,90 in più

disponibile	vol. 1	13 novembre	vol. 7
RICETTE FACILI E VELOCI		PESCE	
disponibile	vol. 2	20 novembre	vol. 8
APERITIVI E STUZZICHINI		VERDURE	
IN EDICOLA	vol. 3	27 novembre	vol. 9
ANTIPASTI		DOLCI	
23 ottobre	vol. 4	4 dicembre	vol. 10
PASTA		CIOCCOLATO	
30 ottobre	vol. 5	11 dicembre	vol. 11
PIZZE E FOCACCE		MICROONDE	
6 novembre	vol. 6	18 dicembre	vol. 12
CARNE		BARBECUE	



Gianrico Tedeschi ritorna a Trieste attratto da Italo Svevo, di cui porta in scena «La rigenerazione» con la regia di Antonio Calenda, direttore del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

Coprodotta assieme ad Artisti Associati di Gorizia, lo spettacolo debutterà domani alle 20.30 al Politeama Rossetti, dove verrà replicato fino al 26 ottobre. Emblema della lucida capacità di conoscere se stessi senza autinganni, il protagonista Giovanni Chierici è all'inseguimento di un'operazione che potrebbe restituirgli la giovinezza nel corpo, ma non nel complesso mondo interiore di cui sente gli echi dentro di sé, un mondo striato non solo da forti emozioni e dal vagheggiamento d'amore, ma anche dai ricordi, dal passato e dalle responsabilità morali verso chi lo circonda. Accanto a Tedeschi sono in scena Valeria Ciangottini e la figlia Sveva Tedeschi, con Carlo Ferreri, Fulvio Falzarano, Francesco Benedetto, Gianfranco Candia, Zita Fusco, Ivan Lucarelli. Le scene sono di Pier Paolo Bisleri, mentre Stefano Nicolao ha creato i costumi e Nino Napoletano il disegno luci. Germano Mazzocchetti ha composto le musiche.

Nato a Milano il 20 aprile 1920, Gianrico Tedeschi si è diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica di Roma e ha debuttato nel '48 sotto la regia di Giorgio Strehler. Nello spettacolo di sua creazione «Smemorando» rievocava l'esperienza dei campi di concentramento, a Beniamino, Wietendorf e Sandbostel, dove nel 1944 per sopravvivere alla fame e alla sofferenza recitava i testi che aveva con sé: «Enrico IV» e «Il fiore in bocca» di Pirandello e «Gli spettri» di Ibsen. Sul palcoscenico ha spaziato dalla rivista alla commedia musicale, al teatro di prosa, ottenendo negli anni diversi riconoscimenti, come il Premio Ubu, il Premio Simoni, il Premio Veretium e il Premio Gassman.

Nel 2000 ha fondato nella provincia di Gorizia la Compagnia di prosa Gianrico Tedeschi, di cui è direttore artistico. Intensa anche la sua presenza televisiva e soprattutto cinematografica, che lo ha visto ogni anno sul set, dal 1943 al 1980, diretto dai maggiori registi del cinema italiano, da Marcello Marchesi a Steno, Antonio Pietrangeli, Luciano Salce, Roberto Rossellini, Mario Monicelli, Pasquale Festa Campanile, Alessandro Blasetti, Luigi Zampa.

DOMANI SARÀ IN SCENA A TRIESTE L'attore recita per la terza volta «La rigenerazione»: «La commedia? Un capolavoro, ma poco conosciuta»



Gianrico Tedeschi: «Il mio Svevo grande come Cechov e Ibsen»

Nel 1994 lo ha voluto Sergio Rubini in «Prestazione straordinaria».

Come doppiatore ha dato la voce, fra gli altri, a Walter Matthau. «Io amerei tornare a un teatro di repertorio», afferma Gianrico Tedeschi quando al telefono inizia a ragionare sulla messinscena svediana. «Dico questo perché è la terza volta che faccio «La rigenerazione» di Svevo. La prima era con la regia di Luigi Squarzina, la seconda con Marco Bernardi allo Stabile di Bolzano e ora con Antonio Calenda a Trieste. La rifaccio per la terza volta perché Svevo è un autore conosciuto

pochissimo e questa commedia è un capolavoro. Deve stare sullo stesso piano di Cechov, di Strindberg, di Ibsen».

Quale atmosfera avvolge l'allestimento?

«Qui si è dato molto rilievo al sogno. Il sogno è legato alla psicoanalisi, che è una cosa di vostra proprietà a Trieste. Ed è fondamentale anche visivamente. La scena, negli altri due spettacoli che ho fatto, era sempre realistica, vera, riproduceva perfettamente l'ambiente, una casa triestina di quel tempo. Qui la scena è tutta bianca, come se fosse già lei un'analisi, un sogno. Poi a un certo

momento le pareti scompaiono e si vede un campo di grano. Quindi con il passare degli anni è cambiato il modo di sentire e di vedere questo testo. Per me è cambiato in un modo molto più bello, interessante e curioso».

Anche l'incontro con Giovanni Chierici?

«Un attore dev'essere vecchio per fare questo personaggio, e io lo sono. Anche come persone private è un testo che si capisce di più e lo si vive di più in età matura. Giovani fa una riflessione veramente essenziale, si chiede perché gli sono capitate o perché ha fatto certe cose, avendo la sen-

sazione di non esser stato lui stesso a deciderlo. Voleva sposare una donna e invece ne ha sposato un'altra. E questo succede a tutti, nella vita. Qui si vedono vecchi che ringiovaniscono e giovani che sono già invecchiati».

Uno specchio in cui ciascuno può riconoscersi?

«La commedia parla dell'impossibilità di trovare un equilibrio fra l'impegno personale, ossia quello che si deve fare nella vita per vivere, per andare avanti, per crescere, per tenere in piedi una famiglia, per affrontare il proprio mestiere, in tutti i settori,

dal muratore al magistrato, e i desideri privati, i sogni, le speranze, il riposo, lo svago, tutto ciò che sta al di là della fatica. Quanti sono gli uomini che hanno trovato questo equilibrio? Quasi nessuno, quindi è una commedia sulla vita, su cosa siamo, sul perché siamo qui».

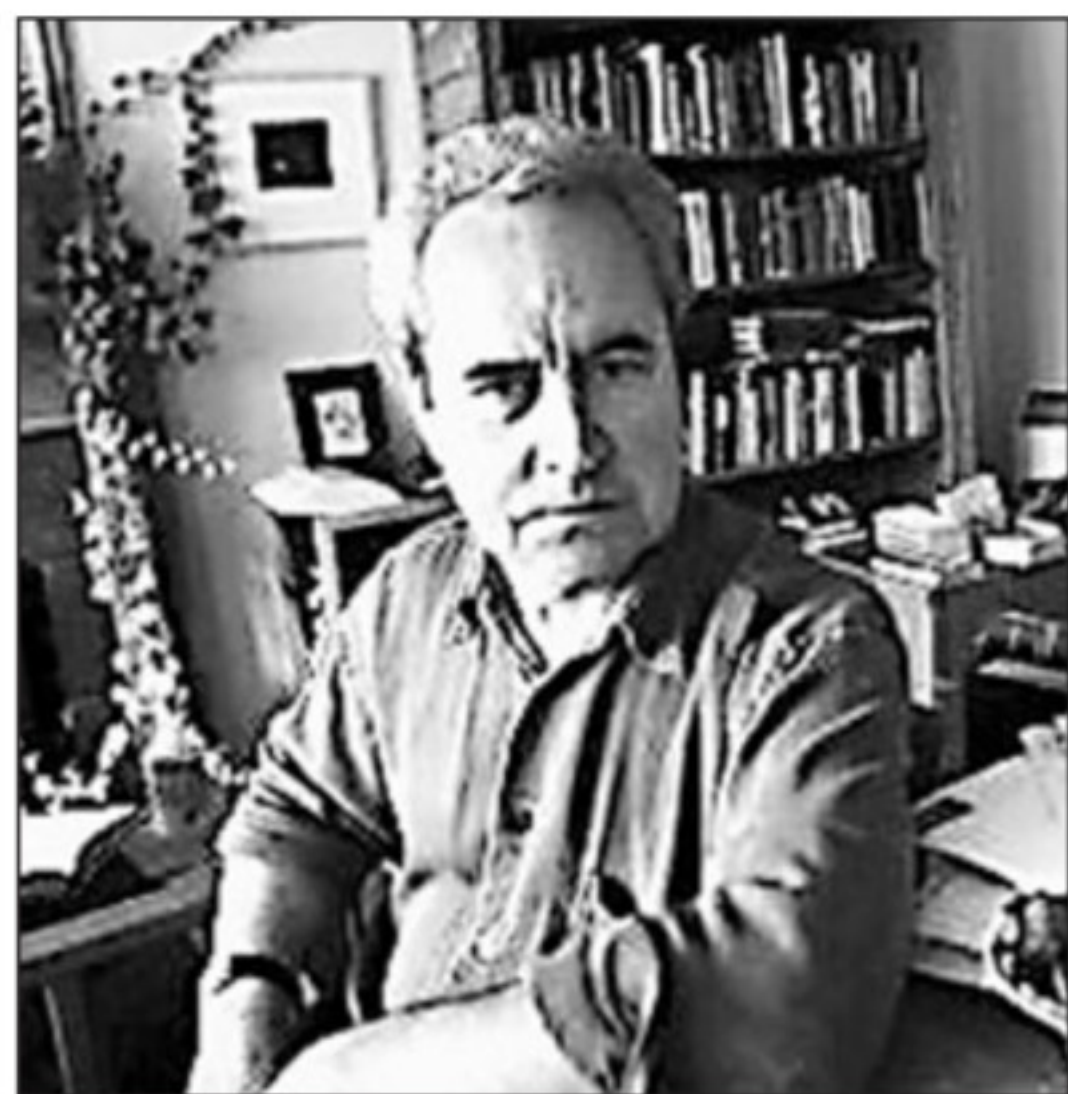
Perché il teatro di repertorio?

«Perché stiamo entrando in un'epoca teatrale in cui si mette in scena uno spettacolo e, per diverse ragioni che bisognerebbe approfondire e che io nemmeno conosco bene, si riesce a replicarlo due o tre mesi al massimo. Non è possibile! Era più giusto quando si faceva il teatro di repertorio, dove capitava che una commedia di Pirandello interpretata da Ruggero Ruggeri, e scritta per Ruggeri, si replicava per cinquant'anni. Adesso questo succede soltanto nel caso di «Arlecchino servitore di due padroni» con la regia di Strehler, che va in giro per il mondo da cinquant'anni, ma gli altri spettacoli durano pochi mesi. E assolutamente ridicolo. Bisogna ripeterle, le cose».

Agli inizi della sua carriera, nel '52, Luchino Visconti voleva farle assorbire il respiro di Venezia per una «Locandiera» alla Fenice, con i costumi ispirati ai quadri di Morandi.

«Abbiamo passato un mese lì a provare... Mi sta parlando di un mondo straordinario, però io ho molta stima per gli attori di oggi, alcuni sono di grandissimo talento. Dall'immediato dopoguerra fino ad oggi abbiamo vissuto una rivoluzione del teatro. Il teatro che c'era prima della guerra aveva dei virtuosi straordinari, alcuni addirittura dei fenomeni, ma dal punto di vista critico e culturale era spaventoso. La povera Duse, che è stata l'unica veramente illuminata e intelligente, ha sofferto tutta la vita perché si rendeva conto di fare un teatro che non corrispondeva a quello che avrebbe dovuto essere e che aveva desiderato. Ormai da mezzo secolo noi stiamo facendo un teatro di altissima qualità attraverso il fenomeno della regia, quella di Strehler, di Visconti, di Squarzina, di Ettore Giannini. Anche fra gli attori ci sono dei grandi talenti, si tratterà di aspettare che si realizzino. Ne abbiamo bisogno oggi, e questo è un problema, purtroppo, del teatro e delle arti in genere. Sono fiducioso perché la vita va avanti con i suoi problemi, con le sue difficoltà, e anche con i suoi valori».

Maria Cristina Vilardo



Lo scrittore John Banville ha vinto il Booker Prize nel 2006

PARLA LO SCRITTORE

Banville: «Ho un alter ego che si chiama Black ed è molto meglio di me»

di SERGIO BUONADONNA

John Banville (63 anni) non è solo grande scrittore ma è anche uno che ama l'autoironia e il paradosso. Perciò talvolta sembra dire cose poco credibili («Io non scrivo niente, sono i lettori i veri autori di un libro») o provoca al massimo come quando, ricevuto il Booker Prize (nel 2006 per «Il mare»), si è vendicato sottilmente delle presunzioni londinesi: «Finalmente hanno premiato un'opera d'arte. Così il mio romanzo venderà centomila copie. Ma in futuro continuerò a premiare operine, portano la gente in libreria».

I suoi uomini alla deri-

primo) e aleggiava una tenebra permanente».

Quanti odori sgradevoli nei pub e nel chiuso delle stanze: fumo, urina, alcol, sudore.

«Perché la vita è così. L'olfatto è uno dei sensi meno utilizzati in letteratura. Le puzze ci sono amico mio ed io credo di essere uno dei pochi ad averle usate nelle mie storie».

Nella trama tutto è simmetrico e contagioso. Perché?

«Gli scrittori inciampano nelle cose quando camminano nell'oscurità. Io non so mai quel che faccio quando scrivo e alla fine mi ritrovo un libro con intrecci che poi devo giustificare. E come scrivere dentro un sogno controllato».

Cosa sanno della vita i suoi personaggi che John Banville non sa?

«Ah, moltissimo. Io non so niente della vita ma posso scriverne. Sarà strano ma i personaggi si impongono da soli. Questo vale per qualsiasi libro, che una volta finito appartiene al lettore che mi racconta cose del romanzo che io non sapevo e forse non intendeva neanche scrivere. E il bello della letteratura».

Lei ha detto: il segreto è essere insieme sveglio e in sogno. Che intende dire?

«Che occorre scrivere in modo chiaro e conciso consentendo però tanta più libertà possibile all'immaginazione».

Ha detto che nello scrittore c'è qualcosa di sacerdotale, un misto di arroganza, di umiltà e di devozione quotidiana, caratteristiche che insieme con l'amore per Firenze e l'Italia la accomunano ad Henry James.

«E vero. Henry James sicuramente è stato uno dei più grandi narratori di tutti i tempi. La critica ritiene che la mia scrittura sia influenzata da Beckett, Joyce, Chandler, ma l'unico che abbia mai influito veramente è James».

Perché dice di odiare con tutto il cuore tutti i romanzi di Banville?

«Perché sono imbarazzanti. Non soddisfano le grandi ambizioni con cui io li concepisco, invece quelli di Benjamin Black mi rendono orgoglioso perché sono scritti con maestria e fatti esattamente come li volevo».

Nel suo linguaggio non c'è niente di ornamentale. Che cos'è che fa lo stile Banville?

«Buona scrittura, genio e molto lavoro duro».

Il quindicenne che andò a Fiume con D'Annunzio

di MARINA ROSSI

Il ravennate Paolo Cavassini, appassionato studioso dei rapporti storici tra la Romagna e la sponda orientale dell'Adriatico, si impegna nella sua fatica editoriale più recente nella cura di un epistolario inedito, di straordinario interesse per la nostra città, quello di Gastone Canziani, confluito nel volume «Gastone Canziani, A Fiume con D'Annunzio. Lettere 1919-1920», a cura di Paolo Cavassini (prefazione di Salvatore Lupo, Longo Editore, pagg. 107). Corredato da rare immagini, costituisce una delle più singolari fonti in presa diretta sull'impresa fiumana, all'interno di un ampio quadro basato sulla storiografia più aggiornata.

Quando parti per Fiume per entrare nelle file del battaglione Volontari della Venezia Giulia, al

comando di Ercole Miani, più tardi elemento di spicco del Cln giuliano, Gastone Canziani era più giovane della media dei suoi compagni. Aveva da poco compiuto quindici anni e, pur di essere arruolato, s'inceppò di un anno. Rimase nella «Città olocausta» per circa quattordici mesi - dal 13 settembre 1919 alla fine di ottobre del '20 -, un arco temporale in larga parte coperto dalle ventisette lettere che formano questo corpus epistolare. Era uno studente ginnasiale cresciuto in una famiglia della piccola borghesia commerciale triestina.

Poco prima di passare a Fiume, Gastone fu in stretto contatto (ammesso che non abbia fatto addirittura parte dell'organizzazione) con le formazioni paramilitari della Sursum Corda, un'associazione patriottica che, sebbene di notorie ten-



Una delle rare immagini contenute nell'epistolario

denze nazionaliste, a Trieste era sostenuta anche dai circoli e dai fasci repubblicani locali.

La cronaca del disin-

canto restituita dalle lettere di Canziani costituisce una testimonianza pressoché unica. Le condizioni gerarchiche e am-

bientali in cui si compie il servizio di Gastone hanno un peso non indifferente nel plasmare questa lucida autocoscienza. Gastone è un volontario come tanti, che non vive la vita politica fiumana dall'interno, come l'aristocratico coetaneo Bosconeri di Caracci che conosce personalmente Rizzo e Giurati. Probabilmente, vede D'Annunzio tre o quattro volte in tutto. Per lunghi mesi presta servizio lontano da Fiume: il suo reparto, anche se gode di una solida reputazione militare, non è fra le unità d'élite dell'esercito dannunziano, quelle che partecipano alle «veglie di canti» col Comandante. Questo soldato oscuro serve la patria montando la guardia a un bidone di benzina.

Come Ercole Miani e Gabriele Foschiatti, Gastone matura nel corso degli anni '20 una sofferenza coscienza antifascista,

partecipando dapprima alle attività dell'Unione Goliardica per la Libertà insieme a Bruno Pincherle, Amos Chiabov, Tullio Puecher, Nino Senigaglia, Guido Sadar, Fabio Cusin. Partecipa all'attività di diffusione e composizione del periodico antifascista Giovane Italia cui afferiscono Ugo La Malfa, Lelio Basso e Umberto Segre. Nel secondo dopoguerra, divenuto neuropsichiatra e fondatore di una fiorente scuola di Psicologia a Palermo, d'indirizzo adleriano, continuerà a manifestare il suo impegno civile nelle file del Partito socialista italiano fino agli anni della perestrojka.

L'epistolario, trascritto e studiato con amorevole cura dai figli Fabio e Marisa Canziani, ha ottenuto nel 2003 dalla Fondazione Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano il premio Pieve-Banca Toscana.

- 1 La solitudine dei numeri primi - P. Giordano (Mondadori)
- 2 Annibale - P. Rumiz (Feltrinelli)
- 3 Amore 14 - F. Moccia (Feltrinelli)
- 4 Un cappello pieno di ciliegie - O. Fallaci (Rizzoli)
- 5 Rossovermiglio - B. Cibrario (Feltrinelli)

- 1 Inchiesta sul Cristianesimo - C. Augias (Mondadori)
- 2 Gomorra - R. Saviano (Mondadori)
- 3 Viaggio in un'Italia diversa - B. Vespa (Mondadori)
- 4 Maledetti promessi sposi... - J. Beer (Rizzoli)
- 5 Necropoli - B. Pahor (Fazi)

- 1 Brida - Paulo Coelho (Bompiani)
- 2 Estasi culinarie - M. Barberi (E/O)
- 3 A un cerbiatto somiglia il mio amore - D. Grossman (Mondadori)
- 4 Il fantasma esce di scena - P. Roth (Einaudi)
- 5 La classe - F. Begaudeau (Mondadori)

PUBBLICATO DA FELTRINELLI

I tre giorni di Bascombe: un grande affresco sullo «Stato delle cose»

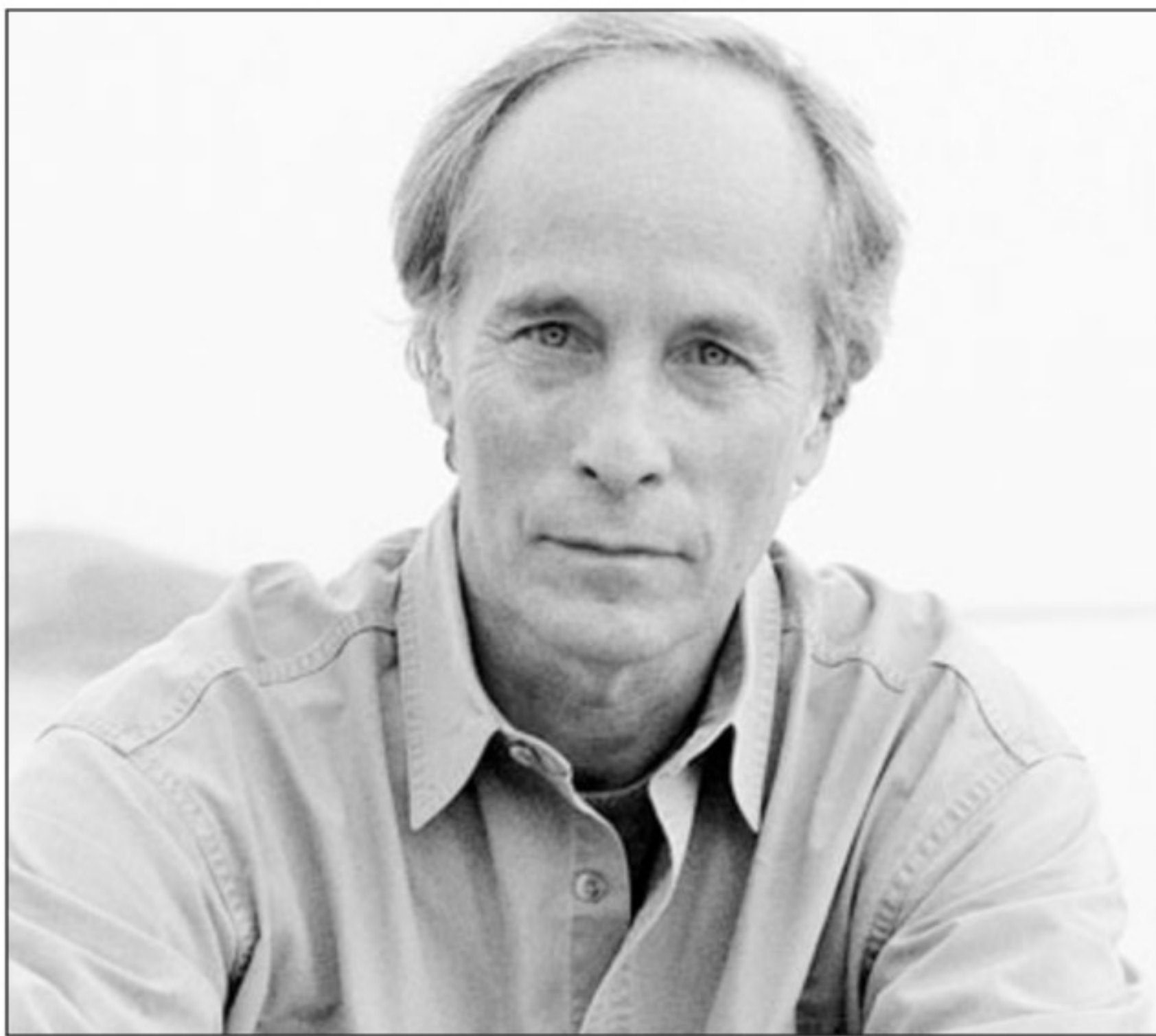
L'ultimo romanzo di Richard Ford chiude la trilogia dedicata a un antieroe contemporaneo

di PIETRO SPIRITO

Frank Bascombe ha cinquantacinque anni e fa l'agente immobiliare a Sea-Clift, immaginaria cittadina rivierasca del New Jersey. Bascombe ha una figlia lesbica, Clarissa, che però adesso vuole provare ad essere etero; ha un figlio, Paul, con qualche problema caratteriale che di mestiere scrive biglietti d'auguri e ha sposato Jill, donna bellissima e senza una mano; ha - anzi aveva - un altro figlio, Ralph, morto anni fa ancora bambino; ha una seconda moglie, Sally, che lo ha lasciato per correre dietro al primo marito ricomparso dopo essere fuggito trent'anni or sono perché traumatizzato dal Vietnam; ha una prima moglie, Ann, che adesso dopo essere rimasta vedova del secondo marito quasi quasi vorrebbe tornare da lui. E infine Frank Bascombe ha un cancro alla prostata che lo costringe ad andare in bagno ogni venti minuti. Per lui, novello Ulisse perso nel mare della vita quotidiana, questo è «Lo stato delle cose» (Feltrinelli, pagg. 543, euro 23, traduzione di Adelaide Cioni), terzo e ultimo capitolo di una trilogia iniziata con «Sportswriter» e proseguita con «Il giorno dell'Indipendenza» (sempre Feltrinelli), di quel gigante della letteratura americana che è Richard Ford, adepto della prima ora assieme a Raymond Carver del movimento del «dirty realism», il «realismo sporco», fase evoluta e virata alla *new epic* del tardo minimalismo, il che in parole povere significa una scrittura di enorme spessore capa-

ce di generare affreschi memorabili della nostra epoca.

Ciò che succede a Frank Bascombe in più di cinquecento pagine di romanzo avviene nell'arco di soli tre giorni, quelli che precedono il giorno del Ringraziamento dell'anno Duemila, fase cruciale della vita non solo americana, l'anno delle presidenziali che videro Bush vincere in modo truffaldino su Al Gore. Sono i giorni in cui l'antieroe moderno Frank Bascombe tenterà di passare dal Periodo Permanente - quell'età della vita in cui nulla sembra più sorprenderci e ogni sforzo è teso all'accettazione dolorosa e consapevole di se stessi - al Prossimo Livello, là dove l'accettazione di ciò che si è stati e ancora si è diventa il preludio di un ordine forse definitivo, e consolatorio, prima dell'ultimo salto. Ma la vita, come sempre, dispone altrimenti. Riuscirà Frank Bascombe a organizzare un pranzo del Ringraziamento con i suoi figli tenendo a giusta distanza Ann? Riuscirà a convivere Sally a tornare da lui? Riuscirà a vedere Bush sconfitto? Riuscirà a convincere il suo socio, il tibetano buddista e repubblicano Mike, a non mettersi in società con uno speculatore di origine italiana? Amore, amicizia, professione, salute, sogni, i cardini attorno ai quali si avvolgono e si intrecciano i mille fili della nostra esistenza possono ricomporsi o essere spazzati via in un istante. Nei tre giorni di Bascombe, Richard Ford ci racconta tutto questo in modo divertente, commovente, sorprendente e, soprattutto, molto vero. E altro non ci resta se non «vivere, vivere, vivere».



Lo scrittore Richard Ford. È uscito il suo nuovo romanzo «Lo stato delle cose»

AUTOBIOGRAFIA ARTISTICA

Miklós Hubay, la vita in scena

Miklós Hubay è uno tra gli autori più importanti del teatro ungherese del dopoguerra. Personalità poliedrica e artisticamente complessa, ha operato e opera in campo letterario anche in qualità di studioso, saggista e traduttore. Ma è come drammaturgo che trova la dimensione espressiva più congeniale. Nei suoi drammi gli elementi autobiografici si mescolano alle vicende di tutta l'Ungheria, dall'occupazione nazista alla rivolta del '56 fino al regime comunista, in modo che «la realizzazione sulla scena di ogni sua opera rappresenta un avvenimento». Lo nota Luigi Tassoni nell'introduzione, assieme a Milly Curcio, «Album Hubay» (Rubettino, pagg. 129, euro 14, con due contributi di Judit Józsa e István Naccarella, cui si deva la

traduzione italiana), autobiografia del grande drammaturgo ungherese, oggi novantenne e in odore di Nobel, «inguaribile romantico» come lo definisce Milly Curcio, che in poco più di cento pagine racconta - spiega Tassoni - «avvenimenti che riguardano l'opera, lo scrittore al lavoro, la gestazione di alcuni testi, i suoi rapporti con attori e scrittori». È dunque un vero e proprio viaggio nello *scriptorium* di Hubay, lungo il tracciato di un percorso artistico che ha dovuto fare i conti con i trabocchetti della storia, e che ancora oggi non ha smesso di interrogarsi sul mondo contemporaneo, sulla globalizzazione, sulla «tendenza più dannata del secolo Ventesimo (e forse dei secoli successivi), la persecuzione delle lingue e culture minoritarie».

CUORE DI GHIACCIO



Il giorno della sua morte, Julio Carrión, ricco uomo d'affari che ha fatto fortuna all'epoca del franchismo, lascia ai suoi figli un patrimonio considerevole, ma anche un'eredità fitta di ombre, con molti punti oscuri nel suo passato. E la sua funerale compare una sconosciuta.

Cuore di ghiaccio di Almudena Grandes
Guanda, pagg. 1022, euro 20,00

GENOVA 1944: UN NUOVO CASO DAL PASSATO



In una corsia d'ospedale l'investigatore Bacci Pagano, alla sua terza avventura, sta vegliando Jasmine Kilamba, liberata a stento da una gang di sadici assassini e ora la donna sta lottando tra la vita e la morte. Finché spunta un anziano tedesco di nome Kurt Hessen.

Rossoamaro di Bruno Morchio
Garzanti, pagg. 244, euro 16,60

LA CONQUISTA DI LHASA



«Alla conquista di Lhasa» è la rievocazione della corsa, fra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, per la conquista di quello che ancora era, nell'immaginazione popolare, il paradiso perduto: il Tibet. Oggi il racconto di Hopkirk suggerisce anche qualcosa d'altro, di più inquietante.

Alla conquista di Lhasa di Peter Hopkirk
Adelphi, pagg. 377, euro 24,00

L'IRAN PRIMA DEL REGIME DEGLI AYATOLLAH



La giovane Yaas racconta la storia difficile e intensa della madre, Bahar, nella Teheran ai tempi dello Scià. Yaas, nata sorda e rossa di capelli, rappresenta una vera e propria disgrazia per Bahar che è stata incapace di dare a suo marito un erede maschio.

Sogni di pioggia di Gina B. Nahai
Mondadori, pagg. 268, euro 18,00

FILM

IN DVD



Il regista statunitense Spike Lee è nato ad Atlanta nel 1957

tista jazz; e «Jungle Fever» (1991), storia d'amore tra un architetto di colore e una ragazza italoamericana: sono tutti disponibili in edizioni ultra economiche per Universal.

«Malcom X», il suo film più controverso, tratto dall'autobiografia del leader afroamericano e realizzato nel 1992 ancora con Denzel Washington protagonista, è disponibi-



Locandina di «In Bruges»

I tre film della consacrazione sono «Fa' la cosa giusta» (Do the Right Thing, 1989), storia di conflitti razziali a Brooklyn; «Mo' Better Blues» (1990), con Denzel Washington nella parte di un trombett-

I PIU' NOLEGGIATI IN FVG

DATI FORNITI DA:
Via col Video (Trieste)
Video House (Trieste)
Blockbuster (Udine)
Da Vedere (Pordenone)
Videosonik (S. C. d'Isonzo-Gorizia)

FILM PER TUTTI

- 1 Next - di Tamahori (Medusa Film)
- 2 Shoot'em Up - spara o muori - di Davis-Haslinger (Eagles Pictures)
- 3 Jumper - di Liman (20th Century Fox)
- 4 Il petroliere - di Anderson (Buena Vista Home Entertainment)
- 5 21 - di Luketic (Sony Pictures)

FILM PER RAGAZZI

- 1 La bussola d'oro - di Weitz (01 Distribution)
- 2 Alla ricerca dell'Isola di Nim - di Flackett-Levin (Moviemax)
- 3 La Sirenetta - Quando tutto ebbe inizio - (Walt Disney)
- 4 Barbie e il castello dei diamanti - (Universal Pictures Italia)
- 5 Asterix alle Olimpiadi - di Forestier-Langmann (Warner)

CORPUS DI OPERE IN DVD DEL REGISTA STATUNITENSE

Vicende di neri per i neri nei film di Spike Lee

E nell'autobiografia dice: «Questa è la mia storia e non ne cambio una virgola»

le in una collector's edition (Cecchi Gori). Il successivo «Crooklyn» (1994), storia di una famiglia nera nella Brooklyn anni '70, è uscito in Italia solo in video, pubblicato da Universal così come «Clockers», un poliziesco girato nei ghetti di New York prodotto da Martin Scorsese nel 1995. Nessuna edizione dvd per la commedia del '96 «Girl 6 - sesso in linea»; miglior sorte per il film più politico di Spike Lee, «Bus in viaggio» (Get on the Bus, 1996, dvd Sony) sul viaggio in pullman di un gruppo di uomini afroamericani per recarsi alla Million Man March voluta dal leader della Nation of Islam Louis Farrakhan.

Nel 1998 il regista realizza un film dedicato alla sua passione per il basket, «He got Game» (Touchstone), mentre l'anno dopo sposta l'attenzione sulla comunità italoamericana di New York, seguendo le tracce di un serial killer nel torrido «Summer of Sam» (Eagle). «Bamboozled» è un esperimento girato interamente in digitale nel 2000: è il film di Spike Lee che ha avuto il maggior successo in dvd (Eagle). «La 25.a ora» (25th Hour, 2003, dvd Walt Disney) è considerato da molti il suo miglior film, ed è stato il primo a portare al cinema Grand Zero dopo l'11 settembre. «Sucker Free City»,

uscito solo in video nel 2004 (Eagle), era il pilot di una serie tv. Seguono il più grande flop della carriera di Spike Lee, «Lei mi odia» (She Hates Me, 2004, dvd Cecchi Gori), e il suo più grande successo commerciale, il thriller «Inside Man» (2006): è pubblicato da Universal anche in lussuosa edizione Metal Box e in formato Blue Ray.

Impossibile purtroppo reperire in Italia i documentari «4 Little Girls» (1997) e «When the Levees Broke - A Requiem in Four Acts» (2007). Feltrinelli ha recentemente pubblicato l'autobiografia del regista «Questa è la mia storia e non ne cambio una virgola».

SONETAULA



Ambientato in Sardegna tra il 1937 e il 1950, è la storia di un servo-pastore, cresciuto tra i pascoli con il nonno e lo zio, il padre al confino. A diciotto anni Sonetaula si dà alla macchia e diventa bandito. Un racconto di formazione austero e rigoroso.

Regia di Salvatore Mereu
Con A. Crisponi e M. Martelli
Medusa Home E. - durata 156'

L'INVINCIBILE STAR DI WERNER HERZOG



Il gigantesco figlio d'un fabbro, nato in un villaggio ebreo della Polonia, diventa la star di un circo nella Berlino del '32 e si convince di essere il prescelto di Dio per avvertire il suo popolo del pericolo hitleriano. Herzog all'ennesima potenza.

Regia di Werner Herzog
Con J. Paul Assböck e Tim Roth
Ripley's film - Durata: 130'

MARADONA



La vita, il genio, le sregolatezze, il successo e il furore dell'astro argentino: in un percorso da Buenos Aires a Napoli passando per Cuba, Kusturica trasforma il suo documentario sul Pibe de Oro in una dichiarazione di stima e fraterna amicizia.

Regia di Emir Kusturica
Con Diego Armando Maradona
01 Distribution - Durata: 90'

FILM D'ESORDIO DI MARTIN MCDONOUGH

Bruges da cartolina noir

Uscito nelle sale a inizio estate, «In Bruges - La coscienza dell'assassino» è stato per la città belga un gigantesco spot pubblicitario, ripreso da magazine e riviste di viaggi attratti dalle immagini da cartolina, senza troppo curarsi dell'aspetto cinematografico. L'uscita in dvd (Dolmen Home Video) è l'occasione per recuperare il lungometraggio d'esordio di Martin McDonough e assaporarne a pieno le qualità filmiche.

Il regista arriva dalle scene teatrali britanniche, e il suo spessore

si fa sentire su una sceneggiatura tra la commedia nera e il thriller gangsteristico. «In Bruges» ruota attorno a tre figure di killer: la coppia formata da Ray (Colin Farrell) e Ken (Brendan Gleeson), irlandesi spediti in Belgio dopo che il primo ha casualmente ucciso un bambino durante un omicidio su commissione; e il loro boss (Ralph Fiennes), costretto ad avventurarsi in prima persona nella sua amata Bruges per sistemare definitivamente la questione. Se Ken si muove come un turista affamato di bellezze me-

dioevali, attraverso i dipinti di Bosch ai quali il film rende omaggio, Ray ne rappresenta la controparte annoiata, la cui inquietudine viene amplificata dalla soporifera e nebbiosa realtà che lo circonda. Poche volte le città sono state così dominanti nel cinema di genere: viene in mente l'esempio eccellente, esplicitamente citato dal film, di «A Venezia...» (un dicembre rosso shocking) di Nicolas Roeg (Don't Look Now, 1973, dvd Paramount solo in originale). E la città rappresenta a tutti gli effetti il quarto personaggio di «In Bruges»: non soltanto il luogo dell'azione, ma uno spazio atmosferico capace di determinare le scelte e le mosse degli attori, polarizzando il loro stato emozionale dall'inizio alla fine.



di STEFANO BIANCHI

Ci vogliono l'autorevolezza e la sensibilità di un decano della tastiera quale Aldo Ciccolini a dare smalto e vigore ad una partitura come il Concerto per pianoforte e orchestra di Ildebrando Pizzetti. «Canti della stagione alta» è il titolo di questo lavoro che, cronologicamente parlando, si colloca al centro della produzione di Pizzetti, essendo datato 1930.

Pizzetti è all'epoca direttore del Conservatorio di Milano, carica che ha assunto nel 1924. Con i colleghi Alfredo Casella, Ottorino Respighi e Gianfrancesco Malipiero condivide l'onore e l'onere di far parte di quella Generazione dell'Ottanta (sono tutti nati nei primi anni Ottanta dell'Ottocento) additata dalla storiografia musicale quale artefice del rinnovamento della musica strumentale italiana nel primo Novecento. Un ideale di rinnovamento in cui la nozione di perseguimento del nuovo si intreccia indissolubilmente con quella della volontà di riscatto: da un lato rispetto alla predominanza del melodramma, dall'altro rispetto al panorama europeo.

Basti ricordare che nel 1932, assieme a Respighi ed a Zandonai, Pizzetti firmerà un celebre manifesto (pubblicato



Il compositore e critico Ildebrando Pizzetti (1880-1968) e, a destra, la copertina del nuovo cd

su diversi quotidiani italiani) di sapore spiccatamente reazionario, contro le tendenze innovatrici in campo musicale ed in favore di un ritorno alla tradizione. Analogamente, vent'anni prima, nel dare alla luce la musica per la «Fedra» di Gabriele D'Annunzio, aveva rivendicato la volontà di creare un nuovo dramma musicale latino, nello spirito della lezione seicentesca di Claudio Monteverdi, lontano da quelli che vengono definiti i pregiudizi di Wagner, gli

eccessi di Strauss e le affettazioni di Debussy! È un atteggiamento che permea, in chiave di creazione musicale e non di presa di posizione polemica, anche il Concerto per pianoforte di cui è interprete Ciccolini assieme all'Orchestra National de Montpellier Languedoc-Roussillon diretta da Friedemann Layer, in una registrazione effettuata da Radio France nell'ambito del Festival de Radio France et Montpellier Languedoc-Roussillon nel luglio del 2006



ed ora proposta in CD dall'etichetta Accord.

La vocazione al canto evocata dal titolo si respira nel linguaggio di stampo modale e nel carattere delicato e rapsodico del primo movimento (Mosso) e fervente, ma largamente spazioso, quanto in quella sorta di recitativo su cui si innesta l'Adagio centrale. O, ancora, negli accenti popolari di cui è speziato il piccante rondò conclusivo.

Ma la vocazione al canto si respira anche e soprattutto nella grandiosità di fraseggio con cui Ciccolini interloquisce con l'Orchestra di Montpellier.

A completamento di questo disco pizzettiano, una partitura datata 1929 e dedicata al figlio maggiore del compositore, Bruno. Si tratta di quel «Rondò veneziano» che ebbe la sua prima esecuzione a New York nel 1930 sotto la bacchetta di Arturo Toscanini (grande estimatore della musica di Pizzetti) e che successivamente lo stesso compositore avrebbe utilizzato e diretto un prima persona quale partitura coreografica.

JOHANN SEBASTIAN BACH
• DIE KUNST DER FUGE
>>> DEUTSCHE GRAMMOPHON



Nell'anno di Olivier Messiaen, di cui è stato interprete prediletto ed al quale ha dedicato una recente nuova registrazione, Pierre-Laurent Aimard percorre la rotta parallela di una sorta di debutto discografico nell'universo di Johann Sebastian Bach. Ed è un debutto in grande stile, nel segno di uno dei monumenti più alti ed enigmatici della grande lezione contrappuntistica bachiana: «L'arte della fuga». Complessità strutturale e difficoltà esecutiva di canoni e contrappunti sono affrontate dal cinquantenne pianista francese — acclamato interprete del repertorio contemporaneo — con la naturalezza che gli deriva da una superiore consapevolezza degli enigmi della forma e della visionarietà architettonica dell'incompiuto capolavoro bachiano.

BIAGIO MARINI
• LAGRIME D'ERMINIA - VIOLIN SONATAS
>>> L'OISEAU-LYRE



Sono passati 30 anni da quando Anthony Rooley, Trevor Jones ed il gruppo The Consort of Musicke, diedero vita ad una registrazione monografica dedicata a Biagio Marini. Nello spirito pionieristico di riscoperta del repertorio rinascimentale e barocco che caratterizzava il lavoro di quel periodo, il gruppo inglese propose le due facce dell'attività compositiva di Marini: quella vocale (con il ciclo Le lagrime d'Erminia) e quella strumentale (con le Sonate per violino). Nato a Brescia nel 1594, Marini sarebbe morto nel 1663 in quella stessa Venezia nella quale, violinista a San Marco, aveva iniziato una brillante carriera internazionale. Fresco di ristampa per l'etichetta L'Oiseau-Lyre, il disco del Consort of Musicke, con le voci del soprano Emma Kirkby e del tenore Nigel Rogers, riassume oggi un prezioso vademecum per la conoscenza del compositore e della sua epoca.

CD E CONCERTO DELL'ORCHESTRA BUSONI

Omaggio triestino a Margola

Cade il 30 ottobre il centenario della nascita di Franco Margola, il compositore italiano nato ad Orzinuovi (Brescia) nel 1908 e morto a Nave il 9 marzo 1992. Sulla sua opera si sono concentrati in questi ultimi mesi gli interessi e le energie della triestina Orchestra da Camera «Ferruccio Busoni» e del suo direttore Massimo Belli. A Margola dedicheranno il concerto d'apertura, in programma domenica 26 ottobre, dell'ottava edizione delle Mattinate Musicali al Museo Revoltella.

L'appuntamento si configura come la seconda tappa di un percorso nel-

la produzione di Margola iniziato lo scorso anno, con un analogo appuntamento concertistico al Museo Revoltella, svoltosi nel mese di dicembre. Al concerto furono abbinate, nella stessa sede, le sedute di registrazione di un CD, oggi fresco di stampa, per l'etichetta Rainbow Classic, che giunge puntuale a dare completezza alle manifestazioni messe in cantiere dalla «Busoni» per onorare il centenario di

Margola attraverso la valorizzazione di un catalogo musicale ricco peraltro di 814 composizioni.

L'imminente concerto allinea in locandina la «Sinfonietta», la «Fantasia per archi con violoncello», il «Doppio Concerto per violino, pianoforte e orchestra d'archi» e la «Partita per orchestra d'archi». La registrazione del concerto dello scorso anno propone la «Sinfonia delle isole», il «Concerto dell'alba per

violino e orchestra» ed il «Concerto per tromba, percussioni ed archi». Ne esce il ritratto, delineato da Massimo Belli e dalla sua orchestra, di un compositore formato sulla lezione dei Maestri della Generazione dell'Ottanta: forte la suggestione esercitata da Ildebrando Pizzetti, concreti ed intensi i legami con Alfredo Casella. Agli anni della formazione «passiva», sarebbero seguiti per Margola quelli



Il maestro Massimo Belli

della formazione «attiva», attraverso una quarantennale attività quale docente e direttore nei Conservatori: prima di Bre-

scia, quindi di Cagliari ed infine di Parma (tra i suoi allievi figurano Niccolò Castiglioni e Camillo Togni).

Per la realizzazione di questo disco, Massimo Belli ha affidato alla lucida arcata del violino principale della «Busoni» il ruolo solistico nel «Concerto dell'alba» ed ha richiamato a Trieste la tromba solista di Mauro Maur per il «Concerto per tromba, percussioni ed archi». Quest'ultima è pagina di energico vigore e di scintillante smalto coloristico, a coronamento di un omaggio a Franco Margola concertato con sensibilità ed attenta cura.



RICOMPARE ANCHE MIKE «THE STREETS» SKINNER

Nei ritmi spezzati di Samiyam la realtà traballa

Il suono di Dusk+Blackdown sembra preso dalle strade caotiche di una Londra multicultural

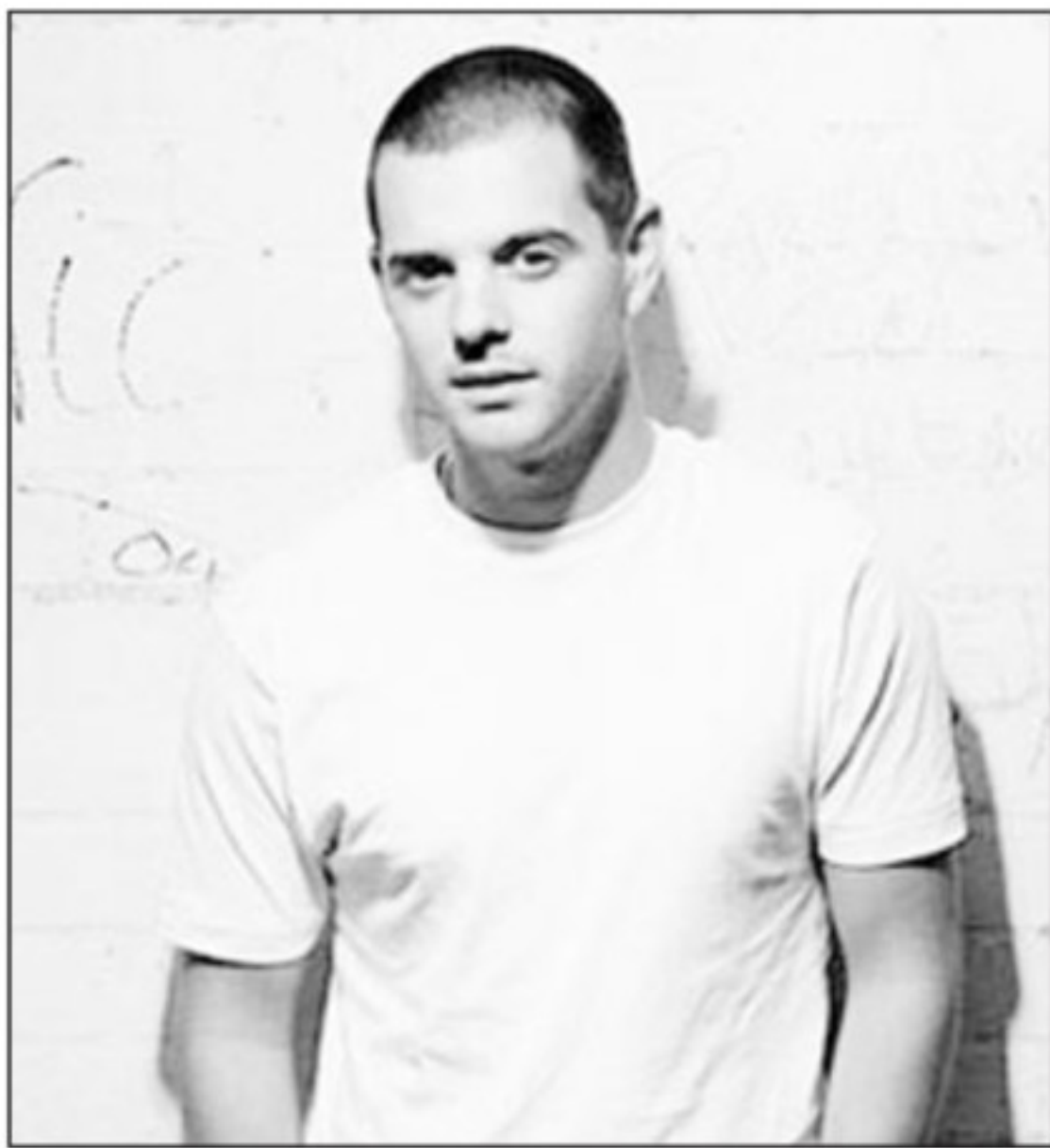
di ANDREA RODRIGUEZ

Mentre Burial ha svelato la sua identità (si chiama Will Bevan e viene — guarda caso — da South London) ma permane il mistero sul suo DjKicks (l'etichetta K7 prometteva giugno 2008 ma ad oggi non c'è manco l'ombra di una playlist autentica), dalla Londra-fantasma del dubstep arrivano comunque ottimi segnali: tra i vari singoli della Hyperdub di Burial e l'album completo di Dusk + Blackdown, non manca certo il materiale da ascoltare in attesa dell'ormai leggendaria uscita di cui sopra. Come se non bastasse, nei territori limitrofi dell'hiphop/grime, ricompare Mike «The Streets» Skinner più in forma che mai con il suo quarto lavoro da studio «Everything is bor-

rowed». (Ghost) London Calling.

Su Hyperdub i nomi (per ora) minori da tenere d'occhio sono Darkstar e Samiyam. I primi sono artefici di un suono che trasforma i canonici mega-bassi del genere in qualcosa di più sintetico e ricopre di plastica quasi warpiana brani asciutti ma irresistibili. Linee vocali con il vocoder per filastrocche sospese. «Ned you» forse è più da party con quel giro insi-

stente, ma «Squeeze my lime» è un passo avanti: come degli Air in marcia nello spazio profondo per una missione senza ritorno che inviano messaggi pieni di speranza e malinconia, mentre a poco a poco si dipartono venature di ghiaccio e il cielo si schiude solenne. Samiyam invece taglia, mutila, scompone, ricomponne, singhiozza, si incespica, perde colpi, li recupera, barcolla e inevitabilmente funziona sempre. Ecco-



A destra, Mike «The Streets» Skinner. A sinistra, alcuni membri del quartetto Abe Vigoda



Chi ha ormai consumato il disco dei Vampire Weekend a forza di ascolti e non ha mai sentito gli Abe Vigoda, farebbe bene a rimediare perché molto probabilmente li apprezzerà parecchio.

Sono un quartetto di Los Angeles e fanno parte del giro di band più o meno fisse del giro dello Smell, un locale underground del posto che vede come habitués gente come i No Age, i Thrones, i Mae Shi e Carla Bozulich. Punk rock dall'aroma esotico, anzi tropicale. Il loro secondo album (uscito da pochissimo) si chia-

ma «Skeleton» ed è una raccolta di 14 canzoni brevi, colorate ed abrasive. Rispetto ai Vampire Weekend sono più grezzi e sguaiati, più punk e meno perfettini insomma; e lo si prenda come un merito a compensazione del fatto che ancora non rie-

mento in cui l'immagine gioca un ruolo importante in ambito musicale, non si può non notarli: gli Abe Vigoda sono decisamente poco avvenenti, per usare un eufemismo. Anzi probabilmente sono uno dei gruppi meno avvenenti in circolazione

della scena indie. Chi invece sembrano avere tutte le carte in regola (non solo dal punto di vista del look) sono i sei Ah, Wilderness!, band appena entrata a far parte della scuderia Riotmaker. È stata una scelta abbastanza insolita considerato il suono della label fino ad oggi, ma senz'altro anche una buona scelta. Doppia voce (maschile e femminile), cori e caldissimo e viscerale soul-punk (se si scrive punk-funk, poi si pensa ad un'altra cosa anche se, sì, c'è anche del funk) che promette meraviglie in dimensione live

(molti che li hanno visti confermano). Secondo indiscrezioni, l'album di debutto per Riotmaker uscirà in primavera e ci sono tutte, ma proprio tutte le premesse per segnalarli come una delle next big thing 2009. Per il momento, il mspace offre una scelta di registrazioni piuttosto nutrita, da assaggiare come antipasto in attesa del piatto forte. Non sembrano italiani: ed è una caratteristica importante, se parliamo di rock e non di altro che, al contrario, sappiamo fare bene.

me se funziona. Il dancefloor è un ricordo ma le orecchie e lo spirito ringraziano perché qui ci si sta spingendo sempre un passo in avanti verso territori da conquistare. «Trick Platform» è Glenn Miller contro Donkey Kong in un videogame a 8 bit: la realtà traballa sotto spasmici di synth, l'immagine salta, interferenze blu e viola. «Return EP» è cerebrale ma (oppure proprio per questo...) godibilissimo. Un consiglio: la maniera più comoda di procurarsi queste tracce è acquistandole direttamente via downloading tramite siti come Boomkat o Beatport, poiché da queste parti difficilmente arriveranno su supporto «fisico» (vinile o cd).

Di più facile reperibilità invece potrebbe essere «Margins Music» di Dusk + Blackdown, album che poteva essere ottimo mentre (almeno per chi scrive) è soltanto molto buono. Il loro sound, potente e intriso di influenze world-music, sembra ossessionato dal restare nelle strade di una Londra caoticamente multiculturale: campioni vocali, brandelli di conversazioni, rumori di fondo che si mescolano incessantemente a rispecchiare il meltingpot della metropoli. Gli oltranzisti del terzo mondo apprezzeranno, ma non sempre funziona egregiamente come nelle poderose «Kuri Pataka» o «Rolling Raj Deep». Un peccato, perché quando diventano più astratti, sono dei killer: essenziali e spietati. Finché scorre nella mente il noir di «This is London» non si riesce a sfuggire all'ipnosi di quel beat nero di catrame, ma di episodi come «Concrete Streets» (flow frenetico e archi indiani) forse erano evitabili.

FARE SOLDI
• SAPPIAMO DOVE ABITI
>>> Riotmaker/Warner



Anni '80: prendere o lasciare. Fare Soldi, progetto musicale dei due creatori dell'etichetta udinese Riotmaker, arriva alla terza prova sulla lunga distanza e la supera brillantemente puntando meno sul taglia-e-cuci e più sull'organicità. Come di consueto, entrambi (perlopiù) abbandonano i rispettivi ambiti (Pasta quello degli Amari e Luka Camifull quello del Camifull Trio) per una gita nella memoria storica di un ventennio fa a ritmi più che sostenuti. Dance divertita e divertente che riesce a far ballare campionando i Marillion di «Warm Wet Circles» (Dolo Boys) e può fregiarsi di alcuni titoli-calembour irresistibili (Il Vecchio e il Mullet su tutti), quella di «Sapriamo dove abiti» funziona sia sul dancefloor che in dimensioni più raccolte ed ha il grande pregio di essere concisa (minutaggi prevalentemente da pezzo rock). Finisce l'album e non ne sei sopraffatto: ti lascia ancora con la voglia di groove. Non resta quindi che farlo ripartire.

HEARTBREAK
• LIES
>>> LEX



Anni '80: prendere o lasciare. Questo duo anglo-argentino però più che altro non ti lascia molta scelta: ti prende e ti sbatte qua e là con una dose massiccia di scosse poderose. Più che un revival anni '80, gli Heartbreak sembrano due Terminator tornati indietro nel tempo a fare strage con consapevolezza da anni '00. Qualcuno dentro queste tracce ci ha visto delle influenze metal: più che altro è synth-pop robustissimo dalle tinte oscure, dotato di struttura anthemica (ecco, forse questo dal metal l'ha preso) e di una buona di (finta) serietà. Non un massacro, piuttosto un gioco al massacro. Quello che rende sublime è la luminescente e perversa vena italo-disco da danza sull'orlo del precipizio. Abbagliati dalle luci, sappiamo che è tutto finto, che è tutto plastica e che durerà troppo poco. Tra le tante, un'esasperato carpe diem sulle ceneri del Tarzan Boy di Baltimora (Don't lose my time), l'epica bastonatura inferta da «We're back» e i Cure che precipitano negli abissi binari di «Deadly Pong», catapultano «Lies» tra i dischi essenziali 2008.

Scorsese sponsorizza «Gomorra» nella lunga corsa verso gli Oscar



Il regista italoamericano Martin Scorsese tifa per il film «Gomorra»

ROMA Nella sua marcia di avvicinamento agli Oscar il film «Gomorra», tratto dal libro di Roberto Saviano, candidato dall'Italia, ha appena trovato un sostenitore d'eccezione: Martin Scorsese.

Per sostenere il film, il regista italoamericano di «Quei bravi ragazzi» e «Gangs of New York» ha addirittura organizzato una proiezione riservata durante il New York Film Festival, dove ha presentato «Gomorra» (che negli Stati Uniti uscirà con il titolo «Gomorrhah») con queste parole: «Dimenticate la narrativa tradizionale. E le spiegazioni. Qui non sapete in che Paese siete, non sapete in quale strada siete. E non lo saprete mai».

«Siete intrappolati -

ha proseguito Scorsese - in un altro pianeta e siete soli. Nessuno vi soccorre, non c'è via d'uscita. O meglio, intuiste che l'unica via d'uscita per i personaggi sarà brutta. E capite che questo mondo continuerà. Ed è una vera disgrazia».

A rivelarlo è il settimanale «Sorrisi e Canzoni Tv» in edicola oggi, all'interno di un più ampio servizio dedicato allo scrittore Roberto Saviano, autore del libro da cui è tratto il film. E pensare che al recente festival di Cannes il regista Matteo Garrone aveva affermato «Il mio è un film antiscorsese».

Intendeva dire che «Gomorra» non mitizza i criminali, come è stato accusato di fare il grande regista italoamericano. Che però non se l'è presa. Anzi



Adriano Giraldo è fra i protagonisti di «Candida» al Teatro Bobbio

Il 24 novembre gli amici della contrada ospiteranno Paolo Puppa che proporrà due delle sue «Lettere impossibili»,

Candida apre al Teatro Bobbio un'altra stagione «a leggio»

TRIESTE Il cartellone del «Teatro a Leggio» 2008/2009, che si terrà al Teatro Bobbio, proporrà una serie di sei appuntamenti dedicati a opere che spaziano dal teatro antico sino a quello contemporaneo, riservando particolare attenzione alla drammaturgia tra Otto e Novecento, che da sempre costituisce uno dei campi d'indagine privilegiati di questa iniziativa.

La rassegna prende avvio oggi alle 17.30 con «Candida», di George Bernard Shaw. La commedia dell'autore irlandese sarà diretta da Maurizio Zaccagna e vedrà impegnati dietro i leggi Marzia Postogna, Maria Grazia Plos, Adriano Giraldo, Massimiliano Borghesi e lo stesso Zaccagna.

Il 24 novembre gli amici della contrada ospiteranno Paolo Puppa che proporrà due delle sue «Lettere impossibili»,

una serie di epistole che l'autore immagina essere state scritte da grandi intellettuali del Novecento ad altrettanti uomini di cultura loro contemporanei.

Il 19 gennaio 2009, dopo il grande successo riscosso la passata stagione dalla proposta del teatro classico, verrà letta «Medea», di Euripide, per la regia di Ulderico Manani. Il 9 febbraio sarà la volta dell'ormai consueto appuntamento con il teatro nord-americano: questa volta verrà proposto uno dei più grandi testi di Eugene O'Neill, «Lungo viaggio verso la notte», per la regia di Marisandra Calacione.

Il 16 marzo gli amici proporranno una sorta di omaggio alla Contrada, allestendo la lettura di uno dei testi che hanno segnato la storia dello Stabile privato triestino: «Tango viennese» di Peter Turrini.

MUSICA. GRUPPO ORIGINARIO DI BELFAST

Arrivano gli Stiff Little Fingers al Teatro Miela

Domenica a Trieste la band (con Jack Burnes) che è stata protagonista dell'ondata punk

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ OPERA DI MOZART AL TARTINI

Oggi alle 20.30, al Conservatorio Tartini, va in scena l'opera concerto «Nur Pamina» di Mozart, prova finale del Biennio interpretativo di canto di Maryte Löffler.

■ INCONTRO AL CIRCOLO GENERALI

Oggi alle 17.30, al Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1), riflessione sul tema «Verità e comunicazione: mass media e società dello spettacolo», con Giuseppe Battelli, Marina Silvestri, Stefano Sodaro, Henri Dissake, Emiliano Bazzanella e Fernando Olivares.

■ TEATRO A LEGGIO

Oggi alle 17.30, al Teatro Bobbio, per Teatro a Leggio, va in scena «Candida», regia di Maurizio Zaccagna.

■ FILM DI TOTÒ ALL'ITIS

Domani alle 16.30, all'Itis (via Pascoli 31), per la rassegna sul cinema di Totò, si proietta il film «Un turco napoletano» (1953).

■ CONVERSAZIONE SU CAMPANA

Domani alle 17.30, al Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1), per il ciclo «Lei e l'altro» conversazione di Marina Giovannelli sul poeta Dino Campana.

GORIZIA

Venerdì alle 20.45, all'Auditorium, concerto della Filarmonica di Bacau (Romania), diretta da Eddi De nadai con Ombretta Macchi soprano e Domenico Menini tenore.

MONFALCONE

■ I 25 ANNI DEL COMUNALE

Martedì 28 ottobre, alle 20.45, al Comunale Concerto per i 25 anni del Teatro.

UDINE

■ MONI OVADIA IN SALA AJACE

Mercoledì alle 18, in Sala Ajace, incontro spettacolo «Turchia, Mediterraneo ed Europa: scambi di note e di pensieri» con Moni Ovadia.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi chiusa.

STAGIONE SINFONICA 2008. Secondo «Concerto Crossover». LIRICO, recital del pianista Danilo Rea. Giovedì 23 ottobre ore 20.30 (fuori abbonamento).

STAGIONE SINFONICA 2008. Settimo concerto musica di Mahler, direttore Pinchas Steinberg, mezzosoprano Hermine Mayo. Orchestra e Coro del Teatro Verdi: venerdì 24 ottobre, ore 20.30 (turno A); sabato 25 ottobre, ore 18.00 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ AMICI DELLA CONTRADA

Ore 17.30 TEATRO A LEGGIO presenta «CANDIDA» di G.B. Shaw. TEATRO ORAZIO BOBBIO. Ingresso riservato ai soci Amici della Contrada. TESSERAMENTI IN CORSO. 040-390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Oggi riposo. Domani ore 16.30 «TRAMACHI» di Roberto Curci, con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la compagnia stabile della Contrada. Regia Francesco Macedonio. CAMPAGNA ABBONAMENTI IN CORSO. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ S/PAESATI - Catè ROSSETTI POLITEAMA ROSSETTI.

Oggi, ore 15.30: Tavola rotonda «Genealogie d'Europa: radici, rami e fronde delle sue scritture» a cura di C. Benussi, L. Marcheselli, M. Mitrovic, A. Zoppellari, con I. Bramos, P. Matvejevic, A. Meddeb, M. Piers, G. Pressburger. Ingresso libero.

GORIZIA

■ TEATRO VERDI

23 ottobre, ore 20.45 Concerti per pianoforte. Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Direttore Andres Mustonen. Pianoforte Ramin

TRIESTE Domenica appuntamento con la grande musica al Teatro Miela: Stiff Little Fingers con Jack Burnes saranno alle 21 sul palco del teatro triestino.

Nella Londra del 1977 fermenti non molto sotterranei imprimevano una decisa svolta nei gusti e costumi musicali; per molti cronisti dell'epoca «come risposta a un'eccessiva sofisticazione compositiva rappresentata dal rock progressivo, dal glam e dal pop». Nasceva il punk rock una anti-modà che ruotava attorno alla boutique Sex nel quartiere di Chelsea e del quale i Sex Pistols furono la colonna sonora, visiva e il live style.

Anche a Belfast (Ulster), come di fatto un po' come in giro per tutta l'Europa e negli Stati Uniti, il movimento punk trovava i suoi interpreti ovvero gli Stiff Little Fingers, nome ispirato da un brano dei Vibrators.



Stiff Little Fingers con Jack Burnes domenica in concerto al Miela

Per questo gruppo nato nelle strade di Belfast sarà il rapporto con Londra a determinare il loro successo; prima grazie all'incontro con John Peel, deejay appassionato di punk che inizia a trasmettere

i loro brani sulle radio inglesi e in seguito con la casa discografica Rough Trade, il principale attore discografico del periodo, che pubblica «Alternative Ulster», un brano che racconta la difficile situa-

SI COMINCIA MERCOLEDÌ

Ecco i ventuno film italiani al terzo Festival di Roma

fredonia, con Claudio Bisio protagonista, per la sessione Anteprima, molti altri sono in cartellone in ogni sezione.

Come il film di chiusura, subito dopo la premiazione, che sarà «L'ultimo Pulcinella», con Massimo Ranieri, che Maurizio Scaparro ha

tratto da un suo celebre testo teatrale ispirato a un'idea di Roberto Rossellini.

Ci sono film italiani anche in Alice nella città: «La siciliana ribelle» di Marco Amenta, dedicato a Rita Atria, e poi il «Pinocchio» che si vedrà in tv ma che in-

zione politica nordirlandese, come per altro buona parte dei testi del gruppo.

Parte da qui l'avventura di Jack Burnes e soci, che anche con vari mutamenti di formazione, continua a suonare in giro per il mondo non tradendo lo spirito e la passione del primo album del '79 «Inflammable Material». La partecipazione in quell'anno ai concerti di Rock Against Racism non porrà alcun dubbio anche sull'impegno sociale degli Stiff Little Fingers.

Seguiranno altri dischi in studio: da «Nobody's Heroes» (1980) fino al recente «Guitar and Drum» (2003). Nell'ultimo album è contenuto il brano «Strummerville», dedicato al compianto Joe Strummer, anch'egli pioniere della scena punk rock e leader del gruppo storicamente più impegnato dei Clash.

Info 040 365119 o www.miele.it

tanto nella versione cinematografica, con un cast d'eccezione composto da Alessandro Gassman, Margherita Buy, Bob Hoskins, Luciana Littizzetto, Violante Placido, passerà al festival.

Nelle proiezioni speciali ci sono l'atteso e controverso «Il sangue dei vinti» di Michele Soavi, tratto dall'omonimo libro di Giampaolo Pansa, e «Aspettando il sole» di Ago Panini con Raoul Bova, Giuseppe Cederna e Gabriel Garko.

Per la Prima volta a Trieste

Esposizione con squali e Piraña

dal 19 al 26 ottobre

presso PIAZZALE DE GASPERI, ZONA IPODROMO/FIERA

ORARIO: 10.00 - 13.00 e 15.00 - 20.00

info:3930062301
si ringrazia il Comune di Trieste

Radio Punto Zero SINCE 1977

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Recensioni DEL PUBBLICO Le critiche ai film scritte da voi

Locandine DEI FILM IN SALA Tutti i manifesti in un solo clic

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI e NAZIONALE

WALL-E 16.30, 17.00, 18.10, 18.45, 19.50, 20.30, 21.30, 22.15 della Disney-Pixar.

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

WALL-E Proiezione digitale. 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

■ ARISTON

THE WOMEN 18.30 di Diane English. Con Meg Ryan, Annette Bening e Eva Mendes.

Anteprima SENZA FINE 21.00 di Roberto Cuzzillo, con Cristina Serafini, Irene Ivaldi. L'attrice Irene Ivaldi e il regista Roberto Cuzzillo incontreranno il pubblico in sala.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

WALL-E 15.50, 16.20, 17.00, 17.50, 18.20, 19.00, 19.50, 20.20, 21.15, 22.00
dai creatori di «Alla ricerca di Nemo» e «Ratatouille» a Cinecity con proiezione digitale ore 15.50, 16.20, 17.50, 18.20, 19.50, 20.20, 22.00.

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.10, 18.05, 20.00, 22.00 di Woody Allen, con Scarlett Johansson, Penelope Cruz, Javier Bardem.

THE MIST 22.15 tratto da un romanzo di Stephen King, dal regista de «Le ali della libertà» e «Il miglio verde».

DISASTER MOVIE 16.15, 18.15, 20.15, 22.00 dai registi di Scary movie.

THE WOMEN 18.00 con Meg Ryan e Eva Mendez.

MAMMA MIA! 15.50, 17.55, 20.00, 22.05 con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 15.50, 20.10 con Adam Sandler.

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 22.15 con Jet Li e Brendan Fraser.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.15, 18.10, 21.15 di Woody Allen, con Javier Bardem, Penelope Cruz, Scarlett Johansson, Rebecca Hall. Presentato fuori concorso al 61° Festival di Cannes (durata 97').

LA CLASSE-ENTRE LES MURS 16.00, 18.30, 21.00 di Laurent Cantet. Palma d'Oro al 61° Festival di Cannes 2008 (durata 128').

Matinate per le scuole da lunedì 13 ottobre. Per prenotazioni: 040-767300.

■ FELLINI www.triestecinema.it

MIRACOLO A SANT'ANNA 17.00, 19.30 di Spike Lee con John Turturro, Valentina Cervi.

THE HURT LOCKER 22.00 di Kathryn Bigelow con Ralph Fiennes, Guy Pearce, David Morse. Dal Festival di Venezia il dramma della guerra in Iraq.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

LEZIONE VENTUNO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 di Alessandro Baricco con John Hurt. La verità su come nacque la nona sinfonia di Beethoven...

BURN AFTER READING - A PROVA DI SPIA 17.00, 20.30, 22.15 di E. e J. Coen con Brad Pitt e George Clooney.

SFIDA SENZA REGOLE 18.45 con Robert De Niro, Al Pacino.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

WALL-E 16.30, 18.10, 19.50, 21.30

DISASTER MOVIE 16.30, 17.50, 21.00 dai creatori di «Scary movie».

NO PROBLEM 19.15 con Salemme, Rubini, Panariello.

THE MIST 22.20 dal romanzo di Stephen King.

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 16.30

IL PAPÀ DI GIOVANNA 18.15 il capolavoro di Pupi Avati. Un trionfo al Festival di Venezia.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 20.15, 22.15 Divertentissimo con Adam Sandler, Mariah Carey.

■ SUPER

IL CIRCOLO DELLE ORGE VIZIOSE 16.00 ult. 22.00 Luce rossa V. 18.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

WALL-E 17.30, 18.20, 20.00, 22.00

THE MIST 20.10, 22.15

MAMMA MIA! 17.30, 20.00, 22.00

DISASTER MOVIE 17.50

NO PROBLEM 20.10, 22.10

Oggi e domani rassegna Kinemax d'autore «Pa - Ra Da» di Marco Pontecorvo - Venezia 2008: 17.45, 20.00, 22.00. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

WALL-E 16.45, 18.40, 20.15, 22.10

MAMMA MIA! 17.30, 20.00, 22.00

Lunedì 20 e martedì 21/10 Sala 3 Rassegna «Kinemax d'Autore» Gorizia: «LE TRE SCIMMIE» di Nuri Bilge Ceylan. Orario 17.45, 20.00, 22.00. Ingresso unico 4 €.

RAI REGIONE

Allerta sullo stato di salute delle nostre montagne

Oggi dalle 11, «Radio ad occhi aperti», dopo l'aggiornamento sulla situazione meteorologica, esamina lo stato di inquinamento atmosferico, con particolare attenzione alla salute dell'aria nelle nostre montagne. Nel pomeriggio, «Le radici dell'albero», ospita la matematica goriziana Caterina Vicentini, per parlare di infinito, di musica e teatro ispirati al pi greco. A seguire, la rubrica «Tracce» discute di alcuni esempi di archeologia industriale.

Le neuroscienze applicate alle relazioni sociali è la proposta di martedì mattina. Fra gli ospiti Franco Panizon e Piero Paolo Battaglini. Oltre che alpinista e scrittore, Julius Kugy fu anche musicista; se ne parla nel pomeriggio, coinvolgendo la pianista Cristina Santin.

La grande mostra che permette di vedere in esposizione, in qualche caso per la prima volta, alcuni capolavori d'arte in possesso della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, è il primo argomento affrontato alle 11 mercoledì, per poi parlare dello spinoso argomento della tutela dei risparmi nel difficile momento attuale. Nel pomeriggio il consueto spazio dedicato al mondo dei giovani, della scuola e dell'università.

In vista della programmazione dello sceneggiato radiofonico su Casanova, in onda da domenica 26 ottobre, la diretta di giovedì mattina offre un inedito profilo psicologico delle avventure veneziane e ne segue le tracce nella sua città natale e a Trieste. Nel pomeriggio, dopo «Periscopio», rubrica sul mondo della scienza, «Jazz & Dintorni» presenta «Tabù», il nuovo disco di Remo Anzovino, compositore pordenonese al primo posto nella classifica di «iTunes».

Venerdì dalle 11, per gli appuntamenti con la storia, saranno presentati due volumi: «Croazia, Storia nazionale e vocazione europea» di Ludwig Steindorff con la postfazione di Egidio Ivetić, e «La questione jugoslava nella politica estera dell'Italia repubblicana» (1945-1999) di Massimo Bucarelli. Nel pomeriggio, dopo l'appuntamento con le novità nel cinema e nei teatri, la rubrica musicale ci parla dell'ultimo concerto della Stagione Sinfonica dei Verdi di Trieste.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 11.45
INSIEME DA LOANO

Si apre da Loano (Savona) la puntata di «Insieme sul Due», il programma condotto da Milo Infante, in onda eccezionalmente dalle 11.45 alle 13 su Raidue, per consentire la diretta della cerimonia del 186.º anniversario dalla fondazione del Corpo forestale dello Stato.

RAIDUE ORE 24
SCORIE DI REALITY

Implacabili, agguerriti e ironici più che mai Nicola Savino e Ariedo Quadrelli (Digei Angelo) mostrano tutto quello che gli altri non hanno avuto il coraggio di trasmettere sull'Isola dei Famosi e sulla Talpa nella puntata di «Scorie».

RAITRE ORE 9.20
PRIMA C'È GULLOTTA

Leo Gullotta è ospite di Pino Strabioli a «Cominciamo Bene - Prima». L'attore, cabarettista e interprete di numerosi film di successo presenterà lo spettacolo teatrale di cui è protagonista, «Il piacere dell'onestà», in scena al Teatro Eliseo di Roma.

RAITRE ORE 12.45
PARLA BERSELLI

Quando la politica praticamente diventa un format. Oggi a «Le Storie - Diario Italiano», lo scrittore e giornalista Edmondo Berselli analizza, in studio con Corrado Augias, il linguaggio politico affermatosi negli ultimi anni.

I FILM DI OGGI

LEZIONI DI CIOCCOLATO

di Claudio Cupellini, con Luca Argentero
GENERE: COMMEDIA (Italia 2007)

SKY 1 12.45

Insensibile e senza scrupoli, Mattia è un cinico imprenditore edile votato alla fede del «risparmio come massimo guadagno». Dopo aver rinunciato a costruire i ponteggi di sicurezza per il suo cantiere, si ritrova a far fronte ai ricatti di un operaio egiziano...

BORDERTOWN

di Gregory Nava, con Jennifer Lopez
GENERE: DRAMMATICO (Usa 2006)

SKY 3 15.30

La città di Juarez, al confine tra Messico e Stati Uniti, è una delle principali vittime del Bafta, il trattato che avrebbe dovuto portare lavoro nello stato latinoamericano limitando l'immigrazione negli States. Qui un personale a prevalenza femminile produce televisori, computer...

PROVE APPARENTI

di Sidney Lumet, con Andy Garcia
GENERE: DRAMMATICO (Usa '97)

SKY MAX 15.50

Figlio di poliziotto ed ex poliziotto, Sean Casey diventa avvocato e, aggregato alla Procura distrettuale di New York (un nostro pm, insomma), vince il primo, importante processo affidatogli, ma ne scopre poi i retroscena di corruzione poliziesca...

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS

di Claudio Risi, con Massimo Boldi
GENERE: COMMEDIA (Italia 2007)

SKY 1 21.00

Cosa ci fa Cristoforo Colombo, un milanese a Roma - per di più tassista - in trasferta con tutta la famiglia alle Bahamas? Bene, le domande finiscono qui, le risposte, se proprio ci tenete, le troverete in questa pellicola che si colloca nel filone delle pellicole natalizie...

LIBERI

di Gianluca Tavarelli, con Elio Germano
GENERE: DRAMMATICO (Italia 2002)

SKY 3 23.10

Cenzo, Vince, Genny, Anita, Elena, in un'estate al mare, tra spiagge affollate, locali pieni, clienti da servire, gesti folli e disperati, amori e liti, treni che riesci a prendere e treni che perdi. Nel corso della quale scopriranno che grande conquista sia l'essere liberi...

CARLITO'S WAY

di Brian De Palma, con Al Pacino
GENERE: DRAMMATICO (Usa '93)

RETE 4 23.20

Ambientato nel 1975 nella Harlem ispanica dell'East River, il ritratto di Carlos Brigante, malvivito portoricano, che tenta invano di cambiare vita, la traiettoria di un destino che ha per traguardo una morte violenta. Con almeno quattro sequenze di rilievo.

RAI UNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spasini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

06.00 Cercando cercando
06.10 Tg 2 Eat Parade
06.20 L'isola dei famosi.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
09.30 Sorgente di vita
10.00 Tg2punto.it
10.55 186° annuale di Fondazione del Corpo Forestale dello Stato
11.45 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.20 The District. Con Craig T. Nelson.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
19.35 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
09.55 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Shukran
12.45 Le storie - Diario Italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra. Con Ana Paula Arosio.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Tg Leonardo
15.00 Tg Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Calotto.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce. Con Giacinto Ferro e Luisa Maneri.
20.35 Un posto al sole. Con Alberto Rossi Gialini.
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

06.30 Mediashopping
07.05 I Robinson.
07.30 Charlie's Angels
08.30 Hunter. Con Fred Dryer.
09.30 Febbre d'amore
10.30 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy.
12.40 Un detective in corsia.
Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Hamburg Distretto 21.
Con Thomas Schaffr e Sanna Englund.
15.55 Ossessione di donna. Film (drammatico '59). Di Henry Hathaway. Con Susan Hayward e Stephen Boyd.
18.40 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis.
20.20 Walker Texas Ranger.
Con Chuck Norris e Clarence Gilyard.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5
10.10 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Braconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Geniardi e Morena Salvino.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della suppelletta. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

07.20 Le avventure di Piggley Winks
07.50 Alla ricerca della valle incantata
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Stargy & Hutch.
10.05 Tre minuti con Mediashopping
10.10 Supercar.
11.10 Pacific Blue.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.55 Wildfire.
16.50 My Melody sogni di magia
17.10 SpongeBob
17.25 Spider riders
17.50 Ford
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Tutto in famiglia.
19.35 La talpa
20.30 La ruota della fortuna.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus.
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommers.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.01 Pappagalli. Film (commedia '55). Di Bruno Paolletti. Con Alberto Sordi e Aldo Fabrizi e Peppino De Filippo.
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG-1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo.

SKY 1

07.00 Sky Cine News
07.15 The History Boys. Film (drammatico '07). Di Nicholas Hytner. Con Samuel Anderson.
09.10 Shrek terzo. Film (animazione '07). Di Chris Miller e Ramon Hui
10.50 Un giorno ancora. Film Tv (drammatico '07). Di Lloyd Kramer. Con Wyatt Ben Bernstein.
12.30 Sky Cine News
12.45 Lezioni di cioccolato. Film (commedia '07). Di Claudio Cupellini. Con Luca Argentero.
14.25 Speciale: I Simpson
14.45 Wolfhound. Film (fantastico '07). Di Nikolai Lebedev. Con Aleksandr Bukharov.
17.05 SMS - Sotto mentite spoglie. Film (commedia '07). Di Vincenzo Salemme. Con Vincenzo Salemme e Giorgio Panariello.
18.40 Quel treno per Yuma. Film (western '07). Di James Mangold. Con Russell Crowe e Christian Bale.
20.45 Hollywood Flash

FICTION



> «Ovunque tu sia»
Con Massimo Ghini

23.25 Tg 1

23.25 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
01.00 Tg 1 - Notte
01.30 Che tempo fa
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.10 In Italia
02.40 SuperStar
03.15 Giochi d'adulti. Film (thriller '92). Di Alan J. Pakula.
04.50 Detective Joe Gaillard. Con Bernard Fresson.
05.45 Euronews

REALITY



> L'Isola dei famosi
Con Simona Ventura

23.45 Tg 2

23.45 Tg 2
24.00 Scorie. Con Nicola Savino, Digei Angelo.
01.15 Tg Parlamento
01.25 Protestantesimo
01.55 Almanacco. Con Alessandra Canale.
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.15 Nebbie e delitti 2. Con Luca Barbareschi.
03.50 Videomusic
04.10 I nostri problemi.
04.15 NET.T.U.N.O.
05.45 Tg 2 Costume e società

ATTUALITA'



> Chi l'ha visto?
Con Federica Sciarrelli

23.10 Replay.

23.10 Replay. Con Marco Civoli.
24.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
Slevarjan 2008
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

FILM TV



> Karol
Con Raoul Bova

23.20 Carlito's Way.

23.20 Carlito's Way. Film (drammatico '93). Di Brian De Palma. Con Al Pacino e Sean Penn.
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
03.10 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
04.20 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
04.25 Tre nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido.

VARIETA'



> Zelig
Con Claudio Bisio

23.30 Matrix.

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della suppelletta. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.30 Mediashopping
02.45 Amici
02.55 Shopping By Night
03.40 Tg 5 Notte
04.15 Otto sotto un tetto. Con Jaleel White.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5 Notte

TELEFILM



> Grey's Anatomy
Con Ellen Pompeo, Katherine Heigl, Chandra Wilson e Sandra Oh

22.05 Crimini bianchi.

22.05 Crimini bianchi.
23.05 Nip/Tuck.
00.10 Californication.
00.45 Studio Sport
01.10 Tre minuti con Mediashopping
01.15 Studio Aperto - La giornata
01.30 Talent 1 Player
01.50 Shopping By Night
02.05 A - Team.
03.30 Shopping By Night
03.45 Brillantina Rock. Film
05.15 Studio Sport
05.40 Studio Aperto - La giornata

ATTUALITA'



> L'infedele
Con Gad Lerner

23.30 La storia proibita del '900 italiano

23.30 La storia proibita del '900 italiano
00.30 Tg La7
00.55 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
01.35 L'intervista
02.05 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Donnelly e Alice.
03.05 Alla corte di Michael. Con Cara Piko e Michael Healey.
04.05 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.10 CNN News

FILM



> Matrimonio alle Bahamas
Con Massimo Boldi

22.40 Un giorno ancora.

22.40 Un giorno ancora. Film Tv (drammatico '07). Di Lloyd Kramer.
00.20 Cemento armato. Film (thriller '07). Di Marco Mariani. Con Nicolas Vaporidis e Giorgio Faletti.
02.05 Premonition. Film (thriller '07). Di Mennan Yapo. Con Sandra Bullock.
03.45 The History Boys. Film (drammatico '07). Di Nicholas Hytner.
05.40 Un amore da pazzi. Film (commedia '05). Di Ellie Kanner.

SKY SKY 3

06.25 Millions. Film commedia
08.10 Speciale: I Simpson
08.30 Il sogno del mare. Film
10.15 Il bacio che aspettavo. Film (commedia '07).
12.00 Barnyard - Il cortile. Film (animazione '06).
13.35 Speciale: I Simpson
13.55 E arrivato mio fratello. Film (commedia '85).
15.30 Bordertown. Film
17.25 Arthur e il popolo dei Minimei. Film (fantastico '06). Di Luc Besson.
19.15 Sky Cine News
19.30 Passato prossimo. Film (commedia '03).
21.00 Freedom Writers. Film (drammatico '07).
23.10 Liberi. Film (drammatico '02).
01.05 Ragazze nel pallone. Film (commedia '00).
02.45 Incantesimo napoletano. Film (commedia '01).
04.10 Il sogno del mare. Film (drammatico '88).
05.50 Joe Somebody. Film (commedia '02).

SKY SKY MAX

06.20 Sky Cine News
06.35 Paura primordiale. Film
08.15 Cacciatore di alieni - Alien Hunter. Film Tv (commedia '07).
09.55 Speciale: La chiave
10.15 Don't Say a Word. Film
12.10 Sky Cine News
12.25 The Enemy. Film azione
14.15 Amerika - Un paese sotto scacco. Film Tv (drammatico '04).
15.50 Prove apparenti. Film (drammatico '97).
17.45 Cacciatore di alieni - Alien Hunter. Film Tv (fantascienza '03).
19.20 Paura primordiale. Film (thriller '07).
21.00 Bad Company - Protocollo Praga. Film (azione '02).
23.00 The Enemy. Film (azione '04).
00.50 Guardami. Film (drammatico '99).
02.30 Il prezzo della fortuna. Film (thriller '00).
04.15 Masters of Horror
05.20 Dagon. Film (horror '01).

SKY SKY SPORT

10.00 Roma - Inter
10.30 Fiorentina - Reggina
10.30 Napoli - Juventus
11.30 Milan - Sampdoria
12.00 Roma - Inter
12.30 Napoli - Juventus
13.00 Goal Debut
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Serie A
14.30 Gnk Calcio Show
15.15 Adidas Cup
15.30 Roma - Inter
16.00 Napoli - Juventus
16.30 Fiorentina - Reggina
17.00 Napoli - Juventus
17.30 Milan - Sampdoria
18.00 Roma - Inter
18.30 Guarda che lupi
19.00 Euro Calcio
19.30 Numeri Serie A
20.00 Mondo Gol
21.00 Newcastle - Manchester City
23.00 Mondo gol
00.00 Guarda che lupi
00.30 Numeri Serie A
01.00 Roma - Inter
01.30 Napoli - Juventus
02.00 Milan - Sampdoria

MTV

09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Lazarus.
14.00 Mtv Confidential
14.30 Life of Ryan
15.00 TRL - Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lazarus.
18.30 Lazarus: The Soundtrack
19.00 Flash
19.05 Made
20.00 Flash
20.05 Clueless
21.00 Mtv The Most
22.00 Mtv The Most Videos
22.30 Flash
23.00 MTV Europe Music Awards: 10 of the best performance
00.00 EMA Backstage: 15 Years of Bad Behaviour
00.30 Brand: New.
01.30 Into the Music

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.00 Rotazione musicale
10.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves.
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
19.30 The Oblongs
20.00 Inbox
21.00 Fuori! Born to Escape. Con Francesco Facchinetti.
22.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 RAPture. Con Rido.
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.15 K 2
08.10 Storia tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
09.30 Novecento controdue
11.25 Camper Magazine
12.00 Tg 2000 Flash
12.10 Supersera
12.35 Zibaldone goloso
13.30 Il notiziario Meridiano
13.50 A... Animali amici miei
14.30 Com - Automobilissimi
15.15 Le sinfonie di Mozart
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.35 Super calcio - Udinese
19.00 Super calcio - Triestina
19.30 Il notiziario serale e sport
20.05 A casa del musicista
20.30 Il notiziario regione
21.00 Tuttooggi
22.15 Est Ovest
22.30 Programma in lingua slovena
22.45 Videomotori
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Nessun alibi. Film

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tg Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euro news
14.25 Est Ovest
14.40 Tuttooggi scuola
14.55 Alter Eco
15.25 Slovenia magazine
16.00 Serate musicali Piranesi
16.25 L'universo e
16.55 Il settimanale
17.25 Istria e... dintorni
18.00 Programmi in lingua slovena
19.00 Tuttooggi
19.25 Tg Sport
19.30 Fanzone
20.00 Mediterraneo
20.30 Artevisione Magazine
21.00 Meridiani
22.00 Tuttooggi
22.15 Est Ovest
22.30 Programma in lingua slovena
00.00 Tg Transfrontiera TG R - Telegiornale in lingua slovena

Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi mattina
09.20 Telegiornale
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Italia oh! Con Roberta Predieri.
12.45 In tempo reale
13.45 Tg nazionale Odeon
14.00 Telegiornale
19.00 Viaggiare
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi, l'avanguardia per tradizione
20.30 Tg nazionale Odeon
20.45 Il club delle prime donne. Con Daniela Santanchè e Elisabetta Gardini e Carolina Lusanna.
23.15 Tg nazionale Odeon
23.40 Triesteoggi Night News
01.15 Viaggiare
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Questione di soldi; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.05: Radio archivio sport; 10.02: Questione di soldi; 10.08: Questione di borsa; 10.35: Radio City, l'informazione in onda; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radiot Sport; 19.30: I protagonisti dell'economia; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: RadioEuropa; 23.13: Radiot Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio2; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscigno: Scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30

✓ Si apre oggi alla Sissa il workshop «Novicosmo 2008». Organizzato dalla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, Durham University, Università di

Trieste, Inaf-Osservatorio Astronomico di Trieste e Astrosim-Esf, il workshop accoglierà fino al 22 ottobre esperti italiani in astrofisica.

✓ Sarà inaugurato domani, 22 ottobre, il nuovo Centro visite della Riserva naturale della Val Rosandra, progetto sostenuto

dalla Regione Fvg, la Riserva Naturale della Val Rosandra e il Comune di San Dorligo della Valle.



IL PROBLEMA

CHIUSURE AL TRAFFICO



Servirà uno stralcio alla decisione per fare partire il progetto

Fondazione CRTrieste e Generali potrebbero rimanere «blindate»

Nuove zone pedonali, a rischio 100 parcheggi

Il provvedimento dovrà passare per il Consiglio comunale per essere approvato

di PIETRO COMELLI

La scelta di eliminare le automobili da via Cassa di risparmio e zone limitrofe, con 100 posti auto e moto a rischio, dovrà prima passare in Consiglio comunale. Non basta il pronunciamento della giunta, che arriverà a breve. Il Piano generale urbano del traffico in vigore dal '98, infatti, non prevede la sua pedonalizzazione.

IL PIANO. Nel documento redatto all'epoca dall'ingegnere Fiorella Honsell via Cassa di risparmio, da piazza della Borsa fino a via San Nicolò, è indicata quale «corsia dedicata al trasporto pubblico», mentre nel tratto fino a via Genova «strada locale attrezzata con parcometri (posti auto a pagamento, la situazione attuale ndr)».

LA DELIBERA. Ecco che per assegnarla solo ai pedoni il progetto definitivo dovrà andare in aula, per una sorta di provvedimento stralcio del piano del traffico. Ma il voto sulla delibera non è così scontato come si potrebbe immaginare. Alla volontà, più o meno trasversale, di allargare le aree pedonali fa da contraltare il bisogno di parcheggi.

I PROBLEMI. È il caso dei garage di via San Nicolò. Una volta sbarrato l'accesso da via Cassa di risparmio, potrebbero esserci difficoltà nel raggiungerli. Ma anche dell'autorimessa di via Genova, di proprietà della Fondazione CRTrieste e gestita dall'Ac, attualmente raggiungibile proprio da via Cassa di risparmio. «Nulla vieta di pedonalizzare via Cassa di Risparmio, ma immagino che il progetto del Comune - dice Paolo Santangelo, segretario generale della Fondazione - consentirà l'accesso delle automobili alla nostra autorimessa».

IL PROGETTO. Senza un percorso alternativo, infatti, i 50 posti auto (quasi sempre esauriti) diventerebbero inservibili. Allo stesso tempo potrebbero sorgere delle difficoltà per il palazzo della Fincantieri che, sempre in via Genova, conta su un'area di carico e scarico. «Il nostro disagio potrebbe manifestarsi - è il messaggio della Fincantieri - nel caso il progetto prevedesse un divieto tassativo d'accesso per le automobili in via Genova».

LE ALTERNATIVE. La pedonalizzazione di via Cassa di risparmio dovrebbe in realtà lasciare inalterata via Genova, con la possibilità di accedervi da via Roma, scendendo verso le Rive oppure salendo in direzione via San Spiridione. Un provvedimento che, di fatto, cancellerebbe in quel punto la Ztl (Zona a traffico limitato). Altro passaggio da portare in aula.

L'AUTORIMESSA. Una soluzione che dovrebbe quindi permettere all'autorimessa della Fondazione CRTrieste di sopravvivere, mentre sparirà in via Genova la zona riservata alla Fincantieri. Un passaggio interno al palazzo che insiste anche sulle Rive e via Mazzini, fanno sapere dal Comune, dovrebbe garantire all'azienda una valida alternativa.

IL TAGLIO. Nessuna speranza, invece, per gli stalli a rotazione di via Cassa di risparmio. Sono destinati a scomparire i 40 posti auto che, oltre ad essere sempre occupati, fruttano ogni anno 160mila euro all'Agenzia per la mobilità territoriale. In altre parole al Comune, visto che l'Amt spa è controllata all'87,4 per cento dall'amministrazione di piazza Unità.

LE CRITICHE. Una scelta che non sembra piacere ai banchi dell'opposizione. «La pedonalizzazione di via Cassa di Risparmio non ha ragione - dice Fabio Omero, capogruppo del Partito democratico in Consiglio comunale - perché an-



drà a creare problemi nella ricerca di un posto auto in un'area avara di spazi. A maggior ragione dopo la boccatura in aula del park Audace (da realizzare proprio sulle Rive ndr)».

GLI STALLI. È la prima dichiarazione di voto contro il provvedimento, annunciato dall'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli, che piace al sindaco Roberto Dipiazza. Ma fa storcere il naso alla stessa Amt che, sempre nel 2009, andrà a perdere altri 40 stalli per la riqualificazione di Ponterosso che tornerà alla sola funzione di piazza. La riduzione complessiva si assesterà dunque attorno ai 100 stalli, compresi quelli nel tratto di via Genova fra piazza Ponterosso e via Cassa di risparmio.

LA LETTERA. Non a caso il presidente di Amt ha inviato al Comune una serie di lettere che descrivono gli scenari futuri. «Immagino che alla pedonalizzazione di via Cassa di Risparmio - dice Rocco Lobianco - seguirà una pianificazione seria e complessiva del traffico. Tenendo anche conto di come verranno a mancare parcheggi a rotazione e, alla nostra società, un indotto di oltre 200mila euro.

Minori introiti che si ripercuoteranno sul bilancio».

IL PONTE. Assieme ai posti auto a rotazione saranno cancellati anche quelli per le due ruote, nell'ultimo tratto di via Cassa di risparmio, per fare posto alla costruzione del ponte sul Canal grande che consentirà un collegamento diretto con via Trento. A sua volta pedonalizzata fino a via Machiavelli, sacrificando altri stalli per motorini e parcheggi. Ma se la pedonalizzazione dovesse proseguire sull'intera via Trento, anche il garage Generali potrebbe esserne interessato.

LA REPLICCA. «E dove sta la novità di quello che dice Omero? Lo sappiamo che è innamorato del Piano Camus (il documento sul traffico di cui la giunta Dipiazza accoglierà solo una parte, ndr). Questa sinistra inesistente è pronta a dire solo di no - replica Bandelli - e a definire la pedonalizzazione di via Cassa di Risparmio come il collegamento fra due locali (all'altezza di piazza della Borsa, ndr). A Lobianco dico che non comandano le strisce blu: la città va avanti. E gli ricordo che come Amt andrà a gestire il parcheggio riservato ai camper».

LA POLEMICA. Una serie di stoccate

trasversali in cui si inserisce Maurizio Ferrara, capogruppo della Lista Dipiazza, pronto a sottolineare come sia opportuno che ogni assessore «si esprima sulle proprie deleghe». Traduzione: l'Urbanistica appartiene a Dipiazza e non a Bandelli. «Tutto dovrà passare in Consiglio comunale e quindi bisogna aspettare il progetto definitivo, anche perché mi pare che molti politici non conoscano né il piano Camus né quello Honsell».

IL PROVVEDIMENTO. Un riferimento preso al volo da Omero che, citando il piano del traffico in vigore, ricorda come la prima parte di via Einaudi fino a piazza Verdi è «strada locale di accesso a siti pubblici» e fino a piazza della Borsa «corsia dedicata al trasporto pubblico», mentre la stessa via Genova è dalle Rive fino a via Cassa di risparmio «strada locale attrezzata a parcometri» e poi tutta «area pedonale o a traffico pedonale privilegiato».

L'AULA. Anche in questo caso «qualsiasi decisione in contrasto con il Pgtu in vigore - dice il capogruppo del Pd - è da rifiutare illecitamente, oltre ad essere una esautorazione del ruolo del Consiglio comunale».

DOPO I LAVORI DELLA ROTATORIA

Largo Giardino nel 2009 sarà intitolato a Tomizza

È stata la vedova dello scrittore a chiedere al sindaco un omaggio a dieci anni dalla scomparsa

La sua Materada ci ha già pensato. Dedicando a Fulvio Tomizza la sede e il teatrino della comunità italiana. Adesso è arrivato il momento di Trieste. A dieci anni dalla morte lo scrittore istriano, al quale è intitolata già una scuola pubblica, darà il proprio nome a una piazza di Trieste. La sua città adottiva dal '55.

Nei giorni scorsi la moglie Laura, infatti, ha scritto una lettera al sindaco Roberto Dipiazza in cui chiede di ricordare degnamente la figura del marito. Suggestivo anche il luogo più adatto da intitolare a Fulvio Tomizza: il tratto fra le vie Giulia e Cologna, il cui incrocio dà vita a largo Giardino. Una richiesta girata agli uffici preposti del Comune e al vicesindaco Paris Lippi, assessore con delega alla Toponomastica, che la prossima settimana farà partire l'iter procedurale. «Nel 2009 ricorre il decennale della morte di Tomizza (scomparso il 21 maggio del 1999, ndr) e quindi, come prevede il regolamento del Comune, possiamo avviare le pratiche dell'intitolazione. La signora Tomizza indica per diversi motivi il sito di largo Giardino - spiega Lippi - che siamo seriamente intenzionati a prendere in considerazione. Anzi, in questo caso l'iter potrebbe essere molto più veloce del previsto».



Fulvio Tomizza

L'assenza di numeri civici, infatti, dovrebbe accelerare le procedure per la trasformazione di largo Giardino in largo Tomizza. Nessuno dovrebbe modificare il proprio indirizzo e quindi la carta d'identità. Ma perché proprio largo Giardino? Una scelta non casuale. Lo scrittore istriano, vincitore del premio Strega nel '77 con «La miglior vita», dopo essersi trasferitosi a Trieste ha sempre abitato in via Giulia a due passi dal giardino pubblico Muzio Tommasini. Un appartamento dalle grandi stanze quello di Tomizza, al secondo piano di un palazzo d'epoca, immerso in una realtà spesso ricordata nei suoi romanzi. Un legame forte con via Giulia che si poteva leggere ad esempio nei libri «Gli sposi di via Rossetti», «La città di Miriam», «Dove tornare?», oppure «I rapporti colpevoli».

Il vero legame era però con l'Istria, un rapporto quasi viscerale e di nostalgia. Era nato il 26 gennaio 1935 a Giurizzani di Materada, vicino a Umago, dove scelse di tornare a vivere gli ultimi anni della sua vita. Non a caso Tomizza è stato seppellito proprio a Materada, il suo paese di origine, ma Trieste ha scandito le tappe dell'uomo e dello scrittore. Dal primo romanzo «Materada» (1960), all'ultima opera «Nel chiaro della notte» (1999), uscita un mese prima della morte.

Accanto ai convegni e le giornate di studio, il 2009 dovrebbe quindi vedere anche un ricordo indelebile di Tomizza. A due passi dalla scalinata Giorgio Vaghera, una trasversale di via Cologna, oppure la via Strehler vicino al Teatro Rossetti, altri uomini di cultura. In ogni caso saranno necessari alcuni mesi per completare l'iter, attendere i pareri degli enti preposti, ma con ogni probabilità aspettare anche la conclusione dei lavori per la rotatoria definitiva di largo Giardino. Un intervento previsto nella prossima primavera che durerà circa sei mesi. (p.c.)

SE VUOI PUOI VOLTARE PAGINA E RISPARMIARE TEMPO OPPURE PUOI CONTINUARE A LEGGERE E RISPARMIARE E BASTA.

PANDA a partire da 7.500 Euro e finanziamento a tasso zero fino a 6 anni

PANDA METANO

- Panda Natural Power con doppia alimentazione benzina + metano
- 9,90 euro per un pieno di metano
- Fino a 3000 euro di incentivi statali*

PANDA CROSS 4x4

- ESP e differenziale autobloccante di serie
- Climatizzatore e autoradio con lettore CD e MP3 di serie
- Il 4x4 che consuma meno della categoria

PANDA CAMBIO AUTOMATICO

- Cambio robotizzato Dualogic
- Comfort e piacere di guida anche nel traffico
- 22 Km con un litro



Esempio: Fiat Panda 1.1 Actual Euro, listino 8.800 Euro I.P.T. esclusa, scorte rottamazione 1.300 Euro comprensive dei contributi statali, prezzo netto 7.500* Euro, IVA 20%, - importo massimo finanziabile 8.000 Euro in 72 rate, oppure 10.000 Euro in 60 rate.

*prezzo gli incentivi rottamazione e metano

www.fiatpanda.it

LUCIOLI

Via Flavia, 104 Trieste Tel. 040 8991 911 - Via C. Augusto Colombo, 49 Monfalcone (GO) Tel. 0481 522477

INIZIATIVA GIUDIZIARIA DEGLI OPERAI

Ferriera, raccolta di firme tra i lavoratori «Denunciamo chi lancia falsi allarmi»

Il via entro la settimana. Nel mirino anche la mozione del leghista Fedriga

di CLAUDIO ERNE'



Un nuovo fronte sta per aprirsi nella guerra politico-giudiziaria che da anni coinvolge la Ferriera, i dipendenti della società Lucchini-Severstal e la popolazione dei rioni adiacenti allo stabilimento siderurgico. L'iniziativa è dei delegati di Uil e Cisl all'interno della Rappresentanza sindacale unitaria.

«Inizieremo entro questa settimana a raccogliere le firme di adesione a una denuncia-querela predisposta dai nostri avvocati. Poi la presenteremo alla Procura della Repubblica», spiega Franco Palman, delegato Uil nella Rsu. L'iniziativa giudiziaria parte proprio dal suo sindacato. «Come operai ci sentiamo da tempo

«Da 5 anni politici e associazioni diffondono notizie esagerate. E noi ci sentiamo minacciati»

minacciati. Rischiamo il posto di lavoro perché da almeno cinque anni politici irresponsabili e leader di minuscole associazioni rionali, diffondono notizie esagerate o palesemente fasulle sullo stabilimento in cui lavoriamo. Qualcuno come il deputato leghista Massimiliano Fedriga le riprende e ne fa una mozione parlamentare, che di fatto assomiglia a un ultimatum. Il proliferare di simili iniziative, a nostro giudizio, turba l'ordine pubblico e la serena convivenza nel mondo del lavoro. Ecco

perché riteniamo giusto attivare la magistratura. La situazione è difficile e di fronte ad iniziative che spesso si commentano da sé, non possiamo più stare zitti. Inerti. Tutti i sindacati rappresentati all'interno della Ferriera sono ovviamente invitati ad aderire alla raccolta di firme. Qui non si tratta più di attribuirsi la medaglia d'oro del più bravo, ma di reagire alle troppe parole in libertà che dal 2003 avvelenano e condizionano il clima politico cittadino mentre noi e le nostre famiglie viviamo

nell'insicurezza e nella precarietà. Se lo stabilimento deve essere riconvertito dicano con chiarezza come intendono farlo e soprattutto con quali soldi. A noi risulta che ne siano disponibili molto pochi e del tutto insufficienti a realizzare nuovi progetti. Oggi alla Ferriera lavoriamo in 545 come dipendenti. Altre centinaia di famiglie dipendono dall'indotto. Non ci stiamo più a questi giochi. Alle voci, alle interpretazioni, alle esstrapolazioni dei dati, agli annunci di chiusura fatti solo per acquisire facili consensi. Il dibattito è sacrosanto, ma la diffusione di notizie create ad arte, no, ecco perché la magistratura inquirente sarà investita di questo problema. Il dossier su ciò che è accaduto di strano dal 2003 e già

pronto. Con le firme che raccoglieremo nei prossimi giorni il cerchio si chiude. Spero che non si spari più nel mucchio».

Enzo Timeo, segretario provinciale dei metalmeccanici della Uil, mette a fuoco ulteriormente l'iniziativa. «Tutto è nato nell'ambito del dibattito apertosi nella Rsu della ferriera che si era riunita per valutare il 'report dei cento giorni' presentato dall'assessore regionale al lavoro Alessia Rosolen. La situazione economica generale sta cambiando. Da tempo molti giovani triestini anche diplomati si presentano alla ferriera chiedendo di essere assunti. Sono disponibili a lavorare all'altoforno e alla cokeria. Due anni fa questo era impensabile. Quei posti venivano coperti da immigrati...»



Dipendenti all'interno dello stabilimento della Ferriera di Servola

TRIBUNALE



ACCUSA DI LESIONI

Incidente in fabbrica assolto il direttore

«Il fatto non sussiste». Con questa formula, la più ampia prevista dal nostro Codice, l'ingegner Francesco Rosato, direttore della Ferriera di Servola, è stato assolto dall'accusa di lesioni personali colpose. Secondo il pm Maddalena Chergia non aveva adottato tutte le misure necessarie a prevenire il grave incidente sul lavoro di cui era stato vittima il 5 maggio 2005 l'operaio Riccardo Crevatin. Sprofondò con un piede in una pozza di ghisa incandescente. Le ustioni furono terribili con una conseguente lunghissima malattia: 232 giorni.

I difensori dell'ingegner Rosato, gli avvocati Giovanni Borgna e Giuseppe Frigo, nel corso del dibattimento sono riusciti in un verso a dimostrare l'assoluta imprevedibilità della caduta dell'operaio nel metallo fuso, nell'altra a provare che tutte le misure di sicurezza volute dalla legge erano state adottate. Sei i testimoni sentiti, tutti colleghi di lavoro di Riccardo Crevatin. Di fronte alle loro dichiarazioni, al rapporto dei carabinieri e a quello dei tecnici dell'Azienda sanitaria, il giudice Francesco Antoni ha prosciolto il direttore dello stabilimento, nonché consigliere delegato della Servola spa. Il rappresentante dell'accusa in aula, il pm Federico Frezza, aveva chiesto la condanna dell'ingegner Rosato a una pena pecuniaria. Va aggiunto che la società proprietaria dello stabilimento siderurgico ha risarcito il proprio dipendente con una significativa somma di denaro dopo la guarigione e il ritorno al lavoro gli ha assegnato altri compiti in un diverso reparto.

L'incidente di cui si sono occupati i giudici ha dell'incredibile. Riccardo Crevatin è finito con un piede nella ghisa fusa a causa di un modo di lavorare che gli operai della Ferriera hanno adottato da almeno dieci anni e che in precedenza non aveva mai innescato incidenti. Per separare la colata veniva costruito un ponticello: il materiale veniva pressato col badile e se questa pressione risultava insufficiente l'operaio consolidava la struttura, montandovi sopra con gli scarponi antinfortunistici. Ma la pressione esercitata da Riccardo Crevatin il 5 maggio 2005 aveva provocato il cedimento della sottostante canalina. Un piccolo frana e il piede sinistro era finito nel metallo fuso. Lo scarponcino aveva protetto in qualche modo il piede ma le lesioni erano state comunque devastanti: le ustioni avevano coinvolto il dorso, la pianta, la regione mediale e laterale, nonché alcune dita. (c.e.)

L'ASSESSORE COMUNALE PRECISA LA POLEMICA CON LA REGIONE

Rovis: sul commercio scelta non liberista

«L'ipotesi delle chiusure domenicali non era nel programma e ci penalizza»



L'assessore comunale Paolo Rovis

di FURIO BALDASSI

«Cerneglons? Dovrebbero farci cittadino onorario, visto che, grazie al sottoscritto, hanno avuto un'esposizione mediatica che non avrebbero mai potuto immaginare...». Paolo Rovis, assessore comunale, ci scherza su. Ma in realtà il solco che separa Trieste e la pur «omologa» Regione sulla vicenda delle aperture domenicali del commercio si fa ogni giorno più marcato. Rovis, forzista, aveva usato l'esempio («Trieste non è Cerneglons») per ricordare fondamentalmente al suo presidente Tondo che in una regione complessa come il Friuli Venezia Giulia bisogna tener conto delle diversità. Ma non ha avuto reazioni, e la cosa inquieta. Anche e soprattutto dovendo dipendere da una realtà amministrativa che in pochi mesi è riuscita a fare del capoluogo regionale (vedi i casi A4, Alta velocità ferroviaria e aeroporto) un tragico *cul de sac*.

CAROVITA

Saranno monitorati
87 prodotti

La Provincia farà ripartire entro la fine dell'anno il suo Osservatorio sui prezzi al consumo. E per farlo ha deciso di stipulare un contratto con Esatto Spa, i cui rilevatori si occuperanno della raccolta dati. Una decisione praticamente identica a quella già presa dal Comune, anche se la bufera Istat non è ancora passata. «L'accordo, la cui validità sarà annuale - conferma il vicepresidente e assessore provinciale allo Sviluppo economico e alla Statistica, Walter Godina -, costerà alla Provincia circa 25mila euro per avere il servizio». I rilevatori - e questa è una delle novità principali rispetto al passato - saranno

Dice Rovis: «Dai segnali che mi vengono dai consiglieri regionali mi sembra di capire che non c'è volontà di mediazione. Ed è un danno molto grave, occupazionale, in prima battuta. Per questo mi fa specie che i sindacati siano tranquilli. Gli imprenditori infatti mi dicono che sono già pronte le lettere di licenziamento, in caso di chiusura domenicale, e io mi fido di loro». E polemico, Rovis. Anche con i suoi stessi alleati. «Nel programma della Casa delle libertà - ricorda - non si parlava di eliminare le deroghe alle città turistiche. E una battaglia non ideologica, ma di concetto. Ma dico: proprio noi, della Casa delle libertà, vogliamo togliere a un imprenditore la facoltà di poter lavorare anche nelle giornate festive se lo ritiene utile per il suo conto economico? E una contraddizione in termini...».

Il problema, in realtà, è anche più complesso. E sempre preoccupante.

«Per Trieste - racconta l'assessore - è un momento epocale importante, dopo la caduta dei confini, il completamento della Grande viabilità, la ripresa del porto. In questa fase siamo come un uccellino, tarparci le ali è sbagliato e mortificante, considerato quanto siano essenziali, ad esempio, i collegamenti per il porto. Le fortune di Trieste sono quelle della regione, non l'ho detto io ma Tondo. Perché, allora trattarci così?».

Rovis parla con tranquillità, perché una volta tanto non è solo. «I nostri consiglieri triestini sono in linea, e anche quelli del centrosinistra non vedono di buon occhio questa penalizzazione. Lo stesso Menia di An si è espresso chiaramente. Siamo un quarto della popolazione regionale, in fondo, non possono ignorarci».

Se l'ipotesi estrema dovesse prevalere, peraltro, con almeno 500 dipendenti che a Trieste si troverebbero a spasso da un momento all'altro, gli scenari sono tutti da scrivere.

«Come Comune - annota Rovis - possiamo solo attenerci alle leggi, solo fare pressioni, poi non lo so... Ai lavoratori eventualmente licenziati forniremo l'indirizzo dei sindacati che sono favorevoli». E quelli della Regione no? Qui Rovis apre una linea di credito. «La Regione è disposta a rivedere la legge in caso di episodi negativi ma sappiamo come vanno queste cose in Italia, ho paura che sarebbe troppo tardi».

Ad inquietare le notti dell'assessore, oltre a tutto, contribuisce la concorrenza slovena. «Credo stiano alla finestra. Appena sarà noto il calendario delle domeniche chiuse o aperte si muoveranno di conseguenza, faranno pubblicità e ci saranno flussi di triestini che andranno oltreconfine. Lo farebbe chiunque. Non ci lasciamo la testa, ma continuiamo a confidare nella sensibilità del presidente Tondo per il territorio...»

mento all'altro, gli scenari sono tutti da scrivere. «Come Comune - annota Rovis - possiamo solo attenerci alle leggi, solo fare pressioni, poi non lo so... Ai lavoratori eventualmente licenziati forniremo l'indirizzo dei sindacati che sono favorevoli». E quelli della Regione no? Qui Rovis apre una linea di credito. «La Regione è disposta a rivedere la legge in caso di episodi negativi ma sappiamo come vanno queste cose in Italia, ho paura che sarebbe troppo tardi».

Ad inquietare le notti dell'assessore, oltre a tutto, contribuisce la concorrenza slovena. «Credo stiano alla finestra. Appena sarà noto il calendario delle domeniche chiuse o aperte si muoveranno di conseguenza, faranno pubblicità e ci saranno flussi di triestini che andranno oltreconfine. Lo farebbe chiunque. Non ci lasciamo la testa, ma continuiamo a confidare nella sensibilità del presidente Tondo per il territorio...»



Una veduta interna del centro commerciale «Torri d'Europa»

CIRCOLO DELLA STAMPA

Carovita, incontro del Pd Tariffe e servizi al setaccio

Il gruppo consiliare del Pd in Regione e il Partito Democratico organizzano un incontro pubblico sul carovita domani con inizio alle 17.30 al Circolo della stampa di corso Italia 13. Nel corso dell'incontro si intende analizzare la situazione, con particolare riferimento alle sue caratteristiche a Trieste, sia per quanto riguarda le tariffe dei servizi, sia per quanto riguarda i prezzi dei beni di generale consumo.

I lavori si apriranno con un'introduzione del consigliere regionale Sergio Lupieri, cui seguiranno interventi dei rappresentanti dei consumatori, dei lavoratori, dei pensionati, dei commercianti e della grande distribuzione. Per il Pd interverranno anche la vice-segretaria Domiziana Avanzini e il consigliere comunale Tarcisio Barbo. L'incontro sarà concluso da Roberto Cosolini, segretario del Pd.

IL 23 OTTOBRE

Consiglio provinciale sul Tpl con Riccardi

Saranno le politiche per il trasporto pubblico regionale e gli indirizzi della prossima gara per l'affidamento della gestione nonché la sua integrazione con il trasporto via mare, all'ordine del giorno del consiglio provinciale straordinario convocato per giovedì 23 ottobre, su iniziativa di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Lista Dipiazza e Cdl. Interverrà su questi temi l'assessore regionale ai trasporti Riccardo Riccardi, che ha accolto l'esigenza di tutto il consiglio di approfondire i temi legati alla gestione e al riordino del trasporto pubblico locale sia riguardo la competenze che rimarranno in capo alle Province sia in considerazione del suo rilevante impatto sociale sul territorio triestino.

La Provincia rilancia il suo paniere prezzi

Lo cureranno ogni mese i rilevatori di Esatto. Due dati distinti per supermercati e negozi

a punto in una riunione che ha coinvolto oltre a Godina, i funzionari dell'ente di palazzo Galati, i loro colleghi dei comuni di Trieste, Duino Aurisina e Muggia, il vicesegretario generale della Camera di commercio Franco Rota, i rappresentanti dell'Istat e delle associazioni dei consumatori ed infine il direttore di Esatto, Paolo Cavazzoni. Assente, tra i partner del progetto, solo la Confindustria provinciale, che in ogni caso è una delle realtà promotrici del rilancio del mini-paniere.

«Vogliamo fornire uno strumento utile ai consumatori per orientarsi negli acquisti ed ai commercianti per adeguare l'offerta sul

mercato - spiega Godina -. Così, abbiamo previsto ancora la presentazione di un quadro mensile che contenga i prezzi minimi, massimi, medi e la specifica voce del più venduto».

Formula confermata per buona parte, dunque, ma non mancano gli aggiustamenti: «Si è scelto di modificare leggermente la composizione del carrello da 87 prodotti e servizi - continua Godina - in modo da inserire quelli reperibili con frequenza maggiore. Inoltre, per garantire più equità e certezze, è stato ampliato il numero di punti vendita che saranno visitati. I rilevatori, per inviare un dato da uno specifico negozio,

dovranno verificare prima la presenza sul posto di almeno tre tipologie differenti dello stesso bene».

Fra i comuni interessati non compaiono Sgonico e San Dorligo della Valle. «Non vogliamo escludere nessuno, è solo che in quelle zone ci sono pochi negozi. E stata una decisione dettata dalla volontà di tutela nei confronti di tutti», afferma Godina. Sono 215 le unità di rilevazione distribuite lungo il territorio dei tre comuni, la cui popolazione è complessivamente pari al 96,2 per cento del totale dell'intera provincia.

Il nuovo mini-paniere, peraltro, si sdoppierà: «Per una questione di chiarezza

e giustizia, separeremo i prezzi applicati dalla grande distribuzione e quelli dei piccoli commercianti». Ma quando ripartirà effettivamente il servizio, che sarà poi consultabile sul sito della Provincia? «Attendiamo le delibere di tutti i partner coinvolti nel progetto - dice ancora il vicepresidente dell'ente di palazzo Galati -. Credo che nel giro di un mese saremo pronti». L'Osservatorio provinciale non presenterà il raffronto con i prezzi della vicina Slovenia, come invece era stato paventato inizialmente. «Non c'è stato modo di organizzarlo per ora. Ma non escludiamo che ciò possa avvenire in futuro», conclude Godina. (m.u.)



Walter Godina

dotati di mini-computer per l'immissione in tempo reale dei dati. Questi, a loro volta, verranno immediatamente girati a un terminale centrale pronto all'elaborazione. Il progetto è stato messo

IL DELITTO DELL'EX DIRETTORE DELL'INPDAP

SI STANNO DEFINENDO I CONTORNI DELL'AGGUATO

L'assassino ha infierito su Lorenzetti

L'albanese avrebbe accoltellato ripetutamente l'uomo, colto di sorpresa

di LAURA BORSANI

Gli ex vicini di Eriberto Lorenzetti, fermati per l'omicidio dell'ex direttore dell'Inpdap di Trieste, da tempo covavano rancori nei suoi confronti. Per l'albanese Fation Rexhepi e la sua compagna napoletana Rosa Rambetti, entrambi poco più che ventenni, Lorenzetti poteva rap-

vicenda che racconta dunque altri ruoli e movimenti ipotetici. Giuliana De Nigris in qualche modo concorda l'azione punitiva nei confronti del congiunto. Accordo frutto dell'alleanza creatasi con gli ex vicini, in virtù quindi anche di interessi coincidenti. Si stabilisce pure la cifra. Seicento euro. In tranche, da erogare come un primo acconto, da 100 euro, e un saldo da 500 euro. Seicento euro per punire? Giuliana De Nigris, stretta nella morsa delle domande degli inquirenti, non avrebbe tardato a chiamare in causa i suoi ex vicini. Ma cosa potrebbero aver avuto in mano i carabinieri per indurre la donna, nel giro di poche ore dal delitto, a collaborare con gli inquirenti? E a tirare in ballo la correttezza dell'albanese e della sua compagna? Quali altri elementi possono aver sfruttato gli investigatori per determinare il fermo dei tre?

Secondo la testimonianza di una vicina di casa, quel mercoledì sera, tra le 19 e le 19.30 circa, sarebbe scoppiata una violenta lite tra i due coniugi, nell'appartamento di via Gramsci. Poi la signora De Nigris si reca in pizzeria, dove vi rimane fino alle 22. Il momento della morte di Eriberto Lorenzetti è ipoteticamente collocato attorno alle 20. C'è forse stato il tempo di raggiungere gli ex vicini con una telefonata? Sono ancora tanti gli interrogativi per i quali si attendono risposte.

C'è un'altra questione da comprendere: sulla scena del delitto non sarebbero stati trovati segni evidenti di una colluttazione. Cosa significa questa circostanza? Un'aggressione improvvisa oppure indica invece la volontà di mettere in atto una sorta di agguato?

Oggi si terrà l'udienza di convalida dei tre fermi. Domani all'ospedale monfalconese di San Polo sarà invece effettuata l'autopsia affidata dalla Procura della Repubblica al medico legale Fulvio Costantini.

Non è stata ancora rinvenuta l'arma del delitto. Nei giorni scorsi agenti e militari hanno a lungo cercato il coltello nel cortile di casa.



Giuliana De Nigris

Il patto con il killer:
100 euro di acconto
e 500 a incarico eseguito

presentare un bersaglio da colpire. Un uomo che si sarebbe «meritato» una lezione.

Tanto più che la vita condotta dall'uomo e definita da più parti «sopra le righe», forse aveva creato ulteriori problemi. Lorenzetti potrebbe forse aver infastidito la signora Rambetti, con atteggiamenti scambiati per avances? Gli inquirenti stanno ragionando anche in questo senso, per cercare di comprendere la figura del giovane albanese. Rexhepi è ritenuto che mercoledì sera avrebbe sferrato i fendenti colpendo a morte Eriberto Lorenzetti. Sul corpo del dirigente dell'Inpdap sarebbero state trovate altre ferite, oltre a quella alla gola, risultata fatale.

Il giovane albanese, dunque, avrebbe raggiunto l'interno dell'abitazione al civico 26. Avvalendosi, magari delle stesse chiavi di casa, fornitegli da Giuliana De Nigris, oppure delle informazioni dategli dalla donna con indicazioni su quando avrebbe trovato a casa solo Lorenzetti. E a tessere i rapporti, unitamente al passaggio di informazioni, potrebbero essere state proprio le due donne, la pittrice-insegnante e Rosa Rambetti.

Una scansione della

I RETROSCENA: GIULIANA DE NIGRIS VIVEVA DA TEMPO COME SEPARATA IN CASA

Lei voleva punire il marito, l'accordo poche ore prima

Emergono nuove relazioni extraconiugali dell'uomo. Aveva avuto un figlio da una ligure

Giuliana De Nigris continuava a patire per una relazione ridottasi ormai a una convivenza da «separati in casa». Con Eriberto Lorenzetti aveva solo in comune un appartamento, all'interno del quale la vita scorreva di fatto in distinti locali.

Eriberto non faceva neppure mistero delle sue relazioni extraconiugali. Nel suo alloggio, peraltro, secondo quanto assunto da indiscrezioni, sembra che sia stato rinvenuto anche materiale a «luci rosse».

Il suo vivere «sopra le righe», com'è stato definito da più parti, lo aveva portato a intrecciare una relazione dalla quale è nato un figlio. Una relazione, tuttavia, incrinata fino a trasformarsi in disaccordo proprio in ordine a quel bambino affidato in custodia alla madre, residente a Savona, e per il quale l'attuale marito ne avrebbe assunto la paternità.

Solo circa un anno fa Eriberto Lorenzetti avrebbe deciso di avviare le pratiche per il riconoscimento del piccolo, al quale voleva consegnare il suo cognome.

Difficoltà, dunque, anche in ordine a questo rapporto extraconiugale. A Savona, dove risiedono la donna ed il suo bambino, Lorenzetti avrebbe, tempo fa, espresso il suo disaccordo con l'ex compagna in termini eclatanti, al fine di rivendicare il riconoscimento della sua paternità.

Il piccolo era stato a Turriaco, andava a trovarlo il padre. Un bambino, tuttavia, che Giuliana De Nigris aveva accettato da tempo. Ma, forse, la sua disponibilità sarebbe stata diversa di fronte all'intenzione da parte del coniuge di accogliere in casa il piccolo, sempreché Lorenzetti avesse avuto l'effettiva possibilità di assumere la tutela del figlioletto.



Eriberto Lorenzetti nella sede triestina dell'Inpdap, dove ha lavorato fino a sette anni fa

Anche questo aspetto potrebbe rientrare tra i motivi alla base delle liti scaturite tra Eriberto e Giuliana. Forse anche questi elementi avrebbero potuto ispirare ulteriormente i rapporti già

molto difficili, fornendo le «spallate» finali in direzione della rottura.

In queste sofferte condizioni, Giuliana De Nigris trova una valvola di sfogo nei suoi ex vicini di casa. Tra loro si sviluppa

una sorta di «alleanza». E con Rosa Rambetti l'insegnante di arte si lascia andare alle confidenze. Fino a maturare l'idea di effettuare quell'azione punitiva nei confronti del direttore dell'Inpdap.

Anche mercoledì la De Nigris, secondo le ipotesi, avrebbe incontrato Rosa, già trasferitasi da Turriaco. Un incontro collocabile nel pomeriggio. Cosa si sarebbero dette le due donne?

La giovane napoletana, inoltre, tra le 18 e le 18.30, sarebbe stata al telefono con il padrone dell'appartamento di via Gramsci, che la sollecitava la consegna delle chiavi. Lei risponde di trovarsi all'ospedale fissando un appuntamento il 20 ottobre per chiarire la questione. La famiglia dunque che prende tempo nella consegna di quelle chiavi. I Rambetti s'erano trasferiti a Turriaco da Monfalcone, nell'aprile scorso. Il contratto di affitto era intestato alla madre della ragazza. Poi arrivano i problemi con i pagamenti del canone. Soldi che tardano ad essere consegnati al padrone di casa. Finché scattisce l'intimazione di sfratto.

A TURRIACO

Lo scenario della vicenda

di ELENA ORSI

La campana per la messa suona in una piazza deserta, Turriaco sembra un paese che non si è ancora svegliato dal suo incubo. Nella prima domenica dopo il delitto di via Gramsci il paese inizia a ribellarsi alle tante, troppe telecamere accese su di lui. La gente fuori dai bar, fuori dalla chiesa, non ha più voglia di parlare, tutto quello che si poteva raccontare è stato raccontato. E c'è anche chi dice «basta» alla trasformazione di Turriaco in una nuova Cogne, al polverone che attorno a questo fatto si è levato.



Alcuni fedeli che ieri hanno preso parte alla messa (Altran)

Il paese: non vogliamo diventare un'altra Cogne

Durante l'omelia il parroco parla della tragedia lanciando un appello alla misericordia e al perdono

«Si è trattato di un evento terribile - dice una signora mentre passeggia in una delle vie accanto alla piazza - ma adesso basta, non vogliamo essere considerati solo per questo, siamo una comunità unita e un paese tranquillo».

Non si può certo negare che le reazioni a questo delitto ci siano state, e neppure di poco conto. «Specie dopo aver letto le ultime notizie sul fatto che sarebbe stato un atto "su commissione" - spiega un'altra signora - la sorpresa è stata tanta. Siamo una comunità piccola, tutti si conoscono, e ci pare che queste cose da noi non possano mai accade-

re». Fa eco la sua vicina. «Siamo un paese talmente tranquillo che questo fatto ha colpito tutti, ma è naturale, accade anche con un incidente stradale».

Tutti si conoscono a Turriaco, certo, ma tutti negano di aver mai visto né conosciuto sia Rosa Rambetti che Fation Rexhepi. «Non li ho mai visti e mai conosciuti - dice sbrigativa una terza signora fuori dalla chiesa - Se fossero stati residenti a Trieste per me sarebbe stato uguale».

«Misericordia e perdono». Queste sono le due parole che il parroco di Turriaco, don Enzo Fa-

brissin, ha dedicato alla vicenda durante la predica della messa di domenica mattina. «Quando l'uomo dimentica il suo "essere umano" avvengono cose come l'ultimo, terribile avvenimento che ci ha coinvolti tutti».

Le parole del parroco sono cadute in una chiesa affollata di persone, forse anche un segno di come la comunità di Turriaco voglia stringersi a protezione di se stessa di fronte a questo terribile evento. «Affidiamo al Signore chi ha perso la capacità e coscienza di essere figlio suo - ha detto ancora don Enzo -. Diamo la nostra misericordia e il nostro

perdono a chi è morto in questo modo crudele, per una vita non facile, augurandoci che per le parti belle della sua esistenza venga accolto nella grazia del Signore dopo la necessaria purificazione».

Infine, un pensiero è andato anche agli altri protagonisti del caso, ovvero i tre fermati. «Che il Signore conforti i protagonisti di questa vicenda, in particolare i familiari, e che dia loro una nuova concezione del significato dell'esistenza. E anche per chi ha attentato alla vita, auguriamoci che il Signore li faccia ripensare a quanto avvenuto e alle conseguenze della perdita del senso di Dio».

Infine, un appello al perdono, la sola vera ricchezza. «Che i nostri sentimenti di perdono siano per noi ispirazione di calma e di condivisione - si è augurato don Enzo - che ciò sia solo una parentesi la quale, per quanto drammatica, ci dia più sensibilità e ci faccia stringere più uniti, come famiglia e comunità».

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTO ORO, MONETE
14 CARATI € 9,00
18 CARATI € 12,00
22 CARATI € 16,00
EVENTUALI MAGGIORAZIONI
VARIAZIONE PREZZO ORO
Via S. Spiridione 6 - 040 634355

MOBILITAZIONE CONTRO LA RIFORMA GELMINI

Protesta nelle superiori, annunciate occupazioni

Gli studenti organizzano Notti Bianche e laboratori e lezioni autogestite. Netto il «no» dei presidi



Un momento della recente manifestazione contro la riforma Gelmini



Studenti all'esterno del Nautico

Scuole, geografia a rischio

L'allarme sui tagli durante il convegno degli insegnanti

Basta tagli alla geografia nelle scuole superiori: è la richiesta avanzata dagli insegnanti italiani di geografia al ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini, al termine dei lavori del cinquantunesimo convegno nazionale conclusosi ieri a Trieste. «Se continua questo trend - ha spiegato il presidente nazionale dell'associazione, Gino Devecchis - c'è il rischio che la geografia scompaia dalla nostra scuola. E questo è inaccettabile».



Un momento della conferenza

Il convegno di Trieste, al quale hanno partecipato 300 docenti, si è concluso con due mozioni approvate all'unanimità che hanno da un lato richiesto «il ripristino del monte ore nei licei e nelle scuole superiori italiane» e, dall'altro, «che la geografia, come le altre materie, possa usufruire di quelle tecnologie, come l'impiego delle immagini dal satellite, necessarie a rilanciare l'insegnamento». Secondo Devecchis «la geografia è stata maltrattata in questi anni» e ora «rischia addirittura di essere lasciata fuori dalla porta delle nostre scuole». Un altro tema fondamentale discusso a Trieste quello della formazione degli insegnanti, che ormai viene lasciata sempre più spesso all'iniziativa dei singoli docenti.

di ELENA ORSI

Scatta da oggi la settimana calda nelle scuole superiori triestine. Da questa mattina gli studenti triestini saranno sul piede di guerra contro la riforma Gelmini. Previste occupazioni in tutti gli istituti cittadini, alcune già da queste ore, altre nel corso dei prossimi sette giorni, con tanto di Notti Bianche e lezioni autogestite. Azioni dimostrative in cui gli studenti di trovano però «muro contro muro» con i presidi, che sabato si sono incontrati per decidere la linea dura con-

tro le occupazioni. E la temperatura, come prevedibile, inizia a salire.

LE OCCUPAZIONI. «Si tratterà di una mobilitazione dal basso - tiene a specificare il rappresentante dell'Unione degli Studenti, Nathaniel Treves - che punta a coinvolgere, chi prima chi dopo, tutte le scuole superiori cittadine. In alcune siamo già pronti a partire da subito, in altre ci stiamo organizzando. Sarà una mobilitazione degli studenti come mai è stata vista prima». Gli studenti infatti si definiscono «molto arrabbiati», come già dimostrato nel corso dell'ulti-

ma manifestazione contro la riforma Gelmini, nella quale hanno ribadito il loro «no» al ritorno del voto in condotta, al taglio di 80mila docenti e alla reintroduzione del maestro unico, ma anche ai tagli per l'edilizia e all'accorpamento scolastico, argomento «caldo» di queste settimane al Nautico.

I PRESIDI. Intanto, sabato si è tenuto al Volta un vertice dei presidi delle scuole cittadine, in vista delle agitazioni della settimana entrante. Vertice nel corso del quale i presidi hanno deciso per la linea dura: niente concessioni alle occupazioni e stret-

ta mediazione su ogni richiesta. La cosa non stupisce però gli studenti. «La riforma concede ai direttori scolastici maggior potere, quindi era prevedibile che si sarebbero schierati a favore», spiegano. L'andazzo si era capito già alla reazione sulle richieste degli studenti: tutto era stato accolto da un deciso «no», compresa la proposta di organizzare delle Notti Bianche. Ma gli studenti, da parte loro, non demordono. «Noi andremo avanti lo stesso».

IL PROGRAMMA. Che cosa si prevede per la settimana entrante (e non solo)? Gli studenti non si limiteranno ad occupare, ma hanno già provveduto a coinvolgere insegnanti e genitori. «Molte famiglie si sono dichiarate d'accordo con noi, e si sono offerte di preparare da mangiare per gli occupanti, mentre gli insegnanti si sono detti disponibili a tenere lezioni autogestite» spiega ancora il rappresentante dell'Unione Studenti. In quest'ottica si svolgeranno le Notti Bianche, in cui genitori e insegnanti e studenti si ritroveranno nelle scuole per lavorare a dei veri e propri «laboratori politici».

LE UNIVERSITÀ. La protesta intanto dilaga anche oltre le scuole superiori. Questa settimana infatti parte anche la mobilitazione all'ateneo triestino, con l'assemblea studentesca che si terrà martedì, alle 17, nell'aula rappresentativa di Lettere e Filosofia in Androna Campo Marzio per discutere dei tagli e della riforma Gelmini.

IL DIRETTORE PAROVEL LANCIA L'ALLARME

«Conservatorio Tartini, fondi tagliati del 40%»

«Il prossimo anno scolastico potrebbero mancarci persino i soldi per il trasporto degli strumenti»



Massimo Parovel

Non solo università, non solo scuole pubbliche. A risentire dei tagli previsti dalla legge Gelmini saranno anche le istituzioni private, come il Conservatorio Tartini di Trieste, che già adesso trema per il prossimo anno scolastico, per il quale si prevedono tagli di fondi anche pari al 40 per cento. L'allarme è stato lanciato nel corso del convegno tenutosi ad Alghero a inizio ottobre sulla situazione nazionale del settore nel prossimo futuro. «Pure se non avremmo ripercussioni immediate con il prossimo anno in arrivo - ha spiegato il direttore del Conservatorio, Massimo Parovel - già per quello seguente prevediamo un taglio di finanziamenti calcolabile attorno al 40 per cento. Questo si ri-

fletterà soprattutto sull'attività didattica». In pratica, potrebbero mancare fondi per l'acquisto di libri, strumenti, per le spese amministrative, addirittura per il trasporto degli strumenti per i concerti. «In più - specifica Parovel - temiamo anche un ulteriore tagli ai finanziamenti che ci vengono attribuiti dalla Regione. Se infatti sono ridotti i trasferimenti agli enti regionali, è chiaro che anche i conseguenti finanziamenti subiranno una diminuzione. Ed è piuttosto grave, per il fatto tali fondi sono fondamentali per la nostra attività». In particolare, i finanziamenti delle Regioni vanno a supportare un settore piuttosto importante per il Conservatorio. «Dalla Regione riceviamo contributi

per i corsi superiori sperimentali - spiega il direttore - che servono, ad esempio, a pagare i docenti a contratto. Anche in questo caso si prevede che i tagli supereranno anche il 40 per cento». In questo momento, il conservatorio conta già 600 iscritti per il prossimo anno di attività, con ancora alcune ammissioni da perfezionare per cui si prevede di arrivare alle 630 presenze, alla pari con gli altri anni. Il dato ufficiale e definitivo verrà presentato l'11 novembre, in occasione dell'apertura dell'anno accademico. Secondo Parovel, la situazione non è allegra. Gli organici sono congelati e immutati ormai da dieci anni. «La situazione di stallo esistente è gravissima - ha specificato Parovel - perché il reclutamento è lega-

to ancora alle vecchie classi di concorso, mentre i nuovi corsi del segmento superiore hanno modificato le discipline di insegnamento e richiesto l'introduzione di oltre cento specifici settori disciplinari». Accanto a questi profili si è finora vanamente segnalato che devono essere aggiunte alcune figure inesistenti e da tempo necessarie come tecnici informatici o assistenti di biblioteca. L'allarme per la sorte dei conservatori italiani era scattato ancora questa estate, quando il ministro Mariastella Gelmini alla Camera dei Deputati aveva affermato che «settantatré conservatori sono troppi, dobbiamo selezionarne solo alcuni. Degli altri, se proprio vorranno, se ne occuperanno gli enti locali» (e.o.)

LA STORIA. UN GIOVANE TRIESTINO LO AVEVA INDICATO COME IL SUO EROE

Valentino Rossi, omaggio a un tifoso malato

Lo staff di Valentino Rossi ha spedito uno zaino pieno di gadget al giovane triestino che, settimane fa, raccontando della sua malattia, della sua lotta con e per la vita, ha espresso rabbia per il comportamento di molti adolescenti alla rincorsa dello sballo con stupefacenti e alcol. Un gesto reso possibile dall'interessamento di un giovane ingegnere muggesano che fa parte del team Yamaha.

«Siamo rimasti senza parole dalla sensibilità del team del grande campione - riferisce commossa la madre del sedicenne afflitto di leucemia linfatica acuta - e sono certa che Denis indosserà quel cappellino e quella maglietta giorno e notte. Ringrazio di cuore Valentino Rossi e chi gli ha segnalato la storia di mio figlio. È stata una sorpresa meravigliosa e una conferma che campioni si è, non solo sulla strada, ma anche nel cuore, nell'animo».

«Io la vita l'acchiappo per i capelli, la trattengo con la forza giorno dopo giorno, ora dopo ora - sottolineava il giovane nel suo appello pubblicato sul nostro quotidiano - mentre certi miei coetanei la mettono in palio in cambio di inutili sbalzi. Cercano l'esistenza là dove, invece, si annulla». Denis aveva raccontato della sua passione per il campione del Moto Gp. «Mi piace lo sport e Valentino è il mio mito - riferiva facendo intravedere, per un attimo, un sorriso - la sua determinazione è fantastica».

E quelle poche parole non sono passate inosservate ad Andrea Zugna, il giovane ingegnere muggesano alle dipendenze della Yamaha e che da un anno lavora fianco a fianco proprio con Rossi curando, in particolare modo, la parte elettronica, delle trazioni, della moto con la quale anche ieri si è imposto il campione. «Ho letto la storia di Denis, ho letto della sua



Un arrivo trionfale di Valentino Rossi

forza, del suo coraggio e ho segnalato la sua passione a Valentino - racconta il manager - che ha inteso spedire al suo fan i gadget». Uno zaino, una maglietta, un cappellino con tanto di dedica autografata da Rossi, portachiavi, braccialetto e altri accessori. «Un gesto bellissimo - sottolinea la madre - che a Denis darà un'ulteriore iniezione di energia per andare avanti, per lottare e per sconfiggere quel nemico che l'ha sorpreso alle spalle

proprio durante gli anni più belli della sua vita. Lui non si perde una gara di motociclismo, anche quando non sta molto bene. Fa il tifo, grida e, quando Valentino vince, gli torna persino l'appetito. E incredibile cosa riesca a fare una passione sportiva».

Nella sua stanza il giovane ha appeso al muro un enorme poster del motociclista in sella alla sua Yamaha e il suo numero, il 46, è riportato ovunque: in un adesivo



BOTTEGA ANTIQVARIA
Acquista e vende
ROLEX USATI
oro, orologi
e gioielli d'epoca
Valutazioni gratuite a domicilio
Via Reti 040 630204

BIGLIETTI F.S. E TRAGHETTI

Paterniti Viaggi
Corso Cavour, 11 - Trieste

LA CURIOSITÀ
Triestini vicini agli assi
del MotoGP: Ingrid
è sposata con Capirossi

Quello di Andrea Zugna non è l'unico esempio di personaggio locale vicino al mondo del mondiale MotoGP.

Loris Capirossi è da sei anni sposato con una ragazza di Santa Croce, Ingrid. La coppia ha un figlio, Riccardo.

Il matrimonio è stato celebrato a Montecarlo, dove la coppia vive, il 24 luglio 2002. Capirossi in questi anni si è recato diverse volte nella borgata carsica, a trovare i suoceri.

SILHOUETTE
Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI DAL 10% AL 70%
dal 1° OTTOBRE 2008
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

IMMIGRAZIONE

INIZIATIVA MIRATA ALL'INTEGRAZIONE FEMMINILE



L'incontro che l'«Arca dei Colori» ha dedicato alla cucina etnica



Un momento dell'inaugurazione delle attività d'autunno

Lingue, culture, etnie del mondo Donne riunite nell'Arca dei Colori

Gli incontri autunnali organizzati dal centro multiculturale L'Arca dei Colori, che hanno preso il via qualche settimana fa, si concluderanno a dicembre inoltrato e prevedono attività a cadenza settimanale, il sabato mattina, ospitate nella struttura «I nidi del nido» di Domio, in via Morpurgo 7/2.

Le mattinate del fine settimana, alle quali partecipano perlopiù donne extracomunitarie (rappresentano circa il 70 per cento degli utenti) ma anche uomini, sono state ideate

e messe a punto in collaborazione con alcune donne straniere le quali, mentre in patria potevano vantare un'alta istruzione culturale, posti di lavoro prestigiosi, rispetto e stima sociale, a causa di guerre o di povertà, sono dovute emigrare in Italia: qui, al contrario della loro esperienza precedente, svolgono spesso lavori come badanti, collaboratrici domestiche o altri mestieri non consoni ai loro titoli di studio.

E proprio per restituire quell'autostima a rischio

di decremento dopo un viaggio di sola andata, che le donne straniere, per mezzo dell'Arca dei Colori, si possono proporre come dispensatrici dei loro saperi, della loro cultura, dei loro studi.

«L'Arca dei Colori punta a valorizzare la dignità di queste persone che, spesso impoverite dalla stessa loro auto-emarginazione, attraverso questi incontri-scambi con altre donne, anche italiane, possono sentirsi di nuovo riconosciute come persone», racconta Gabriella Sossi, refe-

rente dell'associazione Aiko.

Le donne che frequentano le attività del sabato mattina hanno a disposizione educatrici professionali che accolgono i loro bambini intrattenendoli, mentre le madri - ma anche i padri, se lo vogliono - sono impegnati nelle diverse attività di integrazione.

Quando le tradizioni si fondono e confondono nascono idee originali. Ecco allora per esempio gli incontri di cultura e lingua russa per genitori e figli,

una delle tante attività organizzate dall'Arca dei Colori, incontri pensati originariamente per insegnare gli aspetti della lingua e della cultura russa ai genitori adottivi di bambini russi, per unire appunto due culture di una sola famiglia. Ma non mancano i sabati dedicati alla conoscenza della lingua e della cultura italiana. E ancora, da segnalare la recente conferenza su «Il Pane» ideata e introdotta con la lettura di brani da Melita Richter dell'associazione Interethnos, che si è poi conclusa in un convivio in cui i pani della tradizione araba, ebraica, venezuelana, senegalese e austriaca sono stati condivisi tra la quarantina di partecipanti alla conferenza.

Ricco anche il carnet dei prossimi incontri, tra ai quali «Conosciamoci tra i fornelli», ciclo di appuntamenti di cucina internazionale; la conferenza «Il Caffè - significati usanze tradizioni»; «Rom...Romania? Storia, controversie e diagnosi sociale». Verrà proposto anche, all'interno delle varie attività, un ciclo di appuntamenti con un'ostetrica dell'Azienda sanitaria allo scopo di approfondire temi legati alla salute della donna e del bambino. In programma poi il 20 dicembre una «festa di chiusura» delle attività.

Informazioni dettagliate sui programmi si possono avere allo Sportello di accoglienza donne immigrate, attivo il lunedì dalle 15 alle 17.30 in via della Guardia 18; e al consorzio L'Arca, tel. 040/3478485.

Giovanna A. de'Manzano

Alle conferenze a tema si affiancano incontri dedicati all'insegnamento dell'italiano e alla salute di mamma e bambino

Donazioni finalmente in crescita, anche se Trieste continua a dipendere dalle altre città del Friuli Venezia Giulia per coprire il fabbisogno di sangue. Questo il messaggio ribadito ieri, durante la cerimonia delle premiazioni alla Stazione marittima in occasione della 45.a «Giornata del donatore di sangue». Questa edizione 2008, salutata dalla presenza di una grande folla e dalla presenza di un nutrito numero di rappresentanti istituzionali, ha segnato un momento importante per le donazioni a Trieste. «Attendevamo da tempo di poter dire che le donazioni sono in incremento - ha detto il presidente dell'Associazione dei donatori di sangue Ennio Furlani - e adesso lo possiamo fare. Bisogna però intensificare l'impegno di tutti coloro ai quali sta

a cuore il problema della disponibilità di sangue per cercare di migliorare ancora. Su questo fronte chiedo la collaborazione della Chiesa di Trieste che, attraverso i suoi sacerdoti, potrebbe far pervenire alla popolazione un messaggio di sensibilizzazione sul problema».

L'Associazione ha in progetto un servizio itinerante di raccolta di sangue, da effettuare attraverso la propria emoteca mobile, che potrebbe iniziare dal piazzale vicino alla chiesa di via dei Mil-le alla quale è già stata fatta pervenire una richiesta ufficiale in tal senso sottoscritta dallo stesso Furlani. «È importante - ha evidenziato il



presidente dell'Associazione - che tutta la città senta come proprio il problema della donazione».

Soddisfazione è stata espressa anche da Vincenzo De Angelis, direttore

del Dipartimento di Medicina trasfusionale di Udine, che dopo aver ricoperto la stessa carica anche a Trieste oggi coordina il servizio di raccolta a livello regionale. «È

Affollata cerimonia per i Donatori di sangue (Bruni)

fondamentale verificare che c'è stata una svolta nelle donazioni - ha affermato - perché bisogna sempre ricordare che Trieste è una città dove l'età media della popolazione è molto elevata. Ciò significa che da un lato - ha continuato - la fascia di coloro che possono donare è ridotta, dall'altro che le esigenze di sangue sono sempre molto elevate, perché c'è costante necessità di assistere le persone anziane bisognose di interventi chirurgici».

A rendere ancora più positivo il bilancio del 2008, l'accreditamento ottenuto dal Dipartimento immunotrasfusionale dell'Azienda ospedaliero universitaria, che signifi-

ca sicurezza e assistenza di qualità sia per chi riceve che per chi dona il sangue.

Nel Friuli Venezia Giulia i dati del 2008 evidenziano un aumento di prelievi di sangue del cinque per cento rispetto allo stesso periodo del 2007. Questo dato è stato rimarcato dall'assessore regionale alla Salute e protezione sociale Vladimir Kosic, che ha portato ieri il saluto della Regione e del presidente Renzo Tondo. «Questi risultati - ha affermato Kosic - autorizzano ottimismo per il futuro dell'importante settore delle trasfusioni, ma soprattutto indicano che a Trieste e nel Friuli Venezia Giulia si afferma una reale sinergia tra persone singole che esprimono concreta solidarietà, le loro associazioni e le strutture pubbliche».

Ugo Salvini

MALATTIE RARE

Prosegue l'attività del Comitato Rudi

È subdola, si insinua di soppiatto nell'esistenza di bambini e adolescenti privandoli progressivamente della capacità di correre, fare sport, andare in bicicletta. È la Atassia di Friedreich (Af), malattia neurologica degenerativa ereditaria che causa una severa invalidità. I primi sintomi si fanno sentire suppergiù tra i 5 e i 15 anni con difficoltà sempre maggiori di coordinamento ed equilibrio. Colpisce mediamente un bambino ogni 50 mila. Dal 2003 il Comitato Rudi Onlus, fondato dai coniugi Ruggieri,



Una ricercatrice al lavoro

«Go Far», dalla regione agli Usa contro l'Atassia di Friedreich

si batte per promuovere la ricerca scientifica con la speranza di trovare una cura per sconfiggerla. «È fondamentale lavorare in vista di un unico obiettivo, con progetti che vedano coinvolti i migliori ricercatori del mondo - spiega Mina Ruggieri D'Agostino - e per questo dobbiamo sensibilizzare l'opinione pubblica ma anche i familiari e le persone colpite dalla malattia».

La causa genetica della patologia, identificata nel 1996, è il deficit di una pro-

teina chiamata fratassina, essenziale per il corretto funzionamento del sistema nervoso. Quando il suo livello è basso provoca la degenerazione dei fasci nervosi, del midollo spinale e del tessuto muscolare: prima o poi l'uso della sedia a rotelle diventa inevitabile.

La scorsa primavera anche il Comitato del Friuli Venezia Giulia si è attivato a sostegno della raccolta fondi tramite sms solidali per la campagna Go Far, alleanza internazionale tra

Europa e Usa unita nella missione di trovare quanto prima una terapia. Go far, il fondo istituito nel 2005 dal Comitato Rudi, contiene nel nome un messaggio di speranza: tradotto significa andiamo lontano, l'acronimo sta per Friedreich's Atassia Research. Per avviare a livello di ricerca dei grandi studi serve un'elevata casistica di pazienti, l'esatto contrario delle malattie rare (1500 casi stimati di Af in Italia, 50 mila nel mondo) che presentano costi di spe-

rimentazione molto elevati e dai profitti incerti.

In quest'ottica il Comitato Rudi e Go Far sostengono l'istituzione di un data base europeo delle persone affette - negli Usa già esiste - per una migliore conoscenza della malattia e per favorire percorsi di sperimentazione farmacologica sui pazienti, come previsto dalla medicina traslazionale che contempla l'applicazione immediata dei risultati della ricerca per alcune patologie: quelle che non possono permettersi di attendere a lungo che un farmaco venga immesso sul mercato. Per informazioni www.fagofar.org e www.atassiadi-friedreich.it

Patrizia Piccione

20
OTTOBRE

- **IL SANTO**
Sant'Irene
- **IL GIORNO**
è il 294 giorno dell'anno, ne restano ancora 72
- **IL SOLE**
Sorge alle 7.28 e tramonta alle 18.10
- **LA LUNA**
Si leva alle 22.44 e tramonta alle 14.06
- **IL PROVERBIO**
Il ridicolo disonora più che il disonore.

IL PICCOLO

20 ottobre 1958 di R. Gruden

● Ieri sera, Trieste è stata collegata con altre 12 città italiane per il gioco radiofonico «24.a ora», condotto da Mario Riva. Uno degli scopi della trasmissione, trovare una coppia sposatasi il più possibile vicino alle ore 12.

● Nella scuola media «A. Manzoni» di via Foscolo, è stato inaugurato l'impianto micro-radiofonico. La cerimonia ha avuto inizio con l'Inno di Mameli, trasmesso per la prima volta a tutte le classi insieme.

● Aperta, nel rione di San Luigi, la nuova sede del circolo Acli, dedicato alla memoria di Leone XIII. La benedizione ai locali è stata impartita dal Vescovo Santin, coadiuvato dal parroco dott. Emilio Gamboso.

FARMACIE

■ DAL 20 AL 25 OTTOBRE 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Bernini, 4 angolo via del Bosco tel. 040 309114
via Felluga, 46 tel. 040 390280
lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 040 274998

via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 040 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Bernini, 4 angolo via del Bosco
via Felluga, 46

largo Piave, 2
lungomare Venezia, 3 - Muggia

via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 040 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
largo Piave, 2 tel. 040 361655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	46,5
Via Carpineto	µg/m ³	68,4
Via Svevo	µg/m ³	62,1

Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	37
Via Carpineto	µg/m ³	30
Via Svevo	µg/m ³	38

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «inquinazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	62
Monte San Pantaleone	µg/m ³	n.d.

TRAGHETTI

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30

Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00

Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05

Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 3,25, corsa andata-ritorno € 6,05; biciclette € 0,65; abbonamento nominativo 10 corse € 10,35; abbonamento nominativo 50 corse € 24,95

ATTRACCHI: Trieste - molo Bersaglieri, Muggia - interno diga foranea.

Info: 800-016675 Trieste Trasporti



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 20 OTTOBRE 2008



ROSA & CELESTE

LABORATORI E MOSTRE PER BAMBINI E RAGAZZI

Si torna all'Immaginario scientifico

Da oggi l'anno scolastico prende il via anche allo Science centre Immaginario scientifico, nelle sue due sedi (l'una a Trieste, a Grignano in Riva Massimiliano e Carlotta 15, e l'altra in provincia di Pordenone) e al nuovo Geo centre Immaginario geografico, sempre in provincia di Pordenone. Questi centri tutti interattivi e multimediali offrono un ricco menù di attività didattiche per bambini e studenti dai tre ai diciotto anni, con visite guidate pen-

sate su misura in base all'età dei visitatori, alle esigenze didattiche e al tempo disponibile. Vengono proposte anche attività di laboratorio relative a varie discipline scientifiche e naturalistico-ambientali, nonché laboratori ludico-didattici per i più piccoli. L'Immaginario scientifico inoltre fa parte delle otto strutture museali italiane - dall'Acquario di Genova alla Città della scienza di Napoli - che partecipano al progetto di Disney Channel «Attiva-



La coppia Phineas e Ferb

mente». L'iniziativa si propone di coinvolgere e avvicinare i bambini alle scoperte di Leonardo da Vinci in modo divertente e dinamico, con l'ausilio di due «menti» incorreggibili, Phineas e Ferb, protagonisti dell'omonima serie animata su Disney Channel. Fino al 31 dicembre, i bambini fra 8 e 13 anni che parteciperanno ad alcuni laboratori dell'Immaginario scientifico riceveranno in regalo un kit che permetterà di replicare a casa alcuni esperimenti di Leonardo da Vinci.

Il programma completo delle attività dell'Immaginario scientifico è disponibile sul sito www.immaginarioscientifico.it. Per informazioni si può anche telefonare allo 040 224424 o scrivere a info@immaginarioscientifico.it.

19 ORE DELLA CITTA'



ALESSIO BOSSI Ecco Alessio, nato il 7 ottobre con il peso di 3,100 chilogrammi per la gioia di mamma Angela, di papà Alessandro e dei fratelli Andrea e Aurora.



GIULIA KEBER Assieme a mamma Barbara ecco la piccola Giulia, nata il 7 ottobre con 2,860 chilogrammi di peso. Felici anche papà Andrea e la sorella Angela.



NICOLE BONACCI Nata il 14 ottobre con 3,390 chili di peso, ecco Nicole assieme ai radiosi neogenitori, mamma Esther e papà Marco.



DALILA QUARNALI Riposa placida, tra le braccia di mamma Agnese, Dalila, nata il 14 ottobre con il peso di 4,060 chili, che ha fatto felice anche papà Giovanni.



ENRICO KREVATIN È arrivato Enrico, nato il 16 ottobre con il peso di 3,020 chili: eccolo in braccio a mamma Francesca, felice così come papà Diego.



NAUMI MBULU Ecco la piccola Naomi, nata il 14 ottobre scorso con 3,730 chili di peso: ha fatto la felicità di mamma Barbara e di papà Mabele.



JACOPO NORBEDO Dorme tranquillo tra le braccia dei genitori Jacopo, nato il 13 ottobre con 3,580 chili di peso per la gioia di mamma Chiara e di papà Denis.



ALICE ZULIAN Ecco la piccola Alice, nata il 12 ottobre con un peso di 3,040 chili: la vediamo tranquilla nelle braccia di mamma Rita, felice assieme al papà Michele.

POSSIBILE L'ACQUISTO DEI BIGLIETTI IN CITTA'

Lo show a Vienna si prenota qui

Il posto in platea a Vienna si prenota a Trieste. Nasce dalla sinergia tra Wien-Ticket e Radioattività-Multimedia la possibilità per gli spettatori triestini di acquistare e ritirare vicino a casa i biglietti per i maggiori spettacoli e i più importanti eventi sportivi che si svolgono in Austria. «Vienna - spiega Oscar Cecchi di Multimedia - è una città davvero centrale a livello europeo per qualità e quantità di proposte, dall'opera al musical, dai concerti agli eventi espositivi. Molti appuntamenti sono esclusive che non è possibile vedere in Italia. La nostra attività di prevendita si estende ora all'Austria. Il collaudo della partnership con Wien-Ticket con il concerto di

Madonna in settembre ha visto 250 spettatori dal Friuli-Venezia Giulia: abbiamo organizzato un pullman». All'acquisto viene fornito il biglietto per l'appuntamento, evitando quindi un ulteriore ritiro alle casse sul posto. L'elenco completo degli eventi si trova sul sito www.radioattivita.com (tel. 040.304444). Tra gli appuntamenti della stagione spiccano il concerto degli Oasis e di Tina Turner, il nuovo show di Holiday on Ice, "Elements", alcuni musical di produzione austriaca. «Poter fare - sottolinea Stefano Curti, direttore organizzativo del Politeama Rossetti - lo stesso tipo di prevendita di spettacoli italiani per spettatori esteri sarebbe un vantaggio anche per il turismo di Trieste. Purtroppo la cosa, al momento, risulta complessa, per norme Siae che forse è giunto il momento di semplificare».

Annalisa Perini

OGGILE AUDIZIONI AL TARTINI

«Marizza», pianisti a concorso

Si terranno oggi nell'aula magna del conservatorio Tartini di via Ghega le audizioni del Premio pianistico internazionale «Stefano Marizza», promosso dall'Università popolare di Trieste, dall'Istituto musicale triestino e dalla famiglia Marizza e giunto alla sua dodicesima edizione. L'iniziativa è nata per promuovere la cultura musicale e per ricordare Stefano Marizza, pianista diplomatosi brillantemente al Tartini e prematuramente scomparso nel 1996. In concorso si esibiranno venti giovani pianisti, di età compresa tra i 16 e i 27 anni, provenienti da Italia, Slovenia, Germania, Russia e Olanda. La giuria sarà formata dai

pianisti Lorenzo Baldini, Igor Cognolato, Massimo Gon, Giuliana Gulli e Gabriele Vianello. Nella prima prova, della durata massima di venti minuti, i candidati eseguiranno uno Studio di Chopin o di Liszt, un Notturmo di Chopin o un Improvviso di Schubert, uno o più brani a libera scelta. La prova finale, della durata massima di 45 minuti, comprenderà invece una Sonata classica, uno o più brani del repertorio romantico, una o più pagine del repertorio moderno. Il primo premio del concorso Marizza ammonta a duemila euro; il secondo a mille. La giuria si riserva di conferire premi speciali e attestati di merito ad altri concorrenti. La cerimonia di premiazione del «Marizza» avrà luogo mercoledì alle 20.30 al conservatorio.

MATTINO

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Il Centro diurno Crepez è aperto dalle 9 alle 19 con possibilità di pranzare in compagnia. Servizi di parrucchiere e pedicure. Aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica dolce, yoga, ballo di gruppo. Al Club Rovis di via Ginnastica 47 oggi alle 16.30 pomeriggio dedicato al ballo. Info in via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì ore 10-12, tel. 040-365110.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi alle 11 nella chiesa dei Salesiani di via dell'Istria 53 riunione di informazione pubblica; alle 18 in via S. Anastasio 14/A e alle 18.30 in via dei Mille 18. Tel. 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763.

POMERIGGIO

● ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

Oggi alle 18, nella sala parrocchiale di S. Pasquale di Baylon, via Pellegrini 57, si riunisce il Club Phoenix, a Dolina nella palestra comunale alle 20, il Club Dolina, alle 20.30 al Ceo a Borgo San Mauro 124 (Sistiana), il Club Solidarietà. Info 040 370690, 331 6445079.

● ITALIA NOSTRA

Oggi alle 17.30 nella sala Baroncini in via Trento 8, quarta conferenza di Italia Nostra su «Le piazze storiche di Trieste». Elettra Pitacco parlerà di piazza Oberdan, Elena Bertocchi di piazza Goldoni, Alessandro Zanmarchi di piazza Garibaldi e della tutela giuridica degli spazi aperti.

● «VERITÀ E COMUNICAZIONE»

Oggi, alle 17.30, al Circolo aziendale delle Generali, (piazza Duca degli Abruzzi, 1), Edoardo Kanizan, giornalista-pubblicista, con l'associazione «Il pane e le rose», promuove una riflessione su «Verità e comunicazione: mass media e società dello spettacolo» con Giuseppe Battelli.

● CIRCOLO ARCOBALENO

Oggi alle 15 nell'aula Magna del liceo Dante (via Giustiniano, 3) il «Circolo Arcobaleno» Arcigay Arcilesbica Trieste organizza il convegno «Omogenitorialità e famiglie altre: un dibattito aperto».

● TEATRO A LEGGIO

L'associazione Amici della Contrada organizza per il ciclo «Teatro a leggio» la lettura scenica di «Candida» di Shaw oggi al Teatro Bobbio alle 17.30.

● AIUTO ALLA VITA

Oggi alle 17.45 al Centro di aiuto alla vita «Marisa» in via Marenzi 6, Ettore Henke, presidente di Fedevita Fvg, parlerà su «La realtà dell'aborto». Info allo 040-396644, sempre attivo.

● PALESTRA CRAL

Oggi, alle 17, in via Von Bruck, verrà inaugurata la nuova palestra, che l'autorità portuale ha destinato al proprio Cral, in sostituzione dell'ex impianto della Stazione Marittima.

● AMICI DEI FUNGHI

Il gruppo di Trieste dell'associazione micologica «G. Bresadola» tiene oggi il consueto appuntamento su «I funghi dal vero» alle ore 18.45 nella sala conferenze del seminario vescovile di via Bessenghi, 16.

● UNIONE DEGLI ISTRIANI

Oggi, all'Unione degli istriani in via Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 Sergio Marsi presenterà il documentario «Il gesto dei fagiani e due altri filmati». Ingresso libero. Per informazioni: telefono 040-636098.

● SALOTTO DEI POETI

Oggi, alle 17.30, in via Donato (Lega Nazionale), l'Associazione letteraria «Salotto dei Poeti» organizza un incontro con la poesia della socia Maricci Giona: «Palpiti di vita». Ingresso libero.

● ASSOCIAZIONE PANTA RHEI

Oggi alle 17.30 nella sede dell'associazione per «Incontri di poesia» incontro dedicato a Cesare Pavese, poeta. Franca Olivo Fusco propone una conferenza-recital. Per informazioni: 040-632420 cell. 335 6654597. e-mail: info@ascutpantarhei.org.

SERA

● OTTOBRE ORGANISTICO

Oggi, alle 20.30, nella Basilica di san Silvestro, terzo concerto dell'Ottobre organistico, organizzato dal centro studi «Scheitzer», suonerà l'organista Marco Zubiz. Ingresso libero.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Lucio Baretti (20/10) dalla famiglia Baretti 100 pro Airc.
- In memoria di Mariuccia Garbin in Dudine nel X anniv. (20/10) da Fabrizio e Susanna 20 pro Airc, 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 15 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Ermanno Mora per il compleanno (20/10) dalla moglie e dalle figlie 50 pro Agmen.
- In memoria di Liliana Vinsjevic nel VII anniv. (20/10) da Laura, Cinzia, Claudio, Mark, Kevin 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanni Rupena da Mora, Valenta, Paccione, Anna, Giorgio, Leder, Caputo, Severi, Castellaneta, Raffaella, Vissintin, Coslovich 80 pro Agmen.
- In memoria di Fabio Schillani da zia Maria e Raffaella 25 pro Istituto Burlo Garofolo (bambini oncologici), 50 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Aism; da Paola Ticiari e famiglia 50 pro Ant; da Franca e Marino Specia 50 pro Fondazione Luchetta-Ota-d'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Nada Giurco Starich da Marcella Savelli 25 pro Agmen.
- In memoria di Giuseppe Tenedella da Giorgia ved. Giacca 20 pro Enpa.
- In memoria di Sofia Ursic ved. Prelec da Gorini-Bruni 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei defunti, genitori, parenti e conoscenti da Tullia Dessanta 30 pro Domus Lucis.
- Da Edoardo e Giovanna Scabar 200 pro Comitato Rudi-Go Far Atassia di Friedreich.
- In memoria di Noretta Ada-

mucci Stallo da Esperia, Roberto, Giuli 50 pro Airc.

- In memoria della mamma Gina Bandini dalla figlia Franca 50 pro frati di Montuzza (mensa dei poveri).
- In memoria del prof. Arrigo De Pollo da Nicoletta e Renato Del Rosso 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Furlan dalla figlia 20 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Francesco Furst da Mariuccia 100 pro Astad.
- In memoria di Fioretta Jakomin in Zahar dalla fam. Coretti 50; da Elena, Piero, Federica, Fabiano, Mariella, Rodolfo 100 pro struttura Oncologica Trieste (dott. Taveri).
- In memoria di Cristiano Liuba dalla fam. Lizzi, Laura Gustini, Lidia Gustini 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- In memoria di mia madre dalla figlia Pina Bressan 50 pro Anfas.
- In memoria di Valentina Officia dal Circolo marina mercantile N. Sauro amici del «burraco» 310 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Pierina (Paola) Parovel dalle amiche e da chi le voleva bene 210 pro Cro (Aviano).
- In memoria di Elena Pelizzari dal tumo ginnastica 100 pro Sweet Heart.
- In memoria di Cesare Ramani dalle sorelle Ivonne e Miranda 50 pro Ass. Azzurra (ricerca malattie rare).
- In memoria di Liliana Rizzi Mascarello da Rabusin, Bonini, Ferrante, Seibold, Levantini, Devescovi, Vecchiet, Zanini, Lettig, Tacchini, Sergio, Biloslavo 265 pro Agmen.
- In memoria di Tritta Panessa dai condomini di piazzale De Gasperi n. 2 200 pro Ass. de Banfield (pro malati di Alzheimer).
- In memoria di Ileana Vargiu dalla fam. Aliprandi 150 pro Educatando Gesù Bambino, 150 pro Villaggio del fanciullo.
- In memoria di Marco Zaccai dal cugino Stefano con Erica 50 pro Ail (Udine).
- In memoria di Angelo Winter da Paolo Winter 50 pro Ass. de Banfield.

Università della terza età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - Ingresso aule: via Corti 1/1

Corso computer: Word mattina 9.00-11.00; 15.30-17.30. Aula A 9.15-12.15 pianoforte: I e II corso; aula B 10.00-10.50 lingua inglese: corso intermedio avanzato - B2; aula B 11.00-11.50 lingua inglese: III corso - B2; aula C 9.00-11.30 pittura su stoffa, decoupage, bambole; aula C 9.00-11.30 pittura su seta; aula D 9.00-11.30 tiffany; aula A Professori 9.00-11.00 chiacchierino e macramé; aula Razione 11.00-12.30 sviluppo e gestione di un sito Web; aula A 15.30-16.20 la nave e il suo mondo: aspetti scientifici, tecnologici e umani; aula 16.30-17.20 Il difficile ruolo dell'educatore; aula A 17.30-18.20 canto corale; aula B 15.30-16.20 autori della

nostra Regione; aula B 16.30-17.20 quando andare dal fisioterapista; aula B 17.30-18.20 progresso tecnologico e svalutazione dell'esperienza: qualche idea per capire come cambia il mondo; aula C 15.30-17.20 divertirsi in cucina; aula C 18.00-19.30 corso di bridge: I livello; aula D 15.30-17.20 gipsografia. Sezione di Muggia: sala Millo 8.45-10.25 lingua inglese: I corso - A1; 10.30-12.10 lingua inglese: II corso - A2; biblioteca comunale 9.30-11.30 bigiotteria; creatore parrocchiale 9.00-11.30 hardanger; sala Millo 16.00-16.50 le emozioni e il corpo; 17.00-17.50 storia della religione.

Università delle Liberetà Auser

largo Barriera Vecchia 15, tel. 040 3478208

Liceo scientifico Oberdan - via Veronese 1, ore 15.30-18.00 pittura e disegno: 16-17 Trieste nella storia; 16-18 corso di chitarra; 17-18 letteratura italiana, Triestina e oltre; 17-19 psicologia della personali-

tà. Istituto Leonardo Da Vinci - Scipione de Sandrinelli: 15.30-18.30 tombolo corso «A». Palestra scuola media «Campi Elisi» - via Carli 1/3, 20-21 ginnastica.



Uno studente di pianoforte si esercita in un'aula del Tartini



LUCIO compie 60 anni: a questo bel «picio», oggi nonno, tanti auguri di buon proseguimento da tutti i suoi cari.



MARIO festeggia 60 anni: affettuosi auguri dalla moglie Savaria, dalla figlia Elisa, dal papà, dalle sorelle e da parenti e amici.



MARIAGRAZIA compie 70 anni: auguri dal marito Fulvio, da Marco e Francesca, da Gianluca e Federica con Giulia.



LOREDANA, GUIDO 40 anni insieme:auguri da Massimiliano, Monica, Valentina, Massimiliano, Mattia, Marco, Luna, Tommaso.



ISTRUZIONI AI LETTORI

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

20

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 20 OTTOBRE 2008

ROTATORIA

L'assessore risponde

Rispondo al signor Libero Coslovich che si chiede quando verrà posta fine a quell'obbrobrio realizzato provvisoriamente e a titolo sperimentale in largo Giardino. Per chi legge, il signor Coslovich si riferisce alla rotatoria provvisoria dai miei uffici sistemata circa 8 mesi fa per attuare la fase di sperimentazione, così come è giusto fare, prima di passare alla realizzazione definitiva dell'opera.

Tranquillizzo da subito il sig. Coslovich assicurandolo che nel piano delle opere 2009 verrà inserita debita posta pari a 400.000 per la realizzazione della rotatoria in questione, che di conseguenza sarà cantierizzata nel primo trimestre del 2009 stesso. Detto questo però viene spontaneo chiedersi come bisogna operare per accontentare i cittadini: se le opere pubbliche diventano realtà senza sperimentazione, senza preventiva approvazione da parte dei comitati che nascono spontanei ad ogni proposta che l'amministrazione faccia, veniamo tacciati di condurre il gioco in maniera scorretta o addirittura antidemocratica. Se invece come in questo caso provvediamo a realizzare opere provvisorie per verificarne l'effettivo interesse pubblico veniamo tacciati di lasciare sul territorio orribili obbrobri! Insomma è veramente difficile a volte gestire la cosa pubblica. Lungi da me comunque abbattermi: una su tutti! Abbiamo inaugurato la rotatoria di via Ponziana angolo via dell'Istria, per mesi abbiamo subito un linciaggio mediatico per tale opera, al momento dell'inaugurazione tranne alcuni singoli fuori dal coro, tutti hanno convenuto che la rotatoria di San Giacomo è utile e anche gradevole alla vista. Davanti a tali soddisfazioni non posso che dirmi da solo «avanti tutta», convinto come sono di operare per il bene della collettività, naturalmente senza essere esente da errori, ma solo chi lavora può sbagliare.

Franco Bandelli
Assessore comunale
ai Lavori pubblici
e coordinamento eventi

ANIMALI

Anagrafe canina

All'anagrafe canina del Comune di Trieste, alla data del 16 ottobre 2008, sono iscritti 14.575 cani e non 45.000 come pubblicato nell'articolo «Spiaggia per cani, tre le ipotesi», pubblicato sul Piccolo del 14 ottobre.

Giuliana Cicognani
direttore dell'Area
Affari generali e istituzionali
Ufficio zoolofo del Comune

ENERGIA

Contratti e servizi

Tra le numerose forme attuali di pubblicità mi è arrivata in questi giorni, anche una proposta dell'Enel per un nuovo contratto di fornitura di energia elettrica e di gas, esclusa però l'acqua. Fin dalla nascita ho continuato a osservare che la mia famiglia per tali consumi, ha fruito sempre e soltanto del contratto stipulato con la vecchia Acegat, salvo le variazioni successive, frutto di una recente politica di «liberalizzazione e privatizzazione» che ne ha modificato automaticamente il rapporto, senza richiedere alcuna formalità, aumentando però il numero delle bollette da pagare.

La proposta dell'Enel ha tuttavia creato qualche stupore, offrendo un proprio contratto agli utenti e prevaricando così i vincoli, tuttora validi, delle loro vecchie stipule, per subentrare nel servizio di erogazione persino con la facoltà di usare gli impianti e i contatori preesistenti. Qualora però in una casa venga ad esserci una promiscuità di contratti, potrà sorgere il dubbio di non sapere a chi rivolgersi, in caso di guasti alle condutture esterne, collocate dalla vecchia municipalizzata Acegat.

Guido Placido

IL CASO DEL GIORNO

Troppi studenti, la linea bus 14 va potenziata

Gentili signori della Trieste Trasporti, siamo i ragazzi della prima A della scuola G. Deledda della succursale di via Cantù 42, vicino alla fermata dell'autobus 14. Volevamo informarvi di quello che succede alla mattina, dell'inizio scuola e alla fine delle lezioni. Noi, ogni mattina, abbiamo difficoltà a salire sull'autobus 14 perché è sempre pieno di ragazzi delle scuole Volta, Deledda e Fabiani. Il

bus, quando è pieno, non si ferma mai alle fermate ma prosegue tranquillamente dritto. Questo comporta il ritardo a scuola. Noi pensiamo che si potrebbe predisporre (solo nell'orario scolastico) un autobus doppio, anche se farebbe fatica ad accostarsi perché ci sono dei camper, che presumiamo abbandonati, che occupano metà corsia. Alla fine delle lezioni si presenta lo stesso

problema per tornare a casa, quindi l'autobus - sia all'una sia alle due - è sempre pieno. Sarà dunque necessario, oltre che raddoppiare le corse del bus, tener conto degli orari delle lezioni. Il nostro orario è questo: dalle 8 alle 8.50, dalle 9.45 alle 9.55, dalle 10.50 alle 11.45, dalle 11.45 alle 12.50, dalle 12.50 alle 13.40. Oltre al problema dell'autobus pieno, esiste anche il problema della segnaletica della fermata

del bus al passaggio pedonale, nascosta dalla presenza di camper che si trovano posteggiati proprio davanti all'ingresso della scuola. Quindi la vita degli studenti è in pericolo e l'esigenza di sicurezza non è osservata anche per il fatto che non esiste un cartello che dovrebbe far rallentare gli automobilisti, malgrado nella zona siano posizionate le uscite di tre scuole.

Seguono 23 firme

SEGNALAZIONI



ALBUM



Il gruppo pesca del Cral Ap nel paese in cui nacque Wojtyla

Emozionante viaggio a Wodovice (Polonia) per i soci del Gruppo boxe e pesca del Cral Autorità portuale, che si sono recati a visitare il paese e la casa che diedero i natali a Karol Wojtyla. Nell'occasione a Cracovia, nella sede dell'Arcivescovado, si è tenuto un cordiale incontro con il cardinale Stanislaw Dziwisz, che per 25 anni è stato il se-

gretario di papa Giovanni Paolo secondo. Il gruppo, accompagnato dal presidente Bruno Vizzaccaro, ha poi proseguito il viaggio per Auschwitz, Czestochowa e Praga, prima di rientrare a Trieste. Nella foto di Tadeusz Warczak, ecco il gruppo del Cral nella sede dell'Arcivescovado di Cracovia.

ECONOMIA

Risparmiatori e investitori

Sono molto fiduciosa che l'attuale crisi finanziaria non sfiorerà i piccoli o medi risparmiatori e le persone non ingorde. Sempre che si intervenga sul potere d'acquisto che, diversamente, penserà da solo a prosciugare i conti correnti. Credo però che sia opportuno distinguere tra risparmiatori e investitori. Ed in questo ultimo gruppo, tra quelli che hanno seguito le sirene degli utili da capogiro da quelli che, aspirando solo a qualcosa di più degli striminziti interessi sui conti correnti, hanno optato per investimenti «più tranquilli». I primi si che hanno da preoccuparsi. La Borsa non è altro che un gioco d'azzardo e uguali sono le conseguenze.

Mi spiace solo che, forse, saranno danneggiati anche quei soggetti che oggi necessitano di una linea

di credito per continuare un'attività.

Spero che questo tsunami contribuisca a riportare un po' tutti con i piedi per terra: per troppi anni molti si erano abituati a vivere «a credito» concedendosi una vita al di sopra delle loro reali possibilità, in ciò aiutati da un perverso bombardamento pubblicitario unito ad ingenuità personale. Nessuna di queste persone, forse, si è mai chiesta quanto fosse morale o opportuno spendere per «lussi» soldi che in realtà non si possedevano e che prima o poi avrebbero dovuto restituire, magari indebitandosi ancora di più. Oppure, non si sono chiesti come fosse possibile guadagnare in un giorno l'equivalente di un salario senza dover alzare un dito, grazie al «gioco» in Borsa.

Anche la finanza, come la natura, si ribella alle eccessive «richieste» dell'uomo ed occorre «riformulare» la lista delle priorità.

Giuliana Giuliani Cesaro

REGIONE

Doppioni inutili

Leggo sul Piccolo che le due università regionali sono in crisi, si parla di accorparle per ridurre i costi ma friulanisti non ci stanno ad accorparsi con l'università triestina.

Leggo che Iris multienergia vuole vendere, anzi vorrebbe che si creasse una multienergia regionale, ma i politici friulani con Amga non ci stanno ad accordarsi con la nostra Acegas-Aps. I porti regionali (Trieste e Monfalcone) sono in crisi, ma la Regione continua a bruciare milioni di euro per dragare il piccolo porto di San Giorgio di Nogarò (voluta dai politici friulani per poter servire il Friuli). Trieste ha il primato in regione per quanto riguarda i poli scientifici, ed i politici friulani creano un polo scientifico in Friuli. Quindi creano un doppione in una Regione di 1.200.000 abitanti. Anche l'università di Udine è un doppio-

ne, per una regione piccola come la nostra.

Nelle manifestazioni udinesi noi triestini siamo considerati presenze esotiche. Il fatto grave è che a dirlo sono politici di primo piano e non persone di strada. Quindi da questo si capisce che i triestini non sono ben voluti dai cugini friulani (cugini per modo di dire, siamo due entità del tutto diverse).

Poi leggo sul Piccolo, o vedo su Tele4 pubblicità di centri commerciali friulani che invitano noi triestini ad acquistare da loro. Ne deduco che in questo caso non siamo presenze esotiche, anzi quando compriamo in Friuli siamo i benvenuti. Io personalmente compro tutto a Trieste, o nella vicina Slovenia. (I sloveni vengono a Trieste per i loro acquisti, i friulani mai. Lo dico perché lavoro nel ramo commerciale).

Allora facciamo un referendum, dove si decide di dividere la regione in due, il Friuli con capoluogo Udine (finalmente) e la Venezia Giulia.

Dimenticavo: la regione Friuli ovviamente è un istituto ordinario quindi basta agevolazioni fiscali, anche perché loro non hanno avuto mutilamenti territoriali post-guerra. Mentre la Venezia Giulia regione a statuto speciale (noi giuliani siamo gli unici che abbiano pagato, insieme agli istriani) sul modello Valle d'Aosta. Piccoli ma autonomi.

lettera firmata

RINGRAZIAMENTI

■ Voglio fare un elogio al dottor Carlo Bouche, stimatissimo medico ginecologo del Burlo Garofolo, ce ne fossero altri come lui. Una gran persona, umano, disponibile, buono, serio, un medico che ti dà sicurezza e protezione. Un medico che qualsiasi essere umano dovrebbe avere. Un gran medico. Grazie.

Rossana Roberto

fino a quando non si troverà la soluzione per una carica veramente rapida, tale da poter sistemare le colonnine nelle aree di servizio.

Il vantaggio della trazione elettrica è insito nella mancanza di inquinamento localizzato, nella diminuzione dell'inquinamento acustico e nella possibilità di recuperare energia nelle frenate. Non è poco.

Io sono della convinta opinione che sarebbero da aggiungere i pannelli fotovoltaici, da inserire armoniosamente sul tetto, di cui dovrebbero fare parte integrante, anche stilisticamente; si favorirebbe certamente il risparmio di energia.

Oggi sono molte le Case Automobilistiche che hanno trasformato modelli esistenti in trazione elettrica. Un'utilitaria di una casa nazionale è già quasi pronta per il mercato inglese, notoriamente tra i più ricettivi alla trazione elettrica. La vettura è praticamente meccanicamente uguale alla sorella con il motore tradizionale. Solamente il condizionatore è sostituito da una di stile camperistico ed il differenziale è stato studiato a nuovo. Chi l'ha provata riferisce che lo spunto è ottimo ed il confort notevole.

Qualche problema in frenatura, ma si parla ancora di un prototipo: si può migliorare. Si arriva a 115 km/h, velocità buona, ma l'autonomia è ancora bassa: si parla tra i 100 ed i 145 km a seconda dell'uso. Sono sufficienti per un utilizzo urbano, ma ancora troppo pochi in assoluto.

Forse, anzi di sicuro, con i pannelli fotovoltaici l'autonomia aumenterebbe.

Resta il fatto che un «pieno» per coprire 100 km oggi costerebbe circa 1,5 euro. Vale la pena di continuare le ricerche, e concluderle presto.

■ Venerdì 3 ottobre alle 16, nel salone centrale dell'Azienda pubblica di servizi alla persona Itis in via Pascoli 31, si è tenuto lo spettacolo «Joseph & His Amazing Technicolour Dreamcoat» dei bambini dell'European School of Trieste. Ringraziamo vivamente della loro presenza e di averci allietato il pomeriggio.

■ Il Comitato provinciale per l'Unicef di Trieste, anche a nome del Comitato italiano, ringrazia di cuore i sostenitori e i volontari che hanno permesso il grande successo dell'iniziativa «L'orchidea Unicef per i bambini», organizzata il 4 e 5 ottobre a Trieste - dove sono stati raccolti 2885 euro - e in oltre 1200 piazze italiane. Le somme raccolte nelle piazze, tramite l'sms solidale e con l'iniziativa delle Poste «dona il resto» saranno impiegate per interventi salvavita per i bambini di 6 paesi dell'Africa centrale e occidentale: Benin, Repubblica Democratica del Congo, Ghana, Guinea, Bissau, Senegal e Togo, con la fornitura di alimenti, vaccinazioni, vitamina A, zanzariere e altri strumenti essenziali per la sopravvivenza dei bambini. Grazie.

Donatella Salvi
presidente Comitato
Provinciale Unicef di Trieste

■ Recentemente sono stata ricoverata nella Clinica Medica del nosocomio di Cattinara, con una degenza di circa trenta giorni. Desidero, ora, esprimere la mia più sentita riconoscenza al prof. Giansante e a tutto il personale medico e paramedico della struttura stessa per l'esemplare professionalità dimostrata.

Estendo il mio pensiero e la simpatia agli allievi del III anno del corso di Laurea in medicina. In particolare, intendo far notare la premura e l'umiltà che hanno accompagnato l'opera di coloro che mi hanno assistito.

Gigliola Godini-Lattanzio

Matteo Sandrin
Capitano L.C.



TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 10,9

max. 17,1

Umidità

60%

Vento

7 km/h da N-O

Pressione

stazionaria

1025,7

MONFALCONE

Temperatura

min. 9

max. 19

Umidità

46%

Vento

7 km/h da S-O

GORIZIA

Temperatura

min. 6,2

max. 20,1

Umidità

29%

Vento

5 km/h da S

GRADO

Temperatura

min. 9,8

max. 16,9

Umidità

65%

Vento

5 km/h da S-O

CERVIGNANO

Temperatura

min. 6,2

max. 19,6

Umidità

41%

Vento

6 km/h da S

UDINE

Temperatura

min. 5

max. 19

Umidità

42%

Vento

4 km/h da S

PORDENONE

Temperatura

min. 6,1

max. 17,7

Umidità

45%

Vento

5 km/h da S-O



IN ITALIA		
ALGHERO	12	24
ANCONA	15	19
AOSTA	np	15
BARI	15	21
BOLOGNA	13	18
BOLZANO	3	17
BRESCIA	7	19
CAGLIARI	15	24
CAMPOBASSO	13	19
CATANIA	13	24
FIRENZE	12	23
GENOVA	13	20
IMPERIA	15	np
L'AQUILA	11	22
MESSINA	18	24
MILANO	9	20
NAPOLI	15	24
PALERMO	17	23
PERUGIA	12	20
PESCARA	17	20
PISA	13	22
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	17	24
ROMA	13	22
TORINO	9	18
TREVISO	7	18
VENEZIA	7	18
VERONA	7	19
VICENZA	np	np

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Un avvenimento inaspettato verso la fine della mattinata modificherà in parte i progetti di lavoro della giornata. Dovrete prendere una decisione rapida e anche coraggiosa.

TORO
21/4 - 20/5

Il periodo è importante, ma dovete saper procedere con calma. Potreste passare una serata molto favorevole in compagnia di chi vi sta a cuore. Evitate di forzare le situazioni.

LEONE
23/7 - 22/8

È importante cominciare bene la giornata di lavoro scegliendo il bandolo giusto, perché tutti gli impegni di oggi sono concatenati l'un l'altro. Meglio evitare le distrazioni.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Rischiate un po' di più sul lavoro se volete dare una accelerata alla vostra carriera. Riuscirete a recuperare un rapporto in crisi: ma non perdetevi tempo prezioso. Buon senso.

BILANCIA
23/9 - 22/10

La prudenza e la cautela nelle questioni finanziarie non saranno mai abbastanza. Esiste infatti la possibilità di qualche insuccesso, specialmente nelle attività indipendenti.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

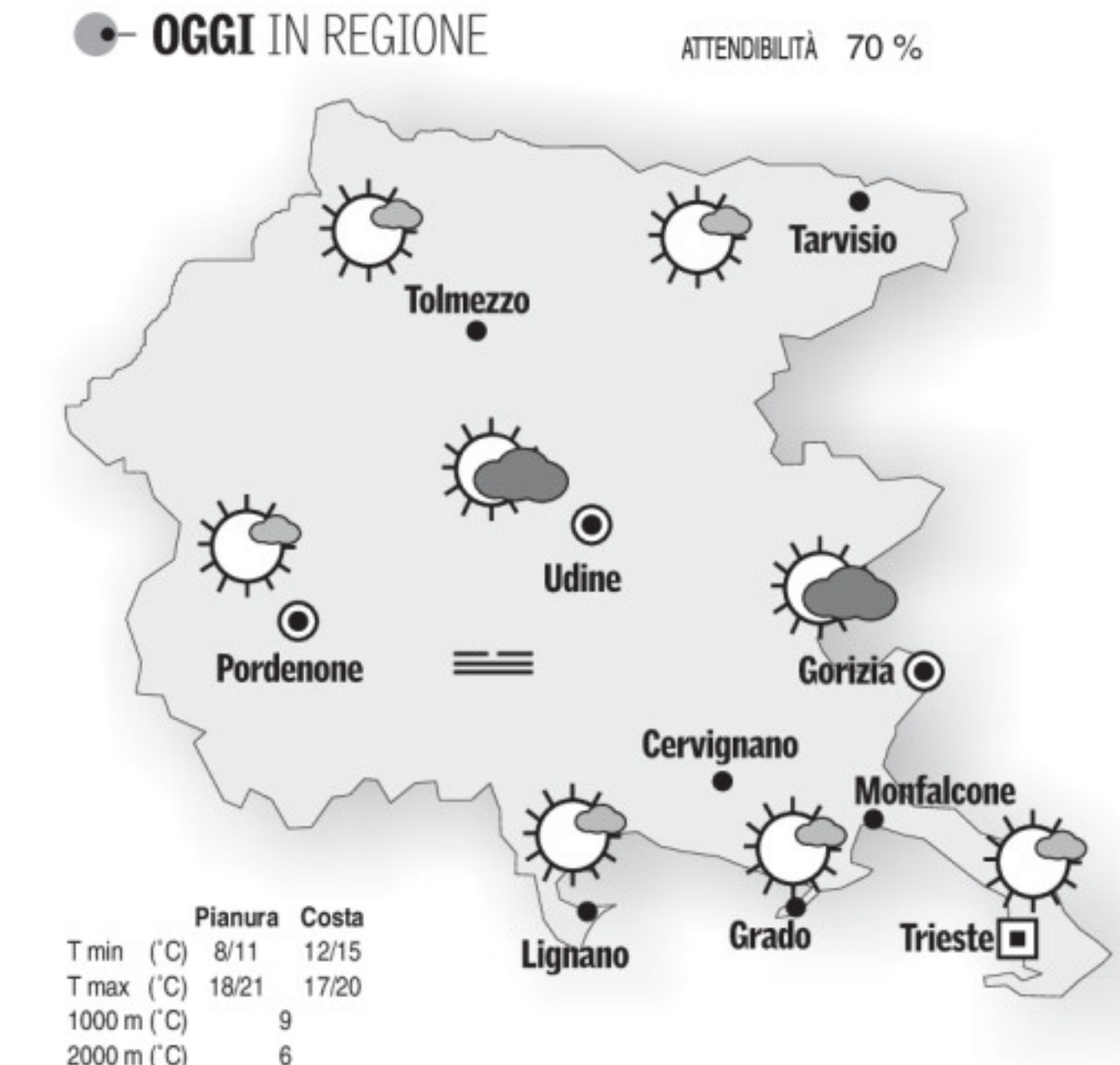
La realizzazione di un progetto importante assorbirà gran parte del vostro tempo, togliendovi la possibilità di dedicarvi ai familiari e a chi amate. Un amico vi cercherà.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Prendete tempo prima di dare una risposta definitiva ad una proposta che riceverete in mattinata, anche se già sapete che l'accetterete. Maggiore comprensione in amore.

AQUARIO
20/1 - 18/2

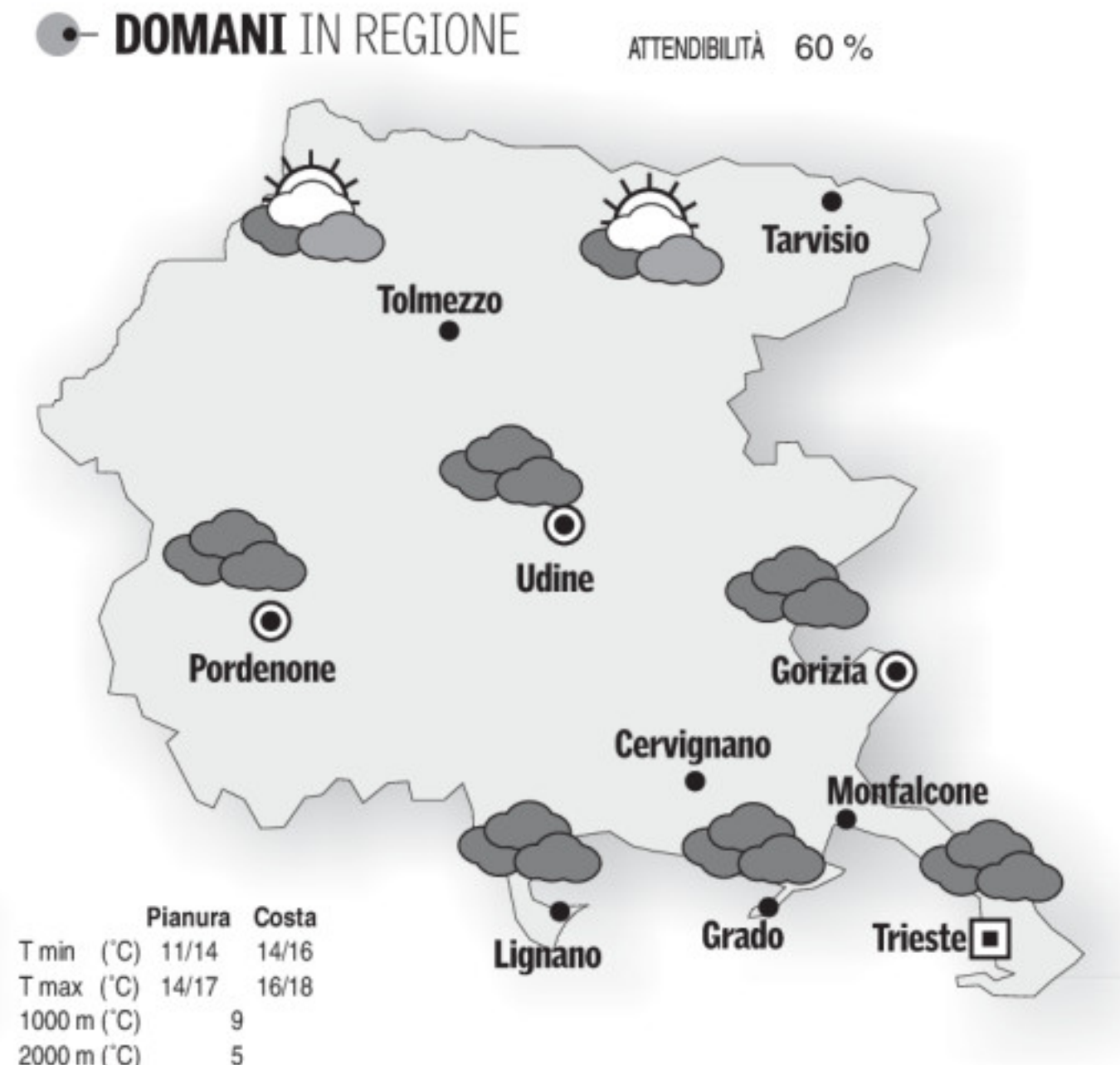
Qualche maligno cerca di mettervi in cattiva luce con i superiori, ma il piano non gli riuscirà fino in fondo. Perfetto equilibrio nel rapporto con la persona amata. Relax e riposo.



OGGI. Sulla zona montana cielo in prevalenza sereno con velature; su pianura e costa al mattino poco nuvoloso, in giornata sarà possibile maggiore variabilità. Sulla bassa pianura nelle ore notturne possibile formazione di foschie.



A parte i modesti corpi nuvolosi che transiteranno fra il Mediterraneo occidentale verso quello orientale lambendo anche le nostre isole maggiori, sull'Europa meridionale e sull'Italia non cadrà nulla di particolare nelle prossime 48 ore. Nei Paesi nordici, invece, continueranno a transitare delle perturbazioni accompagnate da piogge sparse.



DOMANI. Dalla costa alle Prealpi cielo in prevalenza coperto con possibili foschie sulla bassa pianura. In Carnia e nel Tarvisiano sarà probabile cielo poco nuvoloso al mattino, nuvolosità variabile al pomeriggio. **TENDENZA.** Mercoledì cielo coperto con possibili pioviggini.

IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA
TRIESTE	quasi calmo	18,3	3 nodi O-N-O	12,39 +25 -20,35 -36
MONFALCONE	quasi calmo	17,9	3 nodi O-S-O	12,44 +25 -20,40 -36
GRADO	quasi calmo	18	3 nodi O-S-O	13,04 +23 -21,00 -32
PIRANO	quasi calmo	18,5	3 nodi O-N-O	12,34 +25 -20,30 -36

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	15	28	LUBIANA	5	18
AMSTERDAM	9	14	MADRID	14	19
ATENE	19	24	MALTA	18	26
BARCELLONA	16	18	MONACO	6	14
BELGRADO	9	16	MOSCA	5	9
BERLINO	6	14	NEW YORK	5	12
BONN	6	14	NIZZA	14	21
BRUXELLES	8	14	OSLO	1	7
BUCAREST	2	15	PARIGI	2	16
COPENHAGEN	9	12	PRAGA	2	13
FRANCOFORTE	2	13	SALISBURGO	3	15
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	7	16
HELSINKI	4	10	STOCOLMA	8	11
IL CAIRO	20	29	TUNISI	17	27
ISTANBUL	15	19	VARSAVIA	4	10
KLAGENFURT	3	16	VIENNA	1	15
LISBONA	14	22	ZAGABRIA	2	14
LONDRA	7	15	ZURIGO	6	14

IL CRUCIVERBA

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

11 12 13

14 15 16

17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38

METATESI SILLABICA (4)

L'ineffabile ministro

Con il suo fare olimpico e gentile Sua Eccellenza vuol essere pregato... Ma ogni cosa ha il suo prezzo, ben si vede, e da chi vuol «pappare» è consultato.

Ciampolino

INDOVINELLO

Il compagno di tresette

È con le spalle al muro e questo è il bello: se capotto gli dò, piglia cappello!

Il Valletto

ORIZZONTALI: 1 Separare, dividere - 11 Rifiuta gli alcolici - 12 Jacob, poeta olandese - 14 Era considerato un... indice di bellezza - 15 Riceve Maira e Pellice - 16 Le hanno cervi e agnelli - 17 La città della Juventus (sigla) - 18 Gruppo di mafiosi - 21 Indica il tempo che manca - 22 Tartaruga terrestre - 24 Rifocillarsi - 25 Condizione di ciò che è provvisorio - 27 Relativo a una seduta medianica - 28 Per niente dinamico - 29 Il monosillabo del dubbioso - 30 Rifugi per animali - 32 Esercizio pubblico - 33 Si trova anche in pepite - 35 Il fiume che bagna Londra - 37 Prime... in pendenza - 38 È ricchissima di isole.

VERTICALI: 1 Celebre Alighieri - 2 Lo specchio... di Lovere - 3 La firma di Tofano come disegnatore - 4 Simbolo del germanio - 5 Bugiardi matricolati - 6 Le hanno lui e tutti - 7 Delude lo spasimante - 8 Si innamorò di Narciso - 9 Poco... ragionevole - 10 È detto anche fibrocemento - 13 Tutela scrittori ed editori (sigla) - 15 Adoratori di idoli - 18 Fonte di reddito - 19 Scrive... per i posteri - 20 Coadiuva il parroco - 21 Prefisso per «natura» - 22 Membrana auricolare - 23 Lo è anche un'ateniese - 24 Continuare il soggiorno - 26 Un guasto meccanico - 28 Scritta che ferma - 29 Tre re nel preseppe - 31 Divinità con le corna - 32 Precede il ter - 34 Ciò che preme all'egoista! - 35 Le hanno gatti e topi - 36 Sigla di Messina.

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia a frase:
à volontà? No =
avo lontano

Indovinello:
il Sole.

CONVENTICOLA
EROICOMAT
SCIASFILATE
PIACINETTO
COMODITA
SONARIUIL
STANCHEZZAI
BACCCELLITAL
CORRELATIVI
PENETRAREOB
PRETINISOLE
PELLINOTAIO

Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

A. Manzoni & C.

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829



DA OGGI RITORNA

OGNI SERA dalle h19 [fm 101.1 - 101.5]
con ANDRO MERKU & GIULIANO REBONATI

SMS: 338 611 60 60
EMAIL: arrivanoimostri@radiopuntozero.it

ARRIVANO I MOSTRI

STREAMING: radiopuntozero.it



Continuaz. dall'8.a pagina

AUTOMEZZI

Feriali 1,60
Festivi 2,30

6

ALFA Romeo 156 2.0 T.S. 1997 Km 109.000 gr. sc. met. c. lega clima ABS Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv dist. 2004 Km 100.000 gr. met. pelle Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 Km 101.000 visone met. lega alcantara Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 cv quattro 2007 km 12.000 gr. vulcano Bixeno, Navipius, S-Line ext int. gar. Audi 4 anni Concinnitas tel. 040307710.

IL PICCOLO



Ogni giorno
tutte le notizie
del Friuli
Venezia Giulia

e in più le pagine
speciali dedicate a:
Libri, Cd e Dvd, Pronostici
Sport Giovani, Scuola,
Sportello lavoro, Motori
Sportello Fisco, Casamia,
Settegiorni Tv, Barche
Sportello Pensioni,
Università

AUTOMATICA Terios 4x4 Daihatsu 1500 Sx 10/2006 Navigatore Omaggio. Clima/Abs/Radiocd Accessoriatissimo. Garanzia Fabbrica. Minirate euro 94. Oppure Zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 21.000 argento 5 posti, pack clima, CD Concinnitas tel. 040307710.

HONDA CRV 2.0 2.000 km 150.000 verde met. clima ABS CD Concinnitas tel. 040307710.

HYUNDAI I 10 Clima/Abs/Radiocd, 2008, 3,5 metri; Garanzia 3/5/6 Anni. Minirate euro 89, Aprile-2009. Oppure Zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

HYUNDAI Tucson crdi/diesel a km 0 Elleauto 0481520632 fax 0481520635.

JEEP Cherokee 2.8 Limited 2006 km 29.000 argento C/aut. pelle grigia CD Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolore, CD Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Vito 110 2.0 Cdi furgone 2004 km 12.000 giallo 3 posti Concinnitas tel. 040307710.

NAVIGATORE Omaggio. 4x4 Landrover Freelander 1700 Benzina. Clima/Abs/Tetuccio. Prezzo Trattabile. Minirate da euro 79. Oppure Zeroanticipo. Garanzia. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

NAVIGATORE Omaggio. Come nuova: Jaguar 2,0 Stationwagon Turbodiesel 2006. Bassissimo chilometraggio. Tutti accessori. Fatturabile. Garanzia. Minirate euro 148, Aprile-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002.

NAVIGATORE Omaggio. Consumi bassissimi: Hyundai - Accent 1400 Turbodiesel 2008 - Clima/Antifurto/Abs. Permute. Fatturabile. Minirate euro 89, Aprile-2009. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

NAVIGATORE Omaggio. Hyundai 4x4 Santafe Turbodiesel 5-7 Posti Climatizzatore/Pelle/Full. Prestigio, Comfort, Prestazioni e bassi consumi. Garanzia 3/5/6anni. Alpina-Hyundai - 3319382002.

NAVIGATORE Omaggio. Terracan Turbodiesel 4x4, Uniproprietario 2005, clima/abs/antifurto, selleria pelle. Garantito. Fatturabile, trattabile. Minirate euro 109. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

NAVIGATORE Omaggio. Tucson Prestigiosi 4x4 Benzina E Turbodiesel Clima/Abs/Antifurto. Accessoriatissimi. Minirate euro 109, Aprile-2009. Oppure Zeroanticipo. Garanzia. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

OTTO Veri Posti: Hyundai Wagon Turbodiesel. Doppio-clima, Abs/Esp/Antifurto, Garanzia 3/5/6 Anni. Fatturabile. Minirate Agevolate Aprile-2009. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

POLO 1,4 Fulloptionals. Getz fulloptionals Km-19mila. Fiesta 1,4 Ghia Fulloptionals Km-33mila. Uniproprietario, Garantite. Minirate euro 69. Oppure zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini Telecom capote Fendi frangivento Concinnitas tel. 040307710.

STATIONWAGON Hyundai I 30 Benzina E Turbodiesel. Clima/Abs/Antifurto/Radiocd Accessoriatissime. Garanzia 3/5/6 Anni. Minirate Agevolate euro 99 da aprile-2009. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

SUZUKI Swift GL/5 porte vari colori a prezzi introvabili. Elleauto 0481520632 fax 0481520635.

YAMAHA T max 2008 km 3.500 grigio medio Concinnitas tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriali 1,60
Festivi 2,30

7

GORIZIA ragazza diplomata eseguo massaggi decontratturanti, rilassanti, antistress regalati un momento di benessere. 3406087629. (Cf2047)

FINANZIAMENTI

Feriali 3,00
Festivi 4,20

9

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,30
Festivi 4,40

10

A.A.A.A.A.A. DELICATA snella dolcissima 19 anni. 3202682300. (A6335)

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.

A.A.A.A.A. TRIESTE bella coccolona riservata tutti giorni 3313073765.

A.A.A.A. GORIZIA fresca snella massaggiatrice ti farà sognare 3313565686.

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.

A.A.A.A. GRADO dolce massaggiatrice esperta ti farà rilassare 3408745255.

A.A.A.A. GRADO ti farà rilassare, dolce bel massaggio. 3408745255. (C00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda fantasiosa brava coinvolgente 3317521352.

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore. 3347030534. (A6336)

A.A.A.A. TRIESTE bella da morire top model meravigliosa. 3277756188. (A6373)

A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185. (A6178)

A.A.A.A. TRIESTE stupenda, brava, dolce, fantasiosa, sensuale, simpatica 3280189584. (A6180)

A.A.A. GORIZIA Gilarì dolcissima ti farà sognare anche domenica. 3896915670. (B00)

A.A.A. MONFALCONE Angelica strepitosa mulatta stupenda disponibile seducente anche domenica 3484819405. (C00)

A.A.A. Monfalcone favolosa sensuale dolcissima meravigliosa massaggiatrice anche domenica 3485215100.

A.A. CERVIGNANO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 3895579736.

A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta 3342429116. (C00)

A.A. MONFALCONE Alessandra, favolosa, fantasiosa, fascinosa, molto intrigante, 11-19 3473553553. (A00)

A.A. MONFALCONE Lara bolognese, bella, mora, intrigante, incantevole, volenterosa. Chiamami. 3389004070. (C00)

AFFASCINANTE dolce esegue massaggi incantevoli. Non rispondo ad anonimi. 3465834377. (A6333)

A Trieste Samara diversa molto femminile unica brava la migliore indimenticabile 3472821028. (A6194)

BELLA e dolcissima massaggio dolce e rilassante ogni giorno. 3287851391. (A6342)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (Fil1)

BENVENUTI al nuovo salone di massaggio a Sezana, con gentile personale 00386041890230. (A6099)

BIRICHINE sexi 899544571 esperta in giochi 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.

GRADO stupenda massaggiatrice bionda deliziosa tutta per te coinvolgente 9-24 3281484105.

MONFALCONE Gisella, bella molto femminile, diversa, tel. 3471313172. (C00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,60
Festivi 2,30

12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari azienda agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014.

MERCATINO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti, telefonare 040306226, 040305343. (A6343)

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste

Via XXX Ottobre 4

Tel. 040.6728311

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9

(Corte del Giglio)

Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Via Molinari 14

Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia

Corso Italia 54

Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone

Via Rosselli 20

Tel. 0481.798829

am

A. Manzoni & C.

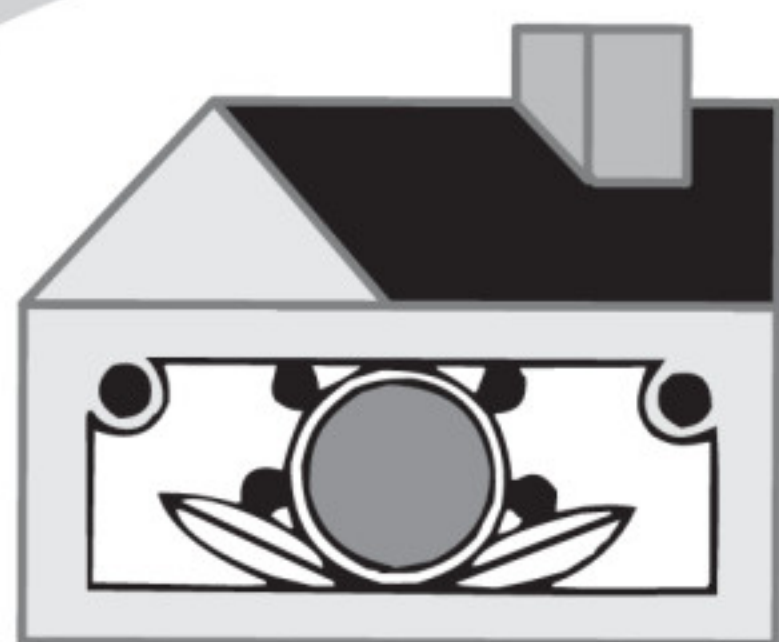
Un mezzo d'informazione indispensabile

CASAMIA

TUTTE LE NOTIZIE
SUL MERCATO IMMOBILIARE

A TRIESTE, GORIZIA
E MONFALCONE

In edicola
tutte le domeniche



INSERTO SETTIMANALE

IL PICCOLO